



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 33
— Ammortamenti » 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 37
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 37
— Bandi di gara » 39

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 79
— Valutazione impatto ambientale » 79
Rettifiche » 83

Indice degli annunzi commerciali Pag. 84

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DECAR - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 46618

Codice fiscale n. 03683280378

È convocata l'assemblea per il giorno 31 luglio 2000 ore 10 in Bologna, Vicolo dell'Orto n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riparto straordinario di dividendi;
2. Rimborso finanziamento soci in c/fo capitale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Celestino Grossi.

S-20220 (A pagamento).

PLURIMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 25798

Codice fiscale n. 01205090580

È convocata l'assemblea per il giorno 31 luglio 2000 ore 9 in Bologna, Vicolo dell'Orto n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso finanziamento soci in c/fo capitale;
2. Distribuzione acconto sulle quote di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Celestino Grossi.

S-20222 (A pagamento).

AUTODESK - S.p.a.

Sede sociale in Assago (MI) strada 4 palazzo A5
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 311644 - R.E.A. n. 1307980
 Codice fiscale n. 05112780159
 Partita I.V.A. n. 1023400155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Autodesk SA, Geneva, Switzerland per il giorno 31 luglio 2000 ore 10, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1) e 2).
 L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: Gilles Albaredes.

S-20470 (A pagamento).

I.G.A. IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 394/A
 Capitale sociale L. 4.645.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Salaria n. 394/A per il giorno 31 luglio 2000 ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico sullo stato della società.
 Provvedimenti e deliberazioni connesse e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 10 luglio 2000

L'amministratore unico: avv. Stefano Sbordoni

S-20209 (A pagamento).

CENTROVITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Firenze, Via Ricasoli n.9
 Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 4646/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04713350488

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti di Centrovita Assicurazioni S.p.a. sono convocati per il giorno 3 agosto 2000 presso la sede della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., in via M. Bufalini n. 6, Firenze, in assemblea straordinaria alle ore 11 e ordinaria alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale e delibere conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Proposta assegnazione dividendi ai soci;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni di loro proprietà, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate:

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Firenze, 6 luglio 2000

Il presidente: dott. Aureliano Benedetti.

S-20231 (A pagamento).

AMBIENTE BASILICATA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Elvia Recina n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 01103610760
 Partita I.V.A. n. 04865281002

Assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 16, presso la sede sociale in Roma, via Elvia Recina n. 6, e per il giorno 30 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Bilancio finale di liquidazione.

Roma, 10 luglio 2000

Il liquidatore: Lamberto Lodi.

S-20213 (A pagamento).

TODINI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200
 Capitale sociale L. 60.000.000.000
 Iscrizione Tribunale Roma n. 375/1978, C.C.I.A.A. n. 423419
 Codice fiscale n. 03012080580
 Partita I.V.A. n. 01149321000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

b) parte straordinaria:

Deliberazione di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Todini Finanziaria S.p.a. della Parin S.p.a. e della T.C. Finanziaria S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Roma, 4 luglio 2000

Il presidente: ing. Franco Todini.

S-20215 (A pagamento).

T.C. FINANZIARIA - S.p.a.

sede in Roma, via V. Veneto n. 187

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 9313, C.C.I.A.A. n. 691338

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03628141008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Todini Finanziaria S.p.a. della Parin S.p.a. e della T.C. Finanziaria S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Roma, 4 luglio 2000

L'amministratore unico: ing. Franco Todini.

S-20216 (A pagamento).

PAR.IN. - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 8086/93, C.C.I.A.A. n. 782427

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04561541006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9,45 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Todini Finanziaria S.p.a. della Parin S.p.a. e della T.C. Finanziaria S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Roma, 4 luglio 2000

Il presidente: ing. Franco Todini.

S-20217 (A pagamento).

L.B. - S.p.a.

Sede in Modena, via Ganaceto n. 154

Capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33.937 registro delle imprese di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02007520360

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed il Collegio sindacale della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 agosto 2000 ore 18, in prima convocazione e per il giorno 4 agosto 2000 ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratore unico a seguito dimissioni;
2. Ratifica operato e scarico responsabilità amministratore dimissionario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con il disposto dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Claudio Lugli.

S-20218 (A pagamento).

MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dell'Idroscalo n. 252

Capitale sociale L. 2.090.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2160/1955

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 191988

Codice fiscale n. 00825390586

Partita I.V.A. n. 00935491001

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9 presso lo studio del notaio Francesco Marino in Roma, viale Carso n. 57, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite e deliberazioni conseguenti: ricostituzione capitale sociale o trasformazione S.p.a. in S.r.l.;
2. Modifica art. 3 e art. 10 dello statuto;
3. Eventuali e varie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme della legge e di statuto. Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 10 luglio 2000

L'amministratore unico: Aldo Guerriero.

S-20225 (A pagamento).

CONERO GOLF CLUB - S.p.a.

Sede Fiumicino (RM), via Belmonte Calabro n. 8

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso il «Cone-ro Golf Club» sito in Sirolo (AN), via Betelico n. 6, in prima convocazione per il giorno per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 14,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 agosto 2000 stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relativi allegati;
2. Esame eventuali proposte di acquisizione degli impianti;
3. Conferimento incarico professionale per la cessione degli impianti.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento capitale sociale per perdite e successiva ricostituzione con riduzione del valore nominale azioni.

Casse incaricate del deposito delle azioni: sede sociale; Circolo Golfistico «Conero Golf Club» in Sirolo; Banca Nazionale dell'Agricoltura, Sede di Ancona.

Roma, 5 luglio 2000

Il presidente: Ivana Bussi.

S-20236 (A pagamento).

SONY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 3
Capitale sociale L. 12.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Cinisello Balsamo, via Galileo Galilei n. 40, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 29 agosto 2000 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio annuale al 31 marzo 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
4. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare Antoniana Veneta di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Borroni

S-20265 (A pagamento).

FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.

Valle Aurina (BZ), Cadi Pietra 109/b
Capitale sociale L. 2.160.000.000
Iscrizione al registro delle imprese al n.2682/3014
Codice fiscale n. 00163290216

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la stazione a monte della Funivia Klausberg S.p.a. in Valle Aurina, Cadi Pietra, 109/B, per il 26 agosto 2000 ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 27 agosto 2000, ore 14 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2000;
2. Elezione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
3. Determinazione compensi ai sensi dell'articolo 25 dello statuto;
4. Varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Johann Steger

S-20266 (A pagamento).

M.T.A. - S.p.a.**Meccanica Tecnica Assistenza**

Sede legale Verdello-Zingonia (BG), corso Italia n. 47
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 32675 registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01812040168

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verdello-Zingonia, corso Italia n. 47, per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 agosto 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: Organo amministrativo e Collegio Sindacale e determinazione compensi;
2. Deliberazioni ai sensi del comma sesto dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Verdello- Zingonia, 6 luglio 2000

L'amministratore unico: Carla Luisa Lucca.

S-20267 (A pagamento).

UNIBASE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Panzini n. 13
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale n. 10013950158
Registro delle imprese di Milano n. 303791

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9 presso la sede sociale di via A. Panzini n. 13, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio e relativa nota integrativa al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Agenzia n. 3 di Milano, corso Vercelli n. 25. Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da altra persona non amministratore, sindaco o dipendente della società.

Milano, 5 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Raffaele Mattolini

S-20269 (A pagamento).

MASTER - S.p.a.

Sede in Livorno, via degli Arrotini n. 19
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Master S.p.a. in via degli Arrotini n. 19, 57121 Livorno, in prima convocazione per il giorno 14 agosto 2000 alle ore 22 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 agosto 2000, stesso luogo ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi per i membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Master S.p.a.

L'amministratore delegato: Dagoberto Romagnoli

S-20270 (A pagamento).

TURINVEST - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via XXX Aprile n. 10
Capitale sociale deliberato L. 7.650.000.000 versato L. 4.000.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. di Pordenone n. 6329
Codice fiscale n. 00706870268
Partita I.V.A. n. 00589720937

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Baravelli, in Treviso, via S. Pellico n. 1, il giorno 31 luglio 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione totale della «Società Immobiliare Duna Azzurra - S.I.D.A. S.p.a. con assegnazione ai soci «Sogepac S.p.a. e «Turinvest S.p.a.».

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Pordenone, 7 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Danilo De Filippo

S-20271 (A pagamento).

MACCORP ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
Capitale sociale L. 700.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 93699/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12081340155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Agostini, in Milano, via Illica n. 5, per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 16,15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Maccorp Italiana S.p.a. nella Lanza 102 S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni nei termini di legge presso il Credit Lyonnais sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
Benedetto De Benedetti

S-20272 (A pagamento).

LANZA 102 - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
Capitale sociale € 1.600.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 253607/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12951210157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Agostini, in Milano, via Illica n. 5, per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Maccorp Italiana S.p.a. nella Lanza 102 S.p.a., con modifica della denominazione sociale in Maccorp Italiana S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni nei termini di legge presso il Credit Lyonnais sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
Benedetto De Benedetti

S-20273 (A pagamento).

VEGA INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Noto n. 6
Capitale sociale L. 490.000.000
Tribunale di Milano n. 280563
C.C.I.A.A. di Milano n. 1273896
Partita I.V.A. n. 09160570157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Rampolla in Milano, via Saffi, 21, il giorno 1° agosto 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 agosto 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Nastri Consulting S.r.l. in Vega Informatica S.p.a.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.
Milano, 5 luglio 2000

Vega Informatica S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Vismara

S-20274 (A pagamento).

FINEST - S.p.a.

Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo

Sede legale in Pordenone, via Mazzini n. 13
Capitale sociale L. 265.589.100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 11876

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci, che si riunirà in Pordenone presso l'Auditorium della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia di Pordenone, via Roma n. 1, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica degli artt. 3, 8, 19 e 29 dello statuto.

Parte ordinaria:
1. Modifica regolamenti Speciale Sezione Autonoma del Veneto e Speciale Sezione Autonoma del Trentino Alto Adige;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002.

Il presidente: dott. Paolo Petiziol.

S-20275 (A pagamento).

TINTORIA LARIANA - Società per azioni

Sede legale in Como, via Donatori di Sangue n. 8
Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 1.199.154.330
versato L. 512.365.950

Registro imprese di Como società n. 2631
C.C.I.A.A. regio decreto in Como n. 48208
Codice fiscale n. 00191210137

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in Como, via Donatori Di Sangue 8, per il giorno 31 luglio 2000 ad ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Intervento all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Como, 5 luglio 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Bari

S-20276 (A pagamento).

NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, corso Italia n. 31
Capitale sociale L. 122.858.216.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Trieste n. 115261
Registro imprese Tribunale Trieste n. 14166/1999
Codice fiscale n. 00263390106
Partita I.V.A. n. 00981440324

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Fano, via S. Ceccarini n.36, per il giorno 21 agosto 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 agosto 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Navigazione Montanari S.p.a. della società Petrolnavi S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese.

Fano, 7 luglio 2000

Il presidente: Corrado Arturo Montanari.

S-20277 (A pagamento).

NEWMED - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boscovich n. 35
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 94956
R.E.A. di Milano n. 1318396
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09725490156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Franco Novelli in Milano piazza Repubblica n. 26, il giorno 1° agosto 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 agosto 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Comunicazioni del presidente;
Esame situazione finanziaria della società;
Proposta di affitto immobile; Delibere conseguenti.

Parte straordinaria:
Modifica e/o ampliamento dell'oggetto sociale;
Adozione di nuovo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Marco Giacomo Bonalanza

S-20406 (A pagamento).

OECE INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede legale in Cavezzo (Modena), via Voltumo n. 96
 Capitale sociale L. 7.320.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena registro società n. 33797

Convocazione di assemblea

Il giorno 31 luglio 2000 alle ore 10,30, presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° agosto 2000 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministrazione delegato: Stefano Antoniazzi.

S-20278 (A pagamento).

**MAESTRI MAJOLICARI
ARTE NEL COTTO - S.p.a.**

Sede in Campogalliano (MO), via di Vittorio n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Modena n. 7207 registro imprese
 Codice fiscale n. 00345600365

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 15, presso la sede sociale in Campogalliano, via di Vittorio n. 8, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Remunerazione consiglio amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Campogalliano, 7 luglio 2000

Il Consiglio di amministrazione:
 Muratori Casali Vittorio

S-20282 (A pagamento).

SOGEPAC - S.p.a.

Con sede in Treviso, via A. G. Longhin n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19836 registro delle imprese di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03321780268

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Baravelli Francesco in Treviso, via Pellico n. 1 in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Delibera di scissione totale della società immobiliare Duna Azzurra S.I.D.A. S.p.a. con assegnazione ai soci Sogepac S.p.a. e Turinvest S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Padova, 7 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Mioni)

S-20287 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE
DUNA AZZURRA - S.I.D.A. - S.p.a.**

Con sede in Treviso, viale dei Mille n. 16
 Capitale sociale L. 5.285.606000 interamente versato
 Iscritta al n. 40994 registro delle imprese di Treviso
 Codice fiscale n. 00267140937
 Partita I.V.A. n. 03153330265

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Baravelli Francesco in Treviso, via Pellico n. 1, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 17, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibera di scissione totale della società immobiliare Duna Azzurra S.I.D.A. S.p.a. con assegnazione ai soci Sogepac S.p.a. e Turinvest S.p.a.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Padova, 7 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Canella

S-20288 (A pagamento).

MARANI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Cesena, via Assano n. 1351
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Forlì-Cesena n. 9432/1996
 Codice fiscale n. 01279110405

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio del notaio Agostino Pistocchi, in Cesena (FC), viale Carducci n. 15, il giorno 31 luglio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Cesena, 6 luglio 2000

L'amministratore unico: Luciano Marani.

S-20291 (A pagamento).

ST.I.MET. - S.p.a.

I signori azionisti della società St.I.Met. S.p.a. con sede in località Pontechiara - Corsalone - 52010 Chiusi della Verna (AR), sono convocati per l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale il giorno 4 settembre 2000 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma delle cooptazioni dei consiglieri Lippi Marcello e Nardi Francesco, deliberate dal Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2000;

2. Determinazione dei compensi spettanti ai consiglieri d'amministrazione e dei compensi ai consiglieri investiti di particolari deleghe;

3. Varie ed eventuali.

Le azioni della società dovranno essere depositate presso la sede nei termini di legge.

Corsalone, 6 luglio 2000.

St.I.Met. S.p.a.: Alessandro Andreini.

S-20297 (A pagamento).

AJINOMOTO BIOITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bottrighe di Adria (RO), via Gramsci n. 1.
Capitale sociale € 20.143.500,00

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Bottrighe di Adria (RO), via Gramsci n. 1, per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 1° agosto 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2000;

2. Riconferma amministratori;

3. Compenso amministratori;

4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Li, 27 giugno 2000

p. il Consiglio di amministrazione: Chiaki Sano.

C-19157 (A pagamento).

A.S.M. VOGHERA - S.p.a.

Sede sociale in Voghera (PV), via Pozzoni n. 2

Capitale sociale L. 102.387.246.822

(€ 52.878.600) interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pavia al n. 145910/1997

Iscritta nella sezione Ordinaria

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01429910183

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in via Pozzoni n. 2, il giorno 31 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° agosto 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione a società di scopo energetiche;
2. Altri provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Voghera, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Alberto Meriggi

C-19184 (A pagamento).

FERRINI - S.p.a.

(in liquidazione)

Catania, via Malta n. 6

Capitale sociale L. 219.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Catania n. 8053

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 31 luglio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo il 1° agosto 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci 1992/1999;
2. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Determinazioni sullo stato della liquidazione.

Catania, 11 luglio 2000

Il liquidatore: dott. Alfio Forzese.

S-20407 (A pagamento).

FIN MUTINA - S.p.a.

Sede in Modena, via Ricci n. 82

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena. n. 30159

Codice fiscale n. 01885390367

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Modena, via Ricci n. 82, per il giorno 2 agosto 2000, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1, del Codice civile;
2. Eventuali provvedimenti ex art. 2446, comma 1 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Modena, 6 luglio 2000

L'amministratore unico: Casarotti Faustino.

C-19189 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19
 Capitale sociale L. 303.780.266.500
 Iscritta al n. 630 registro imprese di Trieste
 Codice fiscale n. 00098290323

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 11 presso la «Sala Consiglio» della Friulia S.p.a., via Locchi n. 19 - Trieste, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 agosto 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifiche dell'art. 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine al pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 1999.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di via Locchi n. 19.

Trieste, 6 luglio 2000

Il presidente: prof. Giancarlo Ella Valori.

C-19185 (A pagamento).

TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Radicondoli (SI), via Gazzei
 Capitale sociale L. 206.120.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Siena al n. 2780/4448

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede dell'amministrazione provinciale di Siena via del Capitano n. 14, per la parte ordinaria il giorno 31 luglio dell'anno duemila alle ore 9,30, per la parte straordinaria sempre il medesimo giorno e lo stesso luogo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione presentate nell'assemblea del 23 giugno 2000;
2. Nomina nuovo organo amministrativo, determinazione del numero dei componenti e durata in carica;
3. Presentazione da parte del Consiglio di amministrazione uscente dei progetti elaborati;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dell'art. 18 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento capitale sociale per almeno un miliardo e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e i termini di legge.

Radicondoli, 10 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Sergio Gazzei

S-20410 (A pagamento).

SAR.MAR. - S.p.a.

Sede in Verona, via Nicola Mazza n. 14/A
 Capitale sociale L. 900.000.000 versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 12991
 Registro soc. e n. 17865 fasc. atti commerciali
 C.C.I.A.A. di Verona n. 168811
 Partita I.V.A. n. 01239860230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 agosto 2000 alle ore 18,30 in prima convocazione presso la sede sociale in via Nicola Mazza n. 14/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 2000 alle ore 18,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento emolumenti amministratore e direttore tecnico;
2. Aggiornamento incarichi professionali continuativi in essere;
3. Varie ed eventuali.

Sar.Mar. S.p.a.

L'amministratore unico: Sarti geom. Antonio

C-19206 (A pagamento).

CIS ECOLOGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. L. da Palestrina n. 2

È convocata l'assemblea della società per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° agosto 2000 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti.

Si ricorda che il diritto di intervento in assemblea è disciplinato dall'art. 4, legge n. 1745/1962.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gian Claudio Bagno

S-20433 (A pagamento).

SOCIETÀ CENTRO MERCI ORTE - S.p.a.

Sede Sociale in Orte, via dei Gladiatori snc
 Capitale sociale L. 3.196.000.000 versato L. 1.956.200.000
 Iscritta al n. 4472 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Viterbo
 Partita I.V.A. n. 00730670569

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria di prima convocazione, il giorno 31 luglio c.a., alle ore 9,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifiche degli articoli dello statuto n. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 12 - 14 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20-21 - 22 -23.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti devono depositare i certificati provvisori delle azioni presso la sede sociale o qualsiasi Istituto di Credito almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Orte, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martini Lanfranco

C-19208 (A pagamento).

S.I.G.T.

Società Italiana Gestioni Turistiche - S.p.a.

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 40

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 13295/1998

R.E.A. di Napoli al n. 597002

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254940633

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 10, ed occorrendo il giorno 2 agosto duemila alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del dott. notaio Fiordiliso in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 47 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 1.800.000.000 a L. 10.000.000.000;
2. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario di lire 500 milioni emesso in data 23 settembre 1998 con scadenza 31 dicembre 2001.

Partecipazione a norma di legge.

Napoli, 5 luglio 2000

L'amministratore unico: Marino Corona.

C-19217 (A pagamento).

MULAZZANI ITALINO - S.p.a.

Montegrifolfo, via Carrate n. 20

Capitale sociale L. 2.175.000.000

Registro imprese di Rimini n. 12839

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pietro Bernardi Fabbrani, Rimini - via Gambalunga n. 28, per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione delle Società «S.I.C. Rom. S.r.l.», «Hotel Augustus S.r.l.», «Mobilificio Mulazzani S.r.l.», «Agricola 2000 S.r.l.» mediante incorporazione nella società «Mulazzani Italiano S.p.a.» ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Montegrifolfo, 10 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mulazzani Italiano

S-20408 (A pagamento).

CAMAL - S.p.a.

Solbiate Arno (Va), via 1° Maggio n. 54

Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 22508 Tribunale di Busto Arsizio

R.E.A. Varese n. 215997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01907220121

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile associato Lainati-Tosi in Gallarate, piazza Garibaldi n. 8, per le ore 10 del giorno 31 luglio 2000, ed occorrendo per le ore 10 del giorno 1° agosto 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione della denominazione sociale in Nemesis S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Solbiate Arno, 4 luglio 2000

Camal S.p.a.

Il consigliere delegato: Matteo Cuccurullo

S-20409 (A pagamento).

WATER RESEARCH CENTRE - WRC - S.p.a.

Sede legale in Roma, via C. Fracassini n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4895/92 Tribunale di Roma, R.E.A. di Roma n. 741316

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04284731009

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede dell'ACEA S.p.a. sita a Roma in piazzale Ostiense n. 2, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 10 presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 410.000.000 e conseguente modificazione statutaria;

2. Modifica in toto dello statuto sociale (e così anche, tra l'altro, modifica di: denominazione, sede, oggetto, assemblea, voto, Consiglio di amministrazione, deliberazioni del Consiglio di amministrazione, nomina e remunerazione dei sindaci, bilancio preventivo e consuntivo; con inserimento di clausole relative a: diritti di prelazione, costituzione dell'assemblea, arbitro, comunicazioni agli azionisti, disposizioni di legge) rimanendo invece nella sostanza invariate le disposizioni relative a: durata, convocazione dell'assemblea, presidenza dell'assemblea, presidenza del Consiglio di amministrazione, amministratori delegati, poteri di rappresentanza, sindaci, distribuzione degli utili, liquidazione;

3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: ing. Roberto Zocchi.

S-20468 (A pagamento).

EMI MUSIC ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza San Babila n. 3
 Capitale sociale L. 3.500 milioni interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 287448

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2000: deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Riduzione della riserva legale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 7 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Gianluigi Chiodaroli

S-20411 (A pagamento).

EDILTEVERE - S.p.a.

Sede legale in Pantalla di Todi (PG), Voc. Pantani n. 122
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 5138 Tribunale di Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00279040547

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Ediltevere S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Pantalla, 5 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Dino Bico

C-19425 (A pagamento).

FASHION BOX - S.p.a.

Sede legale in Asolo località Casella (TV), via Marcoai n. 1
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di TV n. 23137; R.E.A. di TV n. 151397
 Codice fiscale n. 04234830158
 Partita I.V.A. n. 01945850269

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 12, in Asolo località Casella (TV), via Marcoai n. 1, ed occorrendo, per il giorno 3 agosto 2000, stesso luogo alle ore 9, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale con costituzione di una nuova società con denominazione «Immobiliare Fashion Box S.p.a.»;
2. Aumento e conversione del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a € 10.000.000, mediante utilizzo delle riserve disponibili;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la suddetta riunione presso la sede sociale o presso uno di questi Istituti di Credito: Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Treviso, Banque Paribas agenzia di Lussemburgo, Deutsche Bank sede di Monaco, Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Treviso Ponte de Fero, Banca Commerciale Italiana Canada filiale Weston Ontario.

Un amministratore delegato: Attilio Biancardi.

S-20424 (A pagamento).

DIADEMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Nazario Sauro n. 14
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

Gli azionisti, gli amministratori ed i componenti del Collegio sindacale sono informati che il giorno 31 luglio 2000 alle ore 12, presso lo studio del notaio Massimo Mezzanotte in Milano, piazza S. Erasmo n. 7, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 1° agosto alle ore 12 nello stesso luogo in seconda convocazione, una assemblea dei soci, sia straordinaria che ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di aumento del capitale sociale;
2. Introduzione di un nuovo testo dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Andrea Molinari

S-20432 (A pagamento).

PRISMA 2000 - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Andrea n. 19
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese del Tribunale di Milano al n. 258911
 R.E.A. n. 1215910

Gli azionisti di Prisma 2000 S.p.a., i consiglieri ed i membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Cremona, via Cavallotti n. 15, per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 13,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999; esame relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Conferma della nomina per cooptazione (ex art. 2386 del codice civile) del Presidente Sig. Matthew Mc Grath, avvenuta in data 3 luglio 2000;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale, quale attualmente risultante dall'articolo 5 dello Statuto, in quello di società finanziaria di partecipazione.

Il presidente: Matthew Mc Grath.

C-19426 (A pagamento).

SAN MARCO BIONERGIE - S.p.a.

Sede in Milano, via 5. Andrea n. 19
Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
Versato per L. 4.500.000.000

Iscrizione registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 229906

R.E.A. n. 1537148

Codice fiscale n. 01657580351

Partita I.V.A. n. 12116240156

Gli azionisti di San Marco Bioenergie S.p.a., i consiglieri ed i membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria, in Cremona, via Cavallotti n. 15, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale

Il presidente: Matthew Mc. Grath.

C-19427 (A pagamento).

FINPROGRESS - S.p.a.

Intermediazioni e rappresentanze

Catania, piazza della Repubblica n. 31
capitale sociale L.200.000.000 interamente versato
registro delle imprese C.C.I.A.A. di Catania n. 20614
R.E.A. C.C.I.A.A. di Catania n. 165920
Codice fiscale n. 02372640876

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il 31 luglio 2000 alle ore 20, presso la sede sociale e, occorrendo, per il 1° agosto 2000 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, e delibere connesse;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno provveduto a depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, il proprio certificato azionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Susinno

C-19429 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DEL LAZIO - S.c. a r.l.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Banca
Inserita nell'Albo delle Banche autorizzate dalla Banca d'Italia
Cod.ABI n.5104-5.*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.884.385.000 al 31 dicembre 1999

Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale n. e partita IVA n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che sarà apportato un aumento generalizzato di massimo 0,50 p.p. al tasso massimo debitore (top rate) attestandolo al 14,50%; per tutte le forme di anticipi, sconti commerciali ed altri finanziamenti al 10,45%; crediti personali ed altri finanziamenti alle famiglie 16,25%; credito finalizzato all'acquisto rateale 16,25%. Decorrenza 10 luglio 2000.

Velletri, 5 luglio 2000

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-20211 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GHISALBA - S.c. r.l.**

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3
Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 27.256.851.899
Tribunale di Bergamo - registro società n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di vigilanza, si comunicano con decorrenza 1° luglio 2000, le seguenti modifiche: tasso di interesse applicati alle operazioni attive: aumento di 0,50 punti base.

Commissioni massimo scoperto 1%.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
Il presidente: Renato Mangini

S-20264 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.

Alberobello (BA), via Vittime del Fascismo n. 8
Partita I.V.A. n. 00380000729

Variazione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 2000 n. 154 si comunica, con decorrenza 1° luglio 2000, quanto segue:

tassi passivi depositi vincolati a 3 mesi sede, Coreggia, Noci, Martina Franca e Mottola: tasso base 1,00%, per giacenze da L. 25 ml 1,5%, da L. 50 ml 2,25%, da L. 100 ml 2,75%;

tassi passivi-depositi vincolati 12 mesi sede, Coreggia, Noci, Martina Franca e Mottola: tasso base 1,00%, per giacenze da L. 5 ml 2 %, da L. 20 ml 2,75%;

tassi passivi depositi liberi e conti correnti sede, Coreggia, Noci, Martina Franca e Mottola: tasso base 1,00%, per giacenze da L. 25 ml 1,25%, da L. 50 ml 2,00%, da L. 100 ml 2,50%, da L. 200 ml 2,75%.

Alberobello, 29 Giugno 2000

Il presidente: Vito Consoli.

C-19147 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ASCIANO - S.c. a r.l.**

Sede in Asciano (SI), piazza Regina Elena n. 1
Iscritta al n. 131 del registro delle imprese di Siena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088800529

Ai sensi della legge 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 2000, le condizioni economiche applicate ai c/c di corrispondenza subiranno le seguenti modifiche:

- a) incremento della commissione massimo scoperto di 0,125 con un max di 0,600;
- b) spese segreteria fidi: 1.5/1000 annuo del fido, minimo L. 30.000 massimo L. 200.000;
- c) spese operazione prelievo bancomat altri Istituti escluso BCC L. 2000;
- d) spese incasso cedole L. 1000.

Asciano, 4 luglio 2000

Il direttore: Paolo Pisani.

C-19162 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASSANO DELLE MURGE (BARI) - S.c.r.l.**

Capitale riserve e f.r.l. 39,4 miliardi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, si procederà all'aumento dei tassi debitori nella misura massima di 0,500 punti percentuali.

Cassano delle Murge, 28 giugno 2000

Il direttore: N. Giuliani.

C-19163 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCANDALE (KR)**

Anatocismo bancario
(decreto legislativo 4 agosto 1999 n. 342)

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la BCC di Scandale (KR) comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi passivi e attivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto; i rapporti dare e avere vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni, le spese e le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla Banca vengono addebitati con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'articolo 31 della Legge Assegno».

Per i rapporti di cui all'oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Il presidente: Iginio Carvelli.

C-19168 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 1007-4.0
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti
del Credito Cooperativo

Caltanissetta, corso Umberto 1°, n. 113
Capitale sociale e riserve L. 54.499.032.983
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00041190851

Ai sensi dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, verranno apportate le seguenti modifiche generalizzate ai tassi e condizioni praticati alla clientela:

- il tasso di interesse debitore applicato su tutte le operazioni attive viene aumentato di 1/2 di punto percentuale (+ 0,50%);
- il tasso di interesse creditore applicato su tutte le operazioni passive viene aumentato di 1/4 di punto percentuale (+ 0,25%).

Caltanissetta, 1° luglio 2000

Il presidente: Michele Dell'Aira.

C-19164 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Carlopoli (CZ), via Bellavista s.n.c.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si porta a conoscenza di tutti i correntisti che i rapporti di dare e avere relativi al conto sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità e cioè trimestralmente a decorrere dal 1° luglio 2000, portando in conto con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese e applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Carlopoli, 30 giugno 2000

Il direttore: Pietro Marcello.

C-19191 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI DASÀ (VV) - S.c.r.l.**

Dasà (VV), via Provinciale n. 31
Tel. 0963/353480

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni applicate al rapporto. I rapporti dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con valuta stabilita nel modulo allegato, nel caso di assegni postdatati, la valuta e quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno.

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità, di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Dasd, 30 giugno 2000

Il presidente: rag. Pasquale Talomo.

C-19167 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa

Sede sociale in Augusta, via P. Umberto n. 18

Iscritta al registro imprese SR n. 3

Partita I.V.A. n. 00039940895

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° luglio 2000, sono state effettuate le seguenti variazioni:

tassi attivi: il Top Rate è stato aumentato al 13,75% ed il tasso sugli utilizzi fuori fido al 14,25%;

conti correnti: sui rapporti in essere regolati al tasso del 13,50% nei limiti del fido ed al 14% sugli utilizzi oltre il fido, è stato applicato un aumento di 0,25 punti percentuali;

sconto commerciale: aumento di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti in atto regolati al 9,25%.

Augusta, 3 luglio 2000

L' amministratore delegato:
dott. Vincenzo Spata

C-19187 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di Opere Pubbliche

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottolencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° luglio 2000 al 31 dicembre 2000 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000272846 OP. 65ª EM. LMD. 0,265 tasso 2,40%;

IT0000272853 OP. 68ª EM. LMD. 2,515 tasso 2,45%;

IT0000272515 OP 72ª EM. LMD. 1,745 tasso 2,45%;

IT0000278371 OP 73ª EM. LMD 14,84 tasso 2,45%;

IT0000280104 OP 75ª EM. LMD. 2,605 tasso 2,45%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 2001.

Napoli, 5 luglio 2000

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aniello Ardolino - Enrico Donadio

S-20223 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca CIS S.p.a.»

iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

presso la Banca d'Italia: Cod. 30593

Sede in Cagliari, viale Bonaria, sncc

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 4068 - Tribunale di Cagliari

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottolencati prestiti obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

IT0001136669 BCA 97/00 TV III ced. n.12 - 21 luglio 2000: 1,03%;
IT0000260866 BCA 90/05 TV ced. n. 44 - 1° settembre 2000: 1,15;
IT0001331013 BCA 99/01 TV II ced. n. 3 - 30 settembre 2000: 2,20%;

IT0001321378 BCA 99/02 TV I ced. n. 3 - 1° ottobre 2000: 2,07%;
IT0001222980 BCA 98/05 TV I ced. n. 5 - 23 ottobre 2000: 2,17%;
IT0000940608 BCA 96/01 TV ced. n. 8 - 1° novembre 2000: 2,15759%;

IT0001172466 BCA 97/00 TV IV ced. n. 6 - 10 novembre 2000: 2,33%.

Cagliari, 27 giugno 2000

Il vice direttore generale vicario:
ing. Antonio Gina Marassi

C-19143 (A pagamento).

DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara - Via Giovanni da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 80.377.100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11187

Estratto delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società De Agostini S.p.a., con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 80.377.100.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11187 tenutasi in data 19 maggio 2000 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 374112 di repertorio in pari data, ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale e non proporzionale della società De Agostini S.p.a., mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda società che assumerà la denominazione di «Partecipazioni Grafiche Italiane S.p.a.», redatto ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: De Agostini S.p.a., con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 80.377.100.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11187, REA di Novara a n. 159949, codice fiscale n. 07178180589;

1.2 società beneficiaria: società costituenda per effetto della scissione.

Partecipazioni Grafiche Italiane S.p.a., con sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 91, capitale sociale L. 483.700.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della beneficiaria.

I soci della costituenda società beneficiaria saranno gli azionisti sigg.:

Alberto Boroli n. 138.300 azioni pari al 28,6%;

Andrea Boroli n. 172.700 azioni pari al 35,7%;

Giovanni Boroli n. 172.700 azioni pari al 37,7%.

Pertanto il capitale sociale della società scissa verrà ridotto limitatamente alle n. 4.837 azioni detenute dai sigg. Alberto Boroli, Andrea Boroli e Giovanni Boroli, di un importo di L. 483.700.000, passando da L. 80.377.100.000 a L. 79.893.400.000.

3. Data di godimento delle quote sociali: le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione a norme dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

4. Decorrenza contabile e fiscale: gli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali avranno decorrenza dalla data di efficacia della scissione a norma dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

La deliberazione di scissione è stata depositata nel registro delle imprese di Novara in data 23 giugno 2000.

p. De Agostini S.p.a.
Il presidente: dott. Marco Drago

S-20214 (A pagamento).

LC COMPONENTI PER MOBILI - S.p.a.

Sede in Motta di Livenza (TV)
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
R.I.-TV n. 13.568

Avviso agli obbligazionisti

L'amministratore unico della LC Componenti per Mobili S.p.a., con sede in Motta di Livenza (TV), per le facoltà conferitegli dai rispettivi «Regolamenti» allegati all'atto 11 luglio 1997, n. 94.383 di rep. notaio dott. Arrigo Manavello, ha deliberato addì 28 giugno 2000 l'anticipato rimborso dei prestiti obbligazionari 1° serie 1997 di L. 500.000.000 e 1° serie 1998 di L. 500.000.000, collocato per L. 370.000.000.

I portatori dei certificati obbligazionari, rappresentativi dei nominati prestiti, sono invitati a presentarsi presso la cassa sociale in Motta di Livenza (TV) o presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Oderzo, per il rimborso del capitale e dei detriti di interessi maturati fino ed entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul F.L./G.U.: trascorso il termine indicato i certificati obbligazionari sono infruttiferi col solo diritto al rimborso del capitale alla pari.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Tauro.

S-20263 (A pagamento).

SILET

Società cooperativa a responsabilità limitata

Petrignano di Assisi (PG), via Indipendenza n. 58
R.I. Perugia n. 5433
Codice fiscale n. 00313840548

OPUS

Società cooperativa a responsabilità limitata

Gualdo Tadino (PG), via Valsorda
R.I. Perugia n. 19452
Codice fiscale n. 01752100543

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società sopraindicate hanno progettato di procedere ad una fusione fra esse, mediante incorporazione di Opus soc. coop. a r.l. in Silet soc. coop. a r.l.

La fusione verrà effettuata, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1999. Nel rispetto dei requisiti di mutualità previsti dagli statuti delle società cooperative partecipanti, ai soci della società incorporata verranno assegnate le stesse quote possedute all'atto del trasferimento. Dato atto che alla data del 31 dicembre 1999 il capitale sociale della Opus soc. coop. a r.l. (incorporata) ammonta a L. 289.500.000, sotto-

scritto da n. 176 soci, il capitale sociale della Silet soc. coop. a r.l. (incorporante) subirà un aumento del corrispondente importo di L. 289.500.000 o di quel maggiore o minore importo corrispondente all'entità delle quote effettivamente spettanti alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Perugia.

La fusione avrà effetto contabile a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono soci o amministratori, con trattamenti o vantaggi particolari.

La Silet soc. coop. a r.l. in sede di fusione cambia la propria denominazione sociale in Ducops Service soc. coop. a r.l. e sarà regolata dal nuovo statuto modificato per effetto della fusione mentre la durata e la sede rimarranno immutate.

Il progetto di fusione è stato approvato dall'organo amministrativo delle società partecipanti in data 27 giugno 2000 e depositato nel registro delle imprese di Perugia in data 29 giugno 2000 al n. PRA/17743/2000/CPG0207 per Silet soc. coop. a r.l. e al n. PRA/17745/2000/CPG0207 per Opus soc. coop. a r.l.

Perugia, 5 luglio 2000

Silet Soc. coop. a r.l.:
Gianfranco Piombaroli

Opus Soc. coop. a r.l.:
Emilio Codignoni

S-20233 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34
Direzione Generale e Sede secondaria in Roma, Corso d'Italia n. 41
Capitale sociale L. 7.426.157.226.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese
al n. 286/33 Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 00471850016

Assemblea straordinaria in terza convocazione (ai sensi dell'art. 126 comma 2 del decreto legislativo n. 58/1998)

Preso atto che l'assemblea straordinaria convocata con avviso pubblicato in data 2 giugno 2000 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 (inserzione S-15395) non è risultata validamente costituita né in prima convocazione il giorno 3 luglio 2000, né in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2000, i signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea straordinaria in terza convocazione in Torino presso la sede legale di Telecom Italia S.p.a. in via Bertola n. 34 alle ore 10 del giorno 10 agosto 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione di alcuni elementi della delega ad aumentare il capitale sociale ex art. 2443 del Codice civile al servizio della *stock option* e conseguente aggiornamento dell'art. 6 dello Statuto; modifica degli articoli 19 e 20 e soppressione dell'articolo 23 dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Scissione parziale di Telecom Italia S.p.a. (Società scindenda) mediante trasferimento a SEAT-Pagine Gialle S.p.a. (Società beneficiaria preesistente) di una quota della partecipazione detenuta dalla Società scindenda nel capitale di Telecom Italia Net S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti possessori di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Per l'intervento in assemblea i Signori Azionisti possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche alla Società, quale intermediario, presso le Casse sociali in Torino, Via Meucci n. 4 e in Roma, via Parco dei Medici n. 61 (Corpo B1).

Si rammenta che la documentazione prevista dalla normativa in vigore è depositata a disposizione degli interessati presso la sede legale di Torino, via Bertola n. 34 e gli uffici di Roma, via Flaminia n. 189, nonché in Milano presso la sede della Borsa Italiana S.p.a.

Presso i suddetti luoghi è altresì disponibile il documento informativo relativo alla scissione parziale della Società.

I Soci hanno facoltà di ottenere copia di tali documenti.

La documentazione ad uso assembleare è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo: <http://www.telecomitalia.it>

Voto per corrispondenza

Si rammenta altresì che, come previsto dall'art. 21 dello statuto sociale, il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti.

La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza è a disposizione presso la sede legale di Torino, via Bertola n. 34 e gli uffici di Roma, via Flaminia n. 189 dove potrà essere richiesta, anche tramite i depositari.

La busta contenente la scheda di voto, la certificazione attestante la legittimazione all'esercizio del voto e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda dovrà pervenire al seguente indirizzo:

TELECOM ITALIA S.p.a.
Adempimenti Societari
via Bertola n. 34
10122 TORINO - Italia

non oltre le quarantotto ore precedenti la riunione.

Si ricorda che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto.

Come di consueto, i possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di azioni Telecom Italia ordinarie, dovranno rivolgersi alla Morgan Guaranty Trust Company of New York, 60 Wall Street N.Y. 10260 emittente dei predetti ADRs.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Roberto Colaninno

Si invitano i Signori Azionisti a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione, in modo da agevolare le operazioni di registrazione. Le attività di accreditamento dei partecipanti alla riunione avranno inizio a partire dalle ore 9.

Gli uffici della sede legale e di Roma, via Flaminia 189, saranno aperti al pubblico per la consultazione e la consegna della documentazione sopra citata nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 18.

Si informano gli interessati che per eventuali richieste ed informazioni sono attivi:

i numeri verdi

- 800020220 dall'Italia
- 08000569030 dal Regno Unito
- 18886892286 dagli USA.

i numeri

+39-0636001273/0636001274/0636001275 dagli altri Paesi

l'indirizzo e-mail

affarisocietari@telecomitalia.it

Il presente avviso è reperibile all'indirizzo internet:
<http://www.telecomitalia.it>

S-20566 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede Legale in Torino, Via Bertola n. 34

Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma, Corso d'Italia n. 41

Capitale sociale L. 7.426.157.226.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

al n. 286/33 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00471850016

Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio
(ai sensi dell'art. 146, comma 2, decreto legislativo n. 58/1998)

In considerazione del protrarsi dei tempi richiesti per il completamento della procedura di *registration* presso la *Securities and Exchange Commission* connessa all'operazione di scissione parziale di Telecom Italia S.p.a. mediante trasferimento a SEAT-Pagine Gialle S.p.a. di una quota della partecipazione detenuta da Telecom Italia S.p.a. in Telecom Italia Net S.p.a., di cui al progetto di scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni n. 127 (Inserzione S-15397) del 2 giugno 2000, tenuto altresì conto che, in considerazione di quanto precede, la data di terza convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti ordinari di Telecom Italia S.p.a. chiamata, tra l'altro, a deliberare sulla predetta operazione di scissione parziale, è stata fissata per il giorno 10 agosto 2000, in coerenza con quanto previsto nel menzionato progetto di scissione, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.a., con il presente avviso, rinvia la data della terza convocazione dell'Assemblea Speciale dei Possessori di Azioni di Risparmio (fissata per il giorno 17 luglio 2000 nell'avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 127 del 2 giugno 2000, inserzione S-15396) al giorno 11 agosto 2000, alle ore 10, sempre in Torino, Via Bertola n. 34, invitando i signori azionisti possessori di azioni di risparmio ad esaminare, discutere e deliberare in tale assemblea sul medesimo ordine del giorno, di seguito riprodotto

Ordine del giorno:

Approvazione della deliberazione di scissione parziale di Telecom Italia S.p.a. (società scindenda) mediante trasferimento a SEAT-Pagine Gialle S.p.a. (società beneficiaria preesistente) di una quota della partecipazione detenuta dalla Società scindenda nel capitale di Telecom Italia Net S.p.a. (da assumersi dall'Assemblea Straordinaria di Telecom Italia S.p.a.) nella parte relativa alla determinazione di un cancanbio che prevede l'assegnazione alle azioni di risparmio della società scindenda di azioni ordinarie della società beneficiaria.

Restano fermi tutti gli altri elementi dell'avviso di convocazione sopracitato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 127 del 2 giugno 2000 (inserzione S-15396).

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Roberto Colaninno

I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'assemblea, in modo da agevolare le operazioni di registrazione e consentire la puntuale apertura dei lavori.

Si informano gli interessati che le richieste di informazione potranno essere inoltrate nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 18:

ai numeri verdi

- 800020220 dall'Italia
- 08000569030 dal Regno Unito
- 18886892286 dagli USA.

ai numeri

+39-0636001273/0636001274/0636001275 dagli altri Paesi

all'indirizzo e-mail

affarisocietari@telecomitalia.it

Il presente avviso è reperibile all'indirizzo internet:
<http://www.telecomitalia.it>

S-20567 (A pagamento).

TECNITEL S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01885200731

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Telecom Italia, in Roma, via Flaminia n. 189, per il giorno 2 agosto 2000, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Trasferimento della sede legale della società a Torino;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto che recepisca anche le modifiche conseguenti alle deliberazioni adottate;
6. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi degli organi sociali;
7. Delega poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il liquidatore: dott. Gino De Marchi.

S-20568 (A pagamento).

CEREALMAREMMA - S.r.l.

Sede legale in Paganico (GR) Località Usi n. 10/A

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro imprese di Grosseto n. 10143

Codice fiscale n. 01091870533

DAMAS 25 - S.r.l.

Sede legale in Grosseto, via Arno n. 5

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro imprese di Grosseto n. 10288

Codice fiscale n. 01095350532

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione, sede società partecipanti alla fusione:
 - A. Società incorporante: Cerealmaremma S.r.l., come sopra individuata;
 - B. Società incorporanda: Damas 25 S.r.l., come sopra individuata.
2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante non vi sarà cambio di quote, né conguaglio in denaro.
3. Modalità assegnazione quote società incorporante: per i motivi di cui al precedente punto 2 non vi sarà assegnazione di quote della incorporante.
4. Data dalla quale le quote società incorporate partecipano agli utili: inesistente per i motivi di cui al precedente punto 2.
5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Grosseto il 10 luglio 2000 ricev. n. 7752/2000, per la società incorporante Cerealmaremma S.r.l. e ricev. n. 7751/2000, per la società incorporanda Damas 25 S.r.l.

p. Cerealmaremma S.r.l.:
Angela Salusti

p. Damas 25 S.r.l.:
Angela Salusti

S-20234 (A pagamento).

CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1

Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 590 e nel R.E.A. di Bergamo al n. 716

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216380162

RILECART - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Alzano Lombardo (BG), via IV novembre n. 11

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 5049 e nel R.E.A. di Bergamo al n. 94273

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206270167

SOCIETÀ GRAFICO MECCANICA - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Dalmine (BG) via Friuli n. 15

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 50114 e nel R.E.A. di Bergamo al n. 284922

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375610165

RILECART DISTRIBUTION - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Alzano Lombardo (BG), via IV Novembre n. 11

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 23777 e nel R.E.A. di Bergamo al n. 213975

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01528110164

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione delle Società: Rilecart S.r.l., con sede in Alzano Lombardo (BG), via IV Novembre n. 11, Società Grafico Meccanica S.r.l. con sede in Dalmine (BG), via Friuli n. 15 e Rilecart Distribution S.r.l., con Sede in Alzano Lombardo (BG), via IV Novembre n. 11, nella Società Cartiere Paolo Pigna S.p.a. con sede in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1.

Nella fattispecie la Società Cartiere Paolo Pigna S.p.a., incorporerà la Società Rilecart S.r.l. annullando la propria partecipazione rappresentante il 100% del capitale sociale, e, quindi, le Società: Società Grafico Meccanica S.r.l. e Rilecart Distribution S.r.l., per effetto dell'annullamento delle partecipazioni totalitarie detenute da Rilecart S.r.l., in queste ultime.

Trattandosi di fusione per incorporazione con annullamento della partecipazione non è previsto alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro; si rende altresì superflua ogni successiva indicazione prevista ai nn. 4) e 5) dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data in cui è eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione della Società incorporante Cartiere Paolo Pigna S.p.a. nel registro delle imprese.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle Società incorporate Rilecart S.r.l., Società Grafico Meccanica S.r.l. e Rilecart Distribution S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Cartiere Paolo Pigna S.p.a. a partire dal 1° gennaio 2000, o nel caso di perfezionamento dell'operazione di fusione nell'anno 2001, dal 1° gennaio 2001.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. registro imprese di Bergamo in data 30 giugno 2000.

Bergamo, 30 giugno 2000

Cartiere Paolo Pigna S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Paglia

Rilecart S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ermenegildo Probo

Società Grafico Meccanica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ermenegildo Probo

Rilecart Distribution S.r.l.
L'amministratore unico:
rag. Ermenegildo Probo

S-20245 (A pagamento).

CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.

(*incorporante*)

Sede in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1
Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 590
e nel R.E.A. di Bergamo al n. 716
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00216380162

I.C.C.I. - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Tolmezzo (UD), via della Cartotecnica n. 2
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 711/6
e nel R.E.A. di Udine al n. 96482
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167860303

DIPICART - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Alzano Lombardo (BG), via Roma n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 14366
e nel R.E.A. di Bergamo al n. 175619
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00822370169

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione delle Società: I.C.C.I. S.r.l. con sede in Tolmezzo (UD), via della Cartotecnica n. 2 e Dipicart S.r.l. con sede in Alzano Lombardo (BG), via Roma n. 6, nella Società Cartiere Paolo Pigna S.p.a. con sede in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1.

Nella fattispecie la Società Cartiere Paolo Pigna S.p.a. incorporerà la Società I.C.C.I. S.r.l. e la Società Dipicart S.r.l. per il tramite di fusione per annullamento di partecipazioni.

Trattandosi di fusione per incorporazione con annullamento della partecipazione non è previsto alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro, si rende altresì superflua ogni successiva indicazione prevista ai nn. 4) e 5) dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data in cui sarà eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione della Società incorporante Cartiere Paolo Pigna S.p.a. nel registro delle imprese.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle Società incorporate I.C.C.I. S.r.l. e Dipicart S.r.l. saranno imputate al bilancio della Società incorporante Cartiere Paolo Pigna S.p.a. a partire dal 1° gennaio 2000, o nel caso di perfezionamento dell'operazione di fusione nell'anno 2001, dal 1° gennaio 2001.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. registro imprese di Bergamo e di Udine in data 30 giugno 2000.

Bergamo, 30 giugno 2000

Cartiere Paolo Pigna S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Paglia

I.C.C.I. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Paglia

Dipicart S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Pietro Giovanni Bencetti

S-20246 (A pagamento).

SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.

Sede in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n.1
Capitale sociale L. 65.016.490.000
Registro imprese di Bergamo n. 51283
R.E.A. di Bergamo n. 288118
Codice fiscale n. 00509110011

TESI - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Tolstoj n. 86
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese di Milano n. 263600
R.E.A. di Milano n. 1231258
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08439030159

Estratto del progetto di fusione

Il progetto prevede la fusione per incorporazione della Tesi S.r.l. nella Schneider Electric S.p.a.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Schneider Electric S.p.a. con sede legale in Stezzano, (BG), via Circonvallazione Est n.1;
b) Società incorporanda: Tesi S.r.l. con sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via Tolstoj n. 86.

2) Atto costitutivo della società incorporante: la Società incorporante adatterà un nuovo statuto che viene anche adeguato alla nuova struttura societaria.

3) Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote sociali della Società incorporanda senza rapporto di cambio in quanto la società incorporante Schneider Electric S.p.a. possiede integralmente il capitale sociale dell'incorporanda Tesi S.r.l.

4) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 o, in caso di impossibilità con effetto dal 1° gennaio 2001, agli effetti fiscali ed ai fini giuridici la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese.

5) Trattamenti particolari: nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 29 giugno 2000 e iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000.

p. Schneider Electric S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luc Ourse

p. Tesi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Bonino

S-20247 (A pagamento).

MOKARABIA - S.r.l.

IMPORTAZIONE TORREFAZIONE CAFFÈ ROVERSI - S.r.l.

RUFFO S.I.C.A.T. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis), tra le società Mokarabia S.r.l., Importazione Torrefazione Caffè Rovarsi S.r.l. e Ruffo S.I.C.A.T. S.r.l.

Società partecipanti alla fusione per unione:

1) Mokarabia S.r.l., con sede legale a Cagnate Milanese (MI), in via Roma n. 94, capitale sociale L. 13.000.000.000, iscritta al n. 76001 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano e al R.E.A. di Milano al n. 408281;

2) Importazione Torrefazione Caffè Rovarsi S.r.l., con sede legale a Granarolo dell'Emilia (BO), in via Matteotti n. 24, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al n. 22190 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 227752;

3) Ruffo S.I.C.A.T. S.r.l., con sede legale a Padova (PD), in via Orus n. 5, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al n. 12211 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova e al R.E.A. di Padova al n. 143366.

Rapporto di scambio: poiché alla data di stipula della delibera preliminare di fusione le società partecipanti alla fusione saranno interamente controllate dagli stessi soci i quali possederanno tutto il capitale delle società nella medesima proporzione in ogni società interessata alla fusione e pertanto, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si richiede la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società costituenda, per effetto della fusione per unione, «Mokarabia S.r.l.» sarà assegnato ai soci nella medesima proporzione peraltro identica in tutte le società partecipanti alla fusione.

Data di effetto della fusione: la fusione, ai soli fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato come segue:

per la società Mokarabia S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000 al n. PRA/148105/2000/CM11438;

per la società Importazione Torrefazione Caffè Rovarsi S.r.l. presso il registro delle imprese di Bologna in data 30 giugno 2000 al n. PRA/39206/2000/CB00308;

per la società Ruffo S.I.C.A.T. S.r.l. presso il registro delle imprese di Padova in data 30 giugno 2000 al n. PRA/29553/2000/CPD0470.

Bologna, 4 luglio 2000

Mokarabia S.r.l.
Il legale rappresentante: Mario Zanetti
Importazione Torrefazione Caffè Rovarsi S.r.l.
Il legale rappresentante: Mario Zanetti
Ruffo S.I.C.A.T. S.r.l.
Il legale rappresentante: Mario Zanetti

S-20250 (A pagamento).

FONDERIA SA.BI. - S.p.a.

Sede in Roveredo in Piano (PN), via Brentalla n. 38
Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 1474
Codice fiscale n. 00071690937

*Progetto di scissione
(art. 2504-septies e seguenti del Codice civile)*

Si pubblica il progetto di scissione societaria parziale redatto dagli amministratori della «Fonderia Sa.Bi. S.p.a.» e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone in data 29 giugno 2000 ed ivi iscritto in data 7 luglio 2000.

Si omette la pubblicazione dello statuto della società beneficiaria come consentito dall'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Gli amministratori della «Fonderia Sa.Bi. S.p.a.» in data 20 giugno 2000 hanno provveduto, ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, alla redazione del seguente progetto di scissione societaria parziale.

Società partecipanti alla scissione:

società che si scinde: denominazione Fonderia Sa.Bi. S.p.a., sede sociale Roveredo in Piano (PN), via Brentalla n. 38, capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 81.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, che rimarrà invariato a scissione conclusa, imputandosi alla «riserva straordinaria» la quota di patrimonio da trasferire alla società derivata, iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 1474, codice fiscale n. 00071690937;

società beneficiaria: denominazione Sa.Bi. Immobiliare S.p.a., sede sociale Roveredo in Piano (PN), via Brentalla n. 38, capitale sociale L. 810.000.000 di nuova costituzione.

Assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della «Fonderia Sa.Bi. S.p.a.» verranno assegnate quote della «Sa.Bi. Immobiliare S.r.l.» in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale della società che si scinde.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dal momento in cui avrà effetto la scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Pordenone ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della «Fonderia Sa.Bi. S.p.a.» saranno imputate al bilancio della «Sa.Bi. Immobiliare S.r.l.» per la parte di competenza a decorrere dalla data in cui avrà effetto l'atto di scissione.

Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle due società.

Roveredo in Piano, 7 luglio 2000

Fonderia Sa.Bi. S.p.a.
Il presidente: Tiziano Biasi

S-20253 (A pagamento).

C.B.S. - S.c.r.l.

Sede in Bergamo, via Coggetti, n. 408
 Capitale sociale L. 30.980.320
 Codice fiscale n. 01840400160
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 33315
 R.E.A. di Bergamo n. 240762

Estratto progetto di scissione della società C.B.S. S.c.r.l.

Modalità di scissione: la scissione avverrà mediante parziale trasferimento del patrimonio ad un consorzio di cooperative di lavoro a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Criteri di distribuzione delle quote: le quote che rappresentano il capitale sociale della costituenda società, beneficiaria della scissione, saranno assegnate ai soci della scindenda C.B.S. S.c.r.l. in misura proporzionale alle quote rappresentative di capitale da loro in quest'ultima detenute e con i medesimi diritti su di esse costituite.

Relazione degli esperti: ai sensi del terzo comma dell'articolo 2504-novies del Codice civile non sarà richiesta la relazione degli esperti prevista dall'articolo 2501-quinquies del Codice civile.

Effetti della scissione: le operazioni della società scindenda C.B.S. S.c.r.l. che debbono essere attribuite alla costituenda società, beneficiaria della scissione, verranno a quest'ultima imputate dal momento in cui la scissione avrà effetto con l'ultima iscrizione al registro imprese.

Condizioni e pattuizioni specifiche: non vengono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di quote, né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

Deposito: il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo, il giorno 29 giugno 2000, n. PRA 29334/2000/CBG0189.

Verdello, 30 giugno 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Rosolen

S-20248 (A pagamento).

CABIA - S.r.l.

Sede in Novara, corso Cavallotti n. 26
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Novara n. 87401
 Codice fiscale n. 01263540062

IMMOBILIARE BORG SAN MAURO - S.r.l.

Sede in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale L. 195.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 339293
 Codice fiscale n. 01512790187

Estratto progetto di fusione
 (In ossequio al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Cabia S.r.l., con sede in Novara, corso Cavallotti n. 26 e capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara n. 87401, codice fiscale n. 01263540062.

Società incorporanda: Immobiliare Borgo San Mauro S.r.l., con sede in Milano, via Giannone n. 9, capitale sociale L. 195.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 339293, codice fiscale n. 01512790187.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Immobiliare Borgo San Mauro S.r.l. nella Cabia S.r.l., senza alcun concorso. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e nessun vantaggio agli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Novara in data 5 luglio 2000 ai n. PRA/9154/2000/CNO0076 per Cabia S.r.l. e al registro delle imprese di Milano, in data 4 luglio 2000 ai n. PRA/152310/2000/CMI1326 per Immobiliare Borgo San Mauro S.r.l.

Cabia S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Felisari

Immobiliare Borgo San Mauro S.r.l.

L'amministratore unico: Arturo Beverina

S-20249 (A pagamento).

FANTUZZI REGGIANE - S.p.a.**FANTUZZI IMMOBILIARE - S.p.a.****FANTUZZI HOLDING - S.p.a.**

Estratto del progetto di scissione
 (ex art. 2504-ovies del Codice civile)

1. Tipo di scissione.

Scissione parziale e proporzionale della società:

Fantuzzi Reggiane S.p.a. (società scissa), con sede legale in Reggio Emilia, via Vasco Agosti n. 27, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 12046790155, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia, al n. 111727/1997 con trasferimento di parte del suo patrimonio, quale infra described, identificabile in due rami aziendali, uno di natura immobiliare e l'altro di natura finanziaria, alle due società beneficiarie di nuova costituzione.

Società beneficiarie:

Fantuzzi Immobiliare S.p.a., con legale in Reggio Emilia, via Vasco Agosti n. 27, capitale sociale L. 25.000.000.000 (venticinque miliardi) interamente versato, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia;

Fantuzzi Holding S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Vasco Agosti n. 27, capitale sociale L. 10.000.000.000 (dieci miliardi) interamente versato, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia.

2. Atto costitutivo: *Omissis*.

3. Elementi patrimoniali da trasferire. La scissione avverrà con trasferimento:

a) alla società beneficiaria Fantuzzi Immobiliare S.p.a. del ramo aziendale di natura immobiliare della società scissa avente ad oggetto il compendio immobiliare di Reggio Emilia, via Vasco Agosti n. 27.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dal bilancio al 31 dicembre 1999, nonché del patrimonio netto della società scissa trasferiti alla beneficiaria è il seguente:

totale elementi attivi: L. 163.768.743.292 (Voce B.II. 1 del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1999);

totale elementi passivi: L. 138.768.743.292 (Voci D.1, D.3 e B.3 del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1999);

totale patrimonio netto: L. 25.000.000.000 a titolo di capitale sociale;

b) alla società beneficiaria Fantuzzi Holding S.p.a. del ramo aziendale di natura finanziaria della società scissa avente ad oggetto le seguenti partecipazioni in aziende bancarie:

tutte le azioni della società Bipop - Carire, sede legale via Leonardo da Vinci n. 74, Brescia, capitale sociale L. 798.487.375.000, codice fiscale n. 01386760175;

tutte le azioni della società Banca Popolare di Verona - B.S.G.S.P., sede legale piazza Nogara n. 2, Verona, capitale sociale L. 167.178.460.000, codice fiscale n. 00275580231;

tutte le azioni della società Banca Agricola Mantovana, sede legale corso Vittorio Emanuele n. 30, Mantova, capitale sociale € 306.512.147,64, codice fiscale n. 00141280206.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dal bilancio al 31 dicembre 1999, nonché del patrimonio netto della società scissa trasferiti alla beneficiaria è il seguente:

totale elementi attivi: L. 40.181.160.035 (Voce B.III. 1.c del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1999);

totale elementi passivi: L. 30.181.160.035 (Voci D.1 e D.3 del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1999);

totale patrimonio netto: L. 10.000.000.000 a titolo di capitale sociale.

Eventuali differenze nelle consistenze, al momento della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

Vengono quindi trasferiti per effetto della scissione tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi ai rami di azienda «immobiliare» nonché al ramo di azienda «finanziario», che devono pertanto considerarsi trasferiti rispettivamente alle società beneficiarie «Fantuzzi Immobiliare S.p.a.» e «Fantuzzi Holding S.p.a.».

4. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di due rami aziendali a due società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa quali risulteranno alla data di effetto della scissione in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario far luogo alla relazione dell'esperto di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile.

Inoltre, poiché a fronte della quota di patrimonio netto della società scissa trasferito alle società beneficiarie verrà diminuito il capitale sociale della società scissa per L. 35.000.000.000, saranno annullate, per il corrispondente importo, azioni di tutti i soci in proporzione alle quote partecipative possedute nella società scissa medesima.

5. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: l'assegnazione delle azioni delle società beneficiarie ai soci della società scissa avverrà presso la sede sociale delle società beneficiarie a far tempo dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

Le azioni delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-*bis*, comma 11 del D.P.R. n. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né per i possessori di titoli obbligazionari.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società scissa né a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Allegati: (Omissis).

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 29 giugno 2000 al n. 17965/1.

Reggio Emilia, 30 giugno 2000

Fantuzzi Reggiane S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Fantuzzi

S-20254 (A pagamento).

L.A.F. - S.r.l.

CASAGARDEN - S.r.l.

Progetto di fusione (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile) per incorporazione nella «L.A.F. S.r.l.» della «Casagarden S.r.l.»

Si pubblica il progetto di fusione per incorporazione della «Casagarden S.r.l.» nella «L.A.F. S.r.l.», tutte con sede in Polcenigo (PN), redatto dagli amministratori delle due società ed iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 7 luglio 2000.

Si omette la pubblicazione dello statuto della società incorporante come consentito dall'art. 2502-*bis* del Codice civile.

Gli amministratori delle sopra menzionate società in data 20 giugno 2000 hanno redatto – ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile – il seguente progetto di fusione per incorporazione della «Casagarden S.r.l.» nella «L.A.F. S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: denominazione «L.A.F. S.r.l.», sede sociale Polcenigo (PN), via delle Industrie n. 12, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato suddiviso in quote ai sensi di legge, iscritta al n. 4586 del registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00288950934; oggetto sociale: la produzione ed il relativo commercio di anime per fusione getti in ghisa, acciaio ed alluminio nei diversi processi produttivi, nonché le lavorazioni di sbavatura e di rifinitura dei getti fusi in ghisa, acciaio ed alluminio;

società incorporanda: denominazione «Casagarden S.r.l.», sede sociale Polcenigo (PN), via delle Industrie, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato suddiviso in quote ai sensi di legge, iscritta al n. 1348/1998 del registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01351330939; oggetto sociale: la produzione ed il commercio di barbecue e carminetti in genere, di arredi per giardino nonché di attrezzature per la cottura di alimenti.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Casagarden S.r.l.» con l'annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale della incorporanda.

3. Modifiche dello statuto della incorporante «L.A.F. S.r.l.»: per effetto della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato, prima della stipulazione dell'atto di fusione, per renderlo aderente alle esigenze connesse alla nuova attività che la società stessa andrà a svolgere a fusione perfezionata.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini economici, contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000 o comunque dalle ore 00,00 del 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Polcenigo, 7 luglio 2000

p. L.A.F. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Saciolotto

p. Casagarden S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Sante Giacomini

S-20252 (A pagamento).

PATRIZI 98 - S.p.a.

Sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 301481/1997, Tribunale Milano
R.E.A. Camera di commercio di Milano n. 1543011
Codice fiscale n. 02547260584

OMNIA IN 1997 - S.r.l.

Sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 273525, Tribunale Milano
R.E.A. Camera di commercio di Milano n. 1539745
Codice fiscale n. 12213720159

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 14 giugno 2000, rispettivamente di repertorio n. 35597/5324 per la «Patrizi 98 S.p.a.» e n. 35598/5325 per la «Omnia In 1997 S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concaambio, essendo il capitale sociale della incorporanda Patrizi 98 S.p.a. interamente posseduto dalla incorporante Omnia In 1997 S.r.l.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° luglio 2000 laddove gli effetti della fusione decorrano entro il 31 dicembre 2000 e con decorrenza 1° gennaio 2001 laddove gli effetti della fusione decorrano nel semestre successivo e così via, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 4 luglio 2000 rispettivamente:

al n. 151614, per la «Patrizi 98 S.p.a.»;

al n. 151627, per la «Omnia In 97 S.r.l.».

Notaio: Giuseppe Calafiori.

S-20255 (A pagamento).

ABERT - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Passirano (BS), via Don Primo Mazzolari n. 17

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 27799

R.E.A. di Brescia n. 282552

Codice fiscale n. 01418800171

FACIX - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Passirano (BS), via F.lli Rosselli n. 10/12

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 17204

R.E.A. di Brescia n. 239393

Codice fiscale n. 01508550173

METALPUL - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Passirano (BS), via Don Primo Mazzolari n. 17

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 41497

R.E.A. di Brescia n. 318401

Codice fiscale n. 02158220174

Estratto delle delibere di fusione fra società di capitali (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Abert S.p.a., del 1° giugno 2000, a rogito dott. Bruno Barzellotti notaio in Brescia, rep. n. 67997/17510, iscritta nel registro delle imprese di Brescia, in data 5 luglio 2000;

Facix S.r.l., del 1° giugno 2000, a rogito dott. Bruno Barzellotti notaio in Brescia, rep. n. 67998/17511, iscritta nel registro delle imprese di Brescia, in data 5 luglio 2000;

Metalpul S.r.l., del 1° giugno 2000, a rogito dott. Bruno Barzellotti notaio in Brescia, rep. n. 67999/17512, iscritta nel registro delle imprese di Brescia, in data 5 luglio 2000; hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione depositato, scritto e pubblicato ai sensi di legge.

Secondo quanto disposto dall'art. 2502-bis si comunica inoltre che:

1) ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma n. 3) del Codice civile, il rapporto di cambio è determinato in n. 4 (quattro) azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 della società incorporante Abert S.p.a. per ogni n. 25 (venticinque) quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda Facix S.r.l. A servizio del rapporto di cambio il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato per massime

L. 4.800.000.000 con emissione di massime n. 480.000 azioni. Non sono previsti conguagli in denaro. Relativamente alla società incorporanda Metalpul S.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies*, non si è proceduto all'elaborazione del rapporto di cambio poiché tale società risulta essere interamente posseduta dalla società incorporante;

2) ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma n. 4) del Codice civile, la fusione verrà effettuata mediante l'incorporazione in Abert S.p.a. di Facix S.r.l. e di Metalpul S.r.l. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante procederà alla sostituzione delle n. 3.000.000 quote di Facix S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna, nel rispetto dei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione di massime n. 480.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna a favore degli azionisti dell'incorporanda. L'attribuzione delle nuove azioni potrà essere effettuata presso la sede della società incorporante a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, previa consegna della documentazione attestante la qualità di socio della società incorporanda Facix S.r.l.;

3) ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma n. 5) del Codice civile, le azioni ordinarie emesse dalla società incorporante in sostituzione delle quote della società incorporanda Facix S.r.l., parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

4) ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma n. 6) del Codice civile, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva eventualmente stabilita in sede di atto di fusione;

5) ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma nn. 7) e 8) del Codice civile, non vi sono trattamenti particolari riservati ad alcuna categoria di soci e non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori.

Passirano, 7 luglio 2000

p. Abert S.r.l.: Sandro Bertoli

p. Facix S.r.l.: Evaristo Bertoli

p. Metalpul S.r.l.: Fiorenzo Bertoli

S-20260 (A pagamento).

FINANZIARIA IL BELVEDERE - S.r.l.

Sede in Lecco, piazza Mazzini n. 13

Capitale sociale versato L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Lecco al n. 101105/98

Iscritta al R.E.A. di Lecco al n. 287562

Codice fiscale n. 00632660130

Partita I.V.A. n. 02398590139

FINANCO - S.r.l.

(in liquidazione - U.S.)

Sede in Paderno D'Adda, Via Edison n. 24

Capitale sociale versato L. 1.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Lecco al n. 3439

Iscritta al R.E.A. di Lecco al n. 142523

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00657500138

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Finanziaria Il Belvedere S.r.l. con sede in Lecco, piazza Mazzini n. 13 tenutasi in data 24 maggio 2000, di cui all'atto n. 169443/14389 di repertorio, notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Finanziaria Il Belvedere S.r.l. della società Financo S.r.l. in liquidazione - U.S. con sede in Paderno D'Adda, via Edison n. 24, capitale sociale L. 1.500.000.000.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Lecco il 21 giugno 2000 e iscritta nel registro delle imprese di Lecco in data 29 giugno 2000.

L'assemblea straordinaria dei soci della società Financo S.r.l. in liquidazione - U.S. con sede in Paderno D'Adda, via Edison n. 24, tenutasi in data 24 maggio 2000, di cui all'atto n. 169444/14390 di repertorio, notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Financo S.r.l. - U.S. nella società finanziaria il Belvedere S.r.l. con sede in Lecco, capitale sociale L. 1.000.000.000.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Lecco il 21 giugno 2000 e iscritta nel registro delle imprese di Lecco in data 29 giugno 2000.

La suddetta fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

La società incorporante adotterà un nuovo testo di statuto sociale.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale la fusione avrà luogo.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecco, 5 luglio 2000

Finanziaria il Belvedere S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Colnaghi

Financo S.r.l. in Liquidazione - U.S.
Il liquidatore: rag. Vasco Santucci

S-20258 (A pagamento).

DyStar Italia - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Pero, via Newton n. 12
Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 353435
Codice fiscale n. 11507680152

DyStar Farben - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Prato, via Ettore Strobino n. 36
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Prato n. 11123/1998
Codice fiscale n. 01772190979

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 20 giugno 2000 n. 35656/5346 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «DyStar Italia S.r.l.» e «DyStar Farben S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese:

di Prato in data 28 giugno 2000, per l'incorporata;
di Milano in data 30 giugno 2000 per l'incorporante.

Si fa constare che:

la fusione non comporta alcun aumento di capitale sociale né alcun conguaglio di sorta ma l'annullamento, di tutte le quote della società incorporata, interamente possedute dalla incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Notaio: Giuseppe Calafiori.

S-20256 (A pagamento).

FIN-BER - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Passirano (BS), via Don Primm Mazzolari n. 17
Capitale Sociale € 5.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 27842
R.E.A. di Brescia n. 282639
Codice fiscale n. 01980720179

BROGGI 1818 - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Castenedolo (BS), via Industriale n. 16
Capitale sociale L. 1.167.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 10229
R.E.A. di Brescia n. 194670
Codice fiscale n. 00465160174 -

Estratto dell'atto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile (fusione fra società di capitali)

In data 19 giugno 2000 a rogito dott. Bruno Barzellotti notaio in Brescia, n. rep. 68113/17568 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Broggi 1818 S.r.l. nella Fin-Ber S.p.a. Tale atto è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 23 giugno 2000 ai nn. PRA/37333/2000/CBS9475 e PRA/37349/2000/CBS9475.

Secondo quanto disposto dall'art. 2504 si comunica inoltre che:

1) ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società Broggi 1818 S.r.l. verranno imputate al bilancio della società Fin-Ber S.p.a. a far data dal 1° luglio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

2) ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 7) e 8) del Codice civile, non vi sono trattamenti particolari riservati ad alcuna categoria di soci e non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori;

3) le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile non sono applicabili ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

Passirano, 7 luglio 2000

p. «Fin-Ber S.p.a.»: Firenze Bertoli

p. «Broggi 1818 S.r.l.»: Antonino Bertoli

S-20259 (A pagamento).

MARIPLAST - S.p.a.

MARIPLAST EUROPA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Il signor Romagnoli Tiziano, nato a Imola il 17 luglio 1936, codice fiscale n. RMG TZN 36L17 E289H, in qualità di legale rappresentante della società «Mariplast S.p.a.», con sede in Prato, via Pollattive n. 119/S, iscritta al n. 2291 del registro delle imprese di Prato, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 124521 del R.E.A. di Prato, codice fiscale n. 00420150484;

il signor Romagnoli Mauro, nato a Prato il 13 settembre 1964, codice fiscale n. RMG MRA 64P13 G999M, in qualità di legale rappresentante della società «Mariplast Europa S.r.l.» con sede in Prato, via Pollattive n. 119/S, iscritta al n. 19730 del registro delle imprese di Prato, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 453893 del R.E.A. di Prato, codice fiscale n. 01644710970,

hanno redatto il progetto di fusione fra le due società da attuarsi mediante fusione per incorporazione della società «Mariplast Europa S.r.l.» nella società «Mariplast S.p.a.».

L'operazione in oggetto prevede l'estinzione giuridica della società «Mariplast Europa S.r.l.» attraverso l'incorporazione della stessa nella società «Mariplast S.p.a.» la quale detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Il capitale sociale della incorporata verrà annullato a seguito della fusione e la società incorporante non varierà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione.

Nel patrimonio della società incorporante «Mariplast S.p.a.» affluiranno le attività e le passività della società incorporanda «Mariplast Europa S.r.l.».

La società incorporante subentrerà nella globalità delle situazioni giuridiche (*universitas iuris*) della società incorporanda.

Le operazioni delle società «Mariplast Europa S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società «Mariplast S.p.a.» con decorrenza avente la data del 1° gennaio 2000, in modo tale che il bilancio della società medesima al 31 dicembre 2000 comprenda anche le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000 (art. 2504 del Codice civile).

Seguendo tale criterio, decorreranno altresì gli effetti fiscali.

I progetti di fusione delle due società in versione integrale, dei quali il presente ne costituisce l'estratto, sono stati iscritti ambedue nel registro delle imprese di Prato in data 30 giugno 2000.

p. Mariplast S.p.a.: Tiziano Romagnoli

p. Mariplast Europa S.r.l.: Mauro Romagnoli

S-20261 (A pagamento).

EDILGEST - S.r.l.

Sede in Prato, via Valentini n. 7

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro delle imprese di Prato n. 18804

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00510050974

SAN FABIANO - S.r.l.

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 278/E

Capitale sociale L. 99.052.000

Registro delle imprese di Prato n. 17050

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01574040976

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile) delle delibere delle società «Edilgest S.r.l.» e «San Fabiano S.r.l.» rispettivamente in data 8 maggio 2000, rep. n. 134012/31356, registrato a Prato il 24 maggio 2000 al n. 10271 e depositata al registro delle imprese di Prato in data 3 luglio 2000, n. PRA/12702/2000 e in data 8 maggio 2000, rep. n. 134013/31357, registrato a Prato il 24 maggio 2000 al n. 10272 e depositata al registro delle imprese di Prato in data 3 luglio 2000, n. PRA/12705/2000 con le quali si è deliberato: di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «San Fabiano S.r.l.» nella società «Edilgest S.r.l.»; di prorogare la durata della società incorporante al 31 dicembre 2015.

La fusione avverrà senza aumento del capitale della società incorporante giacché quest'ultima possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-20262 (A pagamento).

AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Maiolati Spontini, via Montecarotese n. 2

Registro delle imprese di Ancona n. 22986

Codice fiscale n. 00093990422

Delibera dell'assemblea straordinaria della società innanzi indicata verbalizzata con rogito Cozza prof. Rocco, notaio in Senigallia, del 5 giugno 2000, rep. n. 59919, recante approvazione scissione come da progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 20 maggio 2000, n. 116, le cui modalità qui si riproducono:

Società partecipanti:

a) «Automotive Products Italia S.p.a.»; suddetta;

b) «Automotive Products Italia (SV) S.p.a.» di nuova costituzione, con sede in Cairo Montenotte, corso Marcani n. 160. La scissione avviene mediante costituzione di una nuova società («Automotive Products Italia (SV) S.p.a.») che beneficerà del ramo di azienda relativo alla produzione di freni costituito dal complesso situato in Cairo Montenotte (SV).

La società scissa modificherà la denominazione in «Automotive Products Italia (AN) S.p.a.».

Unico socio della società costituenda sarà lo stesso unico socio della società scissa e cioè «Automotive Products International Limited», con sede in Gran Bretagna.

Non si applicano, quindi, le norme in materia di cambio e di criteri di distribuzione di azioni.

Le azioni della società scissa verranno sostituite con nuovi certificati azionari della stessa e con le azioni della beneficiaria, con godimento a partire dalla data di effetto della scissione, previa consegna delle vecchie azioni e ritiro delle nuove.

Le azioni della beneficiaria avranno diritto agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di scissione.

Ai fini contabili la scissione sarà efficace dalla data dell'atto di scissione.

L'atto di scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto nell'ufficio del registro delle imprese della società beneficiaria.

Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto recante il verbale dell'assemblea suddetta è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Ancona in data 7 luglio 2000, protocollo n. 13557.

Senigallia, 7 luglio 2000

Il notaio: Cozza prof. Rocco.

S-20268 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE EDITORIALI - S.r.l.

Progetto di scissione parziale della società

Si ritiene opportuno procedere alla scissione parziale della società «Arti Grafiche Editoriali S.r.l.» mediante costituzione di una nuova società «AB Immobiliare S.r.l.» con ripartizione proporzionale delle quote della beneficiaria.

1. La società Arti Grafiche Editoriali S.r.l. (società scissa) con sede in Urbino, via San Donato n. 148/c, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634280416, iscritta al registro imprese al n. 1217 e al R.E.A. al n. 84541; per effetto dell'operazione il capitale della società «Arti Grafiche Editoriali S.r.l.» non verrà diminuito in quanto per la formazione del capitale sociale della società «AB Immobiliare S.r.l.» (società beneficiaria) saranno utilizzate parte delle riserve disponibili. La costituenda società «AB Immobiliare S.r.l.» avrà sede in Urbino, via San Donato n. 148/c, capitale sociale L. 30.000.000.

2. Gli statuti delle società «Arti Grafiche Editoriali S.r.l.» e «AB Immobiliare S.r.l.» saranno quelli risultanti dai prospetti di cui all'allegato 1) e 2).

3. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria c, utilizzando esclusivamente riserve disponibili, non dovendo procedere a nessun annullamento di quote della società scissa non si è dovuto procedere alla determinazione del rapporto di scambio.

4. Verranno assegnate quote dalla società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nel capitale sociale della società.

5. Le quote assegnate dalla società beneficiaria a favore dei soci della società scissa avranno diritto di partecipare agli utili della stessa a decorrere dalla data di costituzione della società beneficiaria.

6. La scissione avrà efficacia, a tutti gli effetti, a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. I beni patrimoniali sotto elencati, sono trasferiti alla società «AB Immobiliare S.r.l.»:

unità immobiliare, censita al N.C.E.U., sita nel Comune di Urbino, partita 4188, foglio mappale 166, numero 335, sub. Var. 5, mut. A, categoria D/1 con una rendita catastale pari a L. 14.000.000;

impianti specifici costituiti da impianto elettrico, impianto antincendio, impianto di riscaldamento, impianto di ventilazione, impianto di aspirazione, impianto di aria compressa, impianto di climatizzazione; mutuo fondiario ipotecario, n. 6145.000 104, codice anagrafico n. 71.146.801, stipulato con la Banca delle Marche S.p.a..

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro imprese di Pesaro e Urbino il 29 giugno 2000 al n. 12757 ed iscritto il 5 luglio 2000.

Urbino, 6 luglio 2000

p. Arti Grafiche Editoriali S.r.l.: dott. Argalia Tommaso.

S-20279 (A pagamento).

SOCIETÀ DI COSTRUZIONI F4 S.r.l.

S.A.M.C.A.
(in liquidazione)

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra:

società di costruzioni F4 S.r.l. con sede in Guastalla (RE) via Cavallo n. 11/c, codice fiscale n. 01783160359, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia con il n. 21434/1998 e n. 222875 R.E.A. (incorporante);

società per azioni materiali ceramici e affini - S.A.M.C.A. (in liquidazione) con sede in Bibbiano (RE), via G. B. Venturi n. 10/a, codice fiscale n. 00132010356, capitale sociale L. 2.189.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia con il n. 4135 e n. 85902 R.E.A. (incorporata);

mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. La fusione avverrà tramite annullamento della partecipazione detenuta dalla società «Società di costruzioni F4 S.r.l.» nella società «Società per azioni materiali ceramici e affini - S.A.M.C.A. in liquidazione», corrispondente al 100% del capitale sociale di quest'ultima, pari a nominali L. 2.189.000.000.

Non si rende pertanto necessario né un aumento di capitale sociale della incorporante né il calcolo di un rapporto di cambio, in quanto non ci sono quote da assegnare.

2. A seguito della fusione per incorporazione verranno adottati integralmente i patti sociali contenuti nello statuto della società «Società di costruzioni F4 S.r.l.»

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Si attesta che, ai sensi del comma 2, art. 2501 del Codice civile, la società per azioni materiali ceramici e affini - S.A.M.C.A. in liquidazione non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

5. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia a norma dell'art. 2051-bis, comma 3, del Codice civile, in data 29 giugno 2000.

Fornigine, 30 giugno 2000

p. Società di costruzioni F4 S.r.l.
L'amministratore unico: Piombini Ivo

p. Società per azioni materiali ceramici e affini
S.A.M.C.A. in liquidazione
Il liquidatore: Zonolli William

S-20281 (A pagamento).

CONFEZIONI BUZZI di Buzzi Riccardo & C. S.a.s.

Sede in Torino, corso Bolzano n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 184/1974

R.E.A. di Torino n. 294897

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00503440018

RESIDENZA IVREA - S.r.l. (unipersonale)

Sede in Torino, via Cernaia n. 30
Capitale sociale di L. 20.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 5030/1984

R.E.A. di Torino n. 656135

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04734490016

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, depositato presso il registro imprese di Torino: per «Confezioni Buzzi di Buzzi Riccardo & C. S.a.s.», in data 29 giugno 2000, ed iscritta in data 29 giugno 2000 protocollo n. 58177/1; per «Residenza Ivrea S.r.l.», in data 29 giugno 2000 ed iscritta in data 29 giugno 2000 protocollo n. 58190/1.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

«Confezioni Buzzi di Buzzi Riccardo & C. S.a.s.» con sede in Torino, corso Bolzano n. 4, capitale sociale L. 10.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 184/1974, R.E.A. n. 294897, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00503440018.

Società incorporanda:

«Residenza Ivrea S.r.l. - unipersonale», con sede in Torino, via Cernaia n. 30, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5030/1984, R.E.A. n. 656135 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04734490016.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante Confezioni Buzzi di Buzzi Riccardo & C. S.a.s., non subirà modificazioni in dipendenza della fusione rispetto agli attuali patti sociali così come risultanti dal rogito notaio Cignetti del 2 maggio 2000 che vengono allegati al presente progetto sotto la lettera «A».

3. Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio delle quote, nonché eventuali conguagli in denaro, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda «Residenza Ivrea S.r.l. - unipersonale» è detenuto dalla società incorporante «Confezioni Buzzi di Buzzi Riccardo & C. S.a.s.».

4. Data di efficacia contabile e fiscale della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «Confezioni Buzzi di Buzzi Riccardo & C. S.a.s.», anche agli effetti fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione: gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono altri particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 1° luglio 2000.

«Confezioni Buzzi di Buzzi Riccardo & C. S.a.s.»
Il socio accomandatario: Buzzi Riccardo

«Residenza Ivrea S.r.l. - unipersonale»
L'amministratore unico: Buzzi Riccardo

S-20289 (A pagamento).

CAMIGAS - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Piave n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 129582 - Tribunale di Milano
R.E.A. n. 712083
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805660156

Estratto progetto di scissione parziale a favore di società a responsabilità limitata di nuova costituzione (ex art. 2504-*octies* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

Camigas S.r.l., sede legale in Milano, viale Piave n. 21, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129582, codice fiscale n. 00805660156 (società scindenda);

Newcam S.r.l., che avrà sede legale in Milano, viale Piave n. 21 e capitale sociale di L. 180.000.000 (società beneficiaria di nuova costituzione).

2. Rapporto di cambio: previa cessione di una quota di nominali L. 185.100.000, pari al 92,55% del capitale sociale di Camigas S.r.l., da parte degli attuali soci, ciascuno in proporzione alla propria odierna partecipazione, alla società Colombo Gas S.p.a., con sede legale in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3, l'intero capitale sociale della società Newcam S.r.l., beneficiaria di nuova costituzione, pari a complessive nominali L. 180.000.000, sarà di spettanza dei soli soci e secondo i rapporti di cambio di seguito indicati:

Caffagni Gianni, nato a Correggio (RE) il 12 luglio 1945, codice fiscale n. CFF GNN 45L12 D037G, quota di nominali L. 29.996.000 a fronte dell'annullamento dell'intera sua residua partecipazione di nominali L. 2.483.000 in Camigas S.r.l.;

Caffagni Guido, nato a Correggio (RE) il 12 luglio 1945, codice fiscale n. CFF GDU 45L12 D037A, quota di nominali L. 29.996.000 a fronte dell'annullamento dell'intera sua residua partecipazione di nominali L. 2.483.000 in Camigas S.r.l.;

Caffagni Franca, nata a Milano il 18 dicembre 1951, codice fiscale n. CFF FNC 51T58 F205V, quota di nominali L. 30.008.000 a fronte dell'annullamento dell'intera sua residua partecipazione di nominali L. 2.484.000 in Camigas S.r.l.;

Ruggerini Guido, nato a Rubiera (RE) il 31 agosto 1951, codice fiscale n. RGG GDU 51M31 H628K, quota di nominali L. 30.008.000 a fronte dell'annullamento dell'intera sua residua partecipazione di nominali L. 2.484.000 in Camigas S.r.l.;

Ruggerini Elisabetta, nata a Milano a maggio del 1958, codice fiscale n. RGG LBT 58E48F205F, quota di nominali L. 29.996.000 a fronte dell'annullamento dell'intera sua residua partecipazione di nominali L. 2.483.000 in Camigas S.r.l.;

Ruggerini Maria Elena, nata a Rubiera (RE) il 4 aprile 1953, codice fiscale n. RGG MLN 53D44 H628H, quota di nominali L. 29.996.000 a fronte dell'annullamento dell'intera sua residua partecipazione di nominali L. 2.483.000 in Camigas S.r.l.

Il capitale sociale della società scissa come *infra* ridotto a L. 20.000.000 sarà di spettanza per intero del socio Colombo Gas S.p.a., nel frattempo subentrato nel capitale sociale della società scindenda.

Resta in ogni caso impregiudicata la facoltà da parte di ciascun socio di optare per l'assegnazione di una partecipazione a tutte le società interessate dall'operazione (società scissa e beneficiaria) in proporzione alla propria originaria quota di partecipazione al capitale della scissa, nel rispetto del quarto comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: l'assegnazione non proporzionale delle quote della società beneficiaria avverrà mediante iscrizione a libro soci il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese di Milano dell'atto di scissione con costituzione della società beneficiaria Newcam S.r.l.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria Newcam S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

5. Data di decorrenza giuridica e fiscale della scissione: gli effetti della scissione decorreranno anch'essi dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che ve ne siano per la società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione di cui al presente atto è stato depositato al registro imprese di Milano il 7 luglio 2000, al n. 155818/2000 del registro d'ordine.

Milano, 7 luglio 2000

Camigas S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierpaolo Ruggerini

S-20290 (A pagamento).

BIORIENTATI PLASTICI - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Selargius, via A. Gallus n. 79
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9861 del registro imprese di Cagliari
Iscritta al n. 101138 R.E.A. di Cagliari
Partita I.V.A. n. 01085780920

TECNOVA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Selargius, via A. Gallus n. 79
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17213 del registro imprese di Cagliari
Iscritta al n. 139541 R.E.A. di Cagliari
Partita I.V.A. n. 01727010926

Fusione

Con verbali di assemblea in data 29 febbraio 2000, repertorio n. 79555 e 79556 le due società hanno deliberato la loro fusione mediante incorporazione della Tecnova S.r.l. nella Biorientati Plastici S.r.l.

Le deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Cagliari e depositate al registro imprese di Cagliari in data 31 marzo 2000 al n. 101138 per la Biorientati Plastici S.r.l. ed al n. 139541 per la Tecnova S.r.l.

N.B.: Le quote «Tecnova S.r.l.» sono tutte della «Biorientati Plastici S.r.l.». La fusione avrà effetto dalla iscrizione al registro imprese e da tale data le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante. Non si applicano i nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Biorientati Plastici S.r.l.
L'amministratore: Meloni Marcello

S-20292 (A pagamento).

ARCARINO IMMOBILIARE - S.r.l.

CONCERIA C.A.L.B.E. - S.p.a.
(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1): società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Arcarino Immobiliare S.r.l.» con sede in Vicenza (VI), corso Fogazzaro, n. 182, capitale sociale L. 27.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 32952/VII 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02493020248;

b) società incorporanda: «Conceria C.A.L.B.E. S.p.a.», in liquidazione con sede in Arzignano (VI), via Solferino, n. 11, capitale sociale L. 300.000.000, interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 4434, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162930242.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate alla società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, n. 6): le operazioni della società incorporanda «Conceria C.A.L.B.E. S.p.a. in liquidazione» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Arcarino Immobiliare S.r.l.» a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci (art. 250-bis, comma 1, n. 7): non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 8): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione avverrà per incorporazione della Conceria C.A.L.B.E. S.p.a. in liquidazione in Arcarino Immobiliare S.r.l.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società di cui l'incorporante possiede la totalità delle quote della incorporanda, non trovano applicazione le disposizioni ai gli art. 2501-bis, comma 1, numeri 3), 4), 5) che nel presente estratto vengono pertanto omesse.

Il tutto come previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Si precisa che la Conceria C.A.L.B.E. S.p.a. in liquidazione non ha proceduto ad operazioni di distribuzione dell'attivo.

Il progetto di fusione della società incorporante «Arcarino Immobiliare S.r.l.» e della società incorporanda «Conceria C.A.L.B.E. S.p.a. in liquidazione» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 3 luglio 2000.

Vicenza, 4 luglio 2000

Arcarino Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Celadon

Conceria C.A.L.B.E. S.p.a., in liquidazione
Il liquidatore: Giovanni Celadon

S-20257 (A pagamento).

CMC - S.p.a.

Sede in Città di Castello, frazione Cerbara via E. Kant
Capitale sociale L. 520.000.000
Registro delle imprese Perugia n. 14769
Codice fiscale n. 01533830541

Estratto di fusione
(ex art. 2504, comma 3, 2501-bis Codice civile)

Fusione per incorporazione fra:

società incorporante: CMC S.p.a., capitale sociale L. 520.000.000, con sede in Città di Castello, viale V. Veneto 12, iscritta nel registro delle imprese di Perugia presso la C.C.I.A.A. al n. 14769, codice fiscale n. 01533830541;

società incorporanda: Ponti S.r.l., capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, zona Industriale Cerbara, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 18035, codice fiscale n. 01679580546;

La fusione è stata attuata mediante incorporazione della Ponti S.r.l. nella C.M.C. S.r.l.; a seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante è aumentato da L. 520.000.000 a L. 900.000.000 mediante emissione di n. 380.000 quote da L. 1.000 ciascuna.

La società incorporante si è trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni ed ha modificato la sede sociale da Città di Castello, viale V. Veneto, 12 a Città di Castello, fraz. Cerbara, via E. Kant n. 28.

I soci della società incorporanda sono gli stessi soci con quote proporzionalmente uguali a quelle della società incorporante; pertanto le nuove quote verranno attribuite con quote proporzionalmente uguali a quelle già possedute nella società incorporante.

Le nuove quote parteciperanno agli utili dalla data del 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1999.

Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato il 16 maggio 2000 rogito notaio Clara Calé di Città di Castello, repertorio n. 83385 registrato a Città di Castello il 26 maggio 2000 al n. 166, è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 30 maggio 2000.

Il presidente: Bianconi Mirella.

S-20293 (A pagamento).

LA VERTONICA - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Fossalta di Piave (VE), via Roma n. 45
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Venezia n. 15376

Estratto del progetto di scissione

La società «La Vertonica S.p.a. - in liquidazione», con sede in Fossalta di Piave (VI), via Roma n. 45, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, iscrizione al registro imprese di Venezia n. 15376, propone la scissione totale e proporzionale a favore delle beneficiarie di nuova costituzione «Agricola San Giacomo S.r.l.», che avrà sede in Venezia, San Polo 2896 e «Vega S.r.l.», che avrà sede in San Donà di Piave (VE), via Bassa Istiata n. 45, entrambe con capitale sociale di € 100.000.

La progettata scissione sarà attuata sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999 della società scindenda.

All'operazione non si applica quanto previsto dal codice civile in materia di rapporto di cambio e di assegnazione delle quote, essendo i soci delle beneficiarie gli stessi della società scindenda e partecipando al capitale delle società costituenti nelle stesse proporzioni delle azioni attualmente possedute.

Le quote delle beneficiarie parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione delle società. Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione decorreranno dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

Non esistono particolari categorie di soci, salva la ricostituzione dei diritti di usufrutto su parte delle quote sociali, nelle stesse proporzioni attualmente in essere nella società scindenda.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle partecipanti all'operazione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Venezia in data 7 luglio 2000.

Il liquidatore unico:

Grimani Lauretana vedova Manfredi de Blasii

S-20294 (A pagamento).

O.M.S.I. TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede in Roè Volciano (BS), via San Pietro n. 60

Capitale sociale L. 662.172.000

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 19116

OMSI TRASMISSIONI ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Roè Volciano (BS), via San Pietro n. 68

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 52138

Estratto atto di fusione

Con rogito notaio Luigi Zampaglione di Vestone (BS) in data 7 giugno 2000, n. 33976/5042 le società:

«O.M.S.I. Trasmissioni S.p.a.» con sede in Roè Volciano (BS), via San Pietro n. 60 e la «Omsi Trasmissioni Engineering S.r.l.» con sede in Roè Volciano (BS), via San Pietro n. 68, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro imprese di Brescia il 30 giugno 2000.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 2000.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né esistono particolari categorie di soci.

Luigi Zampaglione, notaio.

S-20295 (A pagamento).

AVICOLA CASTELLANA - S.r.l.

CEE.ZOO - S.r.l.

Publicazione estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

incorporante: Avicola Castellana S.r.l., sede in Castellalto (TE), contrada Petriccione, registro imprese di Teramo n. 7431, codice fiscale n. 00679230672;

incorporanda: Cee.Zoo S.r.l., sede in Castellalto (TE), via Bacchetti S.n.c., registro imprese di Teramo n. 5895, codice fiscale n. 80060650589.

3. Non vi sono le basi per la definizione del rapporto di cambio.

4. Le nuove quote emesse sono interamente di spettanza dell'unico socio, Fin.Ala S.p.a.

5. Le nuove quote emesse parteciperanno agli utili dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante, Avicola Castellana S.r.l., e dell'incorporanda, Cee.Zoo S.r.l.

6. La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile); ai fini contabili e delle imposte sui redditi, avrà efficacia retroattiva a decorrere dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio.

7. Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato presso il registro imprese di Teramo il 28 giugno 2000, prot. n. 7153 per Avicola Castellana S.r.l. e prot. n. 7154 per Cee.Zoo S.r.l., ed ivi iscritto in data 5 luglio 2000.

Avicola Castellana S.r.l.

L'amministratore unico: Di Nicola Leo

Cee.Zoo S.r.l.

L'amministratore unico: Di Nicola Leo

S-20296 (A pagamento).

ZOOTECNICA DEL TRESTE - S.r.l.

ZOOTECNICA CERRETO - S.r.l.

Publicazione estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

incorporante: Zootecnica Del Treste S.r.l., sede in Castellalto (TE), località Case Molino n. 1, registro imprese di Teramo n. 7462, codice fiscale n. 00681410676;

incorporanda: Zootecnica Cerreto S.r.l., sede in Castellalto (TE), via Bacchelli n. 1, registro imprese di Teramo n. 10673, codice fiscale n. 00807960679.

3. Non vi sono le basi per la definizione del rapporto di cambio.

4. Le nuove quote emesse sono interamente di spettanza dell'unico socio S.A.T. S.r.l.

5. Le nuove quote emesse partecipano agli utili dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante Zootecnica Del Treste S.r.l. e dell'incorporanda Zootecnica Cerreto S.r.l.

6. La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile); ai fini contabili e delle imposte sui redditi, avrà efficacia retroattiva a decorrere dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio.

7. Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato presso il registro imprese di Teramo il 28 giugno 2000 prot. n. 7145 per Zoot. Del Treste S.r.l. e prot. n. 7146 per Zoot. Cerreto S.r.l., ed ivi iscritto in data 5 luglio 2000.

Zootecnica Del Treste S.r.l.

L'amministratore unico: Di Rito Antonino

Zootecnica Cerreto S.r.l.

L'amministratore unico: Camaioni Umberto

S-20299 (A pagamento).

FIN.ALA - S.p.a.

ALLEVAMENTI FRANCESCO - S.r.l.

SELZOO - S.r.l.

Publicazione estratto progetto di fusione
(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti:

incorporante: Fin.Ala S.p.a., sede in Castellalto (TE), via Bacchelli n. 1, registro imprese di Teramo n. 5186, codice fiscale n. 00602430670;

incorporanda:

Allevamenti Francesco S.r.l., sede in Bellante Stazione (TE), località Molino S. Nicola, registro imprese di Teramo n. 2696, codice fiscale n. 00784990400;

Selzoo S.r.l., sede in Castellale (TE), via Bacchetti, registro imprese di Teramo n. 6175, codice fiscale n. 00647900679.

6. La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile); ai fini contabili e delle imposte sui redditi, avrà efficacia retroattiva a decorrere dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio.

7. Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato presso il registro imprese di Teramo in data 28 giugno 2000, prot. n. 7151 per Fin.Ala S.p.a., prot. n. 7147 per Allevamenti Francesco S.r.l. e prot. n. 7149 per Selzoo S.r.l., ed ivi iscritto in data 5 luglio 2000.

Fin.Ala S.p.a.

L'amministratore unico: Amadori Flavio

Sel.Zoo S.r.l.

L'amministratore unico: Camaioni Umberto

Allevamenti Francesco S.r.l.

L'amministratore unico: Camaioni Umberto

S-20298 (A pagamento).

CO.AGRI

Società cooperativa a responsabilità limitata

L'INNOVATRICE

Società cooperativa a responsabilità limitata

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Co.Agri Soc. coop. va a r.l., con sede in Castagneto Carducci, località Donoratico (LI), via del Casone Ugolino n. 2, costituita in data 4 agosto 1983, con atto a rogito del notaio Mario Bartolini di Piombino, ed iscritta al n. 9420 del registro imprese presso il Tribunale di Livorno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00724260492;

società incorporanda: L'Innovatrice Soc. coop. va agricola a r.l., con sede in via Roma n. 17, Chianni (PI), costituita in data 25 maggio 1978, con atto a rogito del notaio Pasquale Salerni, di Pisa, iscritta al n. 5429 del registro imprese presso il Tribunale di Pisa, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00409130507.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: le società partecipanti alla fusione sono cooperative per le quali disposizioni statutarie e legislative vietano la distribuzione di riserve in capo ai soci; per tale ragione di fatto e di diritto non è determinato e non è determinabile alcun rapporto di cambio dovendo ciascun socio conservare la propria quota di capitale sociale nella misura rispettivamente sottoscritta e versata.

3. Partecipazione agli utili: ciascun socio parteciperà immediatamente agli utili che dovessero essere deliberati relativamente all'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

4. Effetti della fusione: la fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese del Tribunale di Livorno (competente per la cooperativa incorporante) ex art. 2504-bis del Codice civile. Da tale data le operazioni della cooperativa L'Innovatrice saranno imputate al bilancio della cooperativa Co.Agri.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: il progetto di fusione non prevede trattamenti diversificati tra i soci.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: il progetto di fusione non prevede vantaggi per gli amministratori.

7. Progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese rispettivamente del Tribunale di Livorno, in data 22 giugno 2000 per Co.Agri soc. coop. va a r.l. e del Tribunale di Pisa, in data 21 giugno 2000 per L'Innovatrice soc. coop. va agricola a r.l.

p. Co.Agri

Il presidente: Miriano Corsini

C-19144 (A pagamento).

CABIND - S.p.a.

Cablaggi Industriali

Chiusa San Michele, via Torino n. 38

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino n. 4573/85

Codice fiscale n. 04890570015

*Estratto del progetto di scissione
 con costituzione di una nuova società*

Società scissa: Cabind S.p.a. - Cablaggi Industriali, via Torino n. 38, Chiusa San Michele, capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 4573/85, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04890570015.

Società beneficiaria costituita: Cabind Automotive S.p.a., con sede in Collegno, corso Pastrengo n. 40.

La scissione comporterà:

1) il trasferimento della parte del complesso aziendale rivolto alla produzione, l'assemblaggio, la commercializzazione e la progettazione di cablaggi cavi ed impianti elettrici per l'industria dell'autotrazione con conseguente diminuzione del capitale sociale della società scissa per un importo di L. 495.000.000 e costituzione della società beneficiaria con un capitale sociale di pari importo;

2) l'operazione non comporterà la determinazione di alcun rapporto di conambio;

3) ai soci verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione al capitale della società scissa;

4) la scissione ha effetto a partire dal primo giorno del mese successivo a quello della data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Torino;

5) le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione;

6) non esistono particolari categorie di soci e pertanto, la scissione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie;

7) la scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Torino con trascrizione iscritta in data 30 giugno 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Antonio Cazzaniga

C-19150 (A pagamento).

S.T.I.R. - SOCIETÀ TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE RESINE - S.p.a.

SIRCOM - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Sircom S.r.l.
 nella S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a. (re-
 datto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile.)*

Società incorporante: S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a., sede legale in Barletta (BA), via Trani n. 151-157, capitale sociale interamente versato di L. 1.900.000.000, registro imprese di Bari n. 2769, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439720723.

Società incorporanda: Sircom S.r.l., sede legale in Barletta (BA), via Trani n. 159-161, capitale sociale interamente versato di L. 1.600.000.000, registro imprese di Bari n. 9198, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03953670720.

Trattasi di fusione per incorporazione della società Sircom S.r.l., nella società S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a., con assegnazione ai soci della società incorporanda di azioni di capitale della società incorporante. Il rapporto di cambio è determinato in n. 5 azioni ordinarie S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a. per n. 8 quote Sircom S.r.l. non possedute dall'incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

I soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante, secondo le seguenti modalità. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante procederà all'annullamento delle quote della società incorporanda da essa possedute ed al cambio delle quote della incorporanda possedute dagli altri soci nel rapporto di cambio indicato, mediante l'emissione di azioni ordinarie della incorporanda del valore nominale unitario di L. 1.000.

Le operazioni di cambio saranno effettuate a partire dal giorno successivo alla data di efficacia della fusione sulla base delle risultanze del libro soci della società incorporanda.

Le azioni della società incorporante avranno godimento 1° gennaio 2000.

La fusione avrà giuridicamente efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile. Tuttavia le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro imprese di Bari per S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a. in data 25 maggio 2000, per Sircom S.r.l. in data 25 maggio 2000.

Barletta, 5 luglio 2000

S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Damato

Sircom S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Damato

C-19156 (A pagamento).

STEEL - S.r.l.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Lazio n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 14922
R.E.A. n. 152253
Codice fiscale n. 01237050263

Estratto di delibera di scissione

Con verbale a rogito del dott. Paolo Valvo, notaio in Conegliano (TV), in data 24 marzo 2000, repertorio n. 254886, la società sopra indicata ha adottato la seguente delibera di scissione:

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Steel S.r.l., con sede in Motta di Livenza (TV), via Lazio n. 1, capitale sociale pari a L. 200.000.000 (duecento milioni) interamente versato, iscritta al n. 14922 del registro imprese di Treviso, che assumerà, contestualmente alla scissione, a decorrere dalla data in cui questa ha effetto, la denominazione di Invest 2000 S.r.l.;

società beneficiaria: società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di Steel S.p.a., con sede in Motta di Livenza (TV), via Lazio n. 1, capitale sociale pari a L. 1.000.000.000 (un miliardo).

1) Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della società scindenda, saranno assegnate azioni della società beneficiaria in misura proporzionale alle quote della scindenda possedute. Non è previsto conguaglio in denaro.

2) Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria Steel S.p.a. hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

3) Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese da parte della società beneficiaria.

4) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote per la società scindenda.

5) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro imprese di Treviso in data 3 luglio 2000.

Il legale rappresentante: Sfriso Angelo.

C-19200 (A pagamento).

FINZIARIA SANTA CATERINA - S.r.l.

Sede in Canelli (AT), viale Italia n. 140/142
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Asti
al n. 2569 del Tribunale di Asti
Codice fiscale n. 00059480053

ROBINO E GALANDRINO - S.p.a.

Sede in Canelli (AT), viale Italia n. 140/142
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Asti
al n. 3209 del Tribunale di Asti
Codice fiscale n. 00243600053

Delibere di fusione

L'assemblea straordinaria della società «Finziaria Santa Caterina S.r.l.», con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria il 21 aprile 2000, repertorio n. 68592/7483, registrato ad Alessandria il 4 maggio 2000 al n. 1325, serie 1, e l'assemblea straordinaria della società «Robino e Galandrino S.p.a.», con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria il 21 aprile 2000, repertorio n. 68591/7482, registrato ad Alessandria il 4 maggio 2000 al n. 1324, serie 1, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Robino e Galandrino S.p.a.» nella società «Finziaria Santa Caterina S.r.l.».

La fusione sarà attuata sulla base dei progetti di fusione predisposti dagli amministratori, con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, senza la sua sostituzione, essendo tale capitale già posseduto per intero dalla società incorporante.

Di conseguenza la società incorporante manterrà l'attuale statuto sociale, salvo le seguenti modifiche statutarie deliberate nella suddetta assemblea:

modifica della ragione sociale da «Finziaria Santa Caterina S.r.l.» a «Robino & Galandrino S.r.l.» e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione;

trasferimento della sede sociale da Canelli (AT), viale Italia n. 140/142 ad Alessandria, via dell'Artigianato n. 27, zona industriale D/3 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale con effetto dalla data di iscrizione del suddetto verbale nel registro delle imprese;

integrazione dell'oggetto sociale per adeguarlo alle attività svolte dalla società incorporanda e conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto l'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 dello stesso Codice civile; tuttavia ai fini contabili ed agli effetti delle imposte dirette (Irppeg) e dell'Irap, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000, data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante e conseguentemente le operazioni poste in essere dalla società incorporanda dal 1° gennaio 2000 alla data di effetto della fusione (ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile), saranno imputate nel bilancio della società incorporante relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2000.

Non esistono particolari categorie di soci e/o azionisti o possessori di titoli diversi dalle quote e/o azioni e a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono stati riservati particolari vantaggi.

Il verbale della società «Finanziaria Santa Caterina S.r.l.» è stato omologato dal Tribunale di Asti con decreto n. 706/2000 in data 29 maggio 2000 ed è iscritto nel registro delle imprese di Asti in data 26 giugno 2000 nel fascicolo della società incorporante.

Il verbale della società «Robino e Galandrino S.p.a.» è stato omologato dal Tribunale di Asti, con decreto n. 707/2000 in data 29 maggio 2000 ed è stato iscritto nel registro delle imprese di Asti in data 26 giugno 2000 nel fascicolo della società incorporata.

Luciano Mariano, notaio.

C-19209 (A pagamento).

STIVI - S.r.l.

SOCIETÀ GENERALE IMBALLAGGI TERMOPLASTICI - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis) delle delibere di fusione per incorporazione di: «Stivi S.r.l.» nella «Società Generale Imballaggi Termoplastici S.r.l.» con sede in Pagani, via A. De Gasperi n. 29/4/296, che detiene tutte le quote della incorporanda.

Società partecipanti:

1. «Stivi S.r.l., Mercato San Severino (SA), via Ferrovia n. 23, capitale sociale L. 50.000.000, codice fiscale n. 02960640650.

2. «Società Generale Imballaggi Termoplastici S.r.l.», Pagani (SA), via Alcide De Gasperi n. 29/4/296, capitale sociale L. 475.000.000, codice fiscale n. 02065610657.

- 1) La fusione avverrà senza rapporto di cambio;
- 2) Non vi sarà assegnazione di quote;
- 3) Non vi sono nuove quote;
- 4) Lo statuto della incorporante non subirà modifiche;
- 5) La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000; da quel momento la incorporante assumerà diritti e obblighi della incorporata;
- 6) Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori della partecipante alla fusione.

I progetti di fusione delle società sono stati depositati nel registro delle imprese di Salerno in data 29 febbraio 2000.

Le deliberazioni relative alla fusione sono state omologate dal Tribunale di Salerno il 7 giugno 2000, depositate nel registro delle imprese di Salerno il 27 giugno 2000.

Trotta, notaio.

C-19218 (A pagamento).

BIOSIGMA - S.r.l.

CEPI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti:

società incorporante: Biosigma S.r.l. con sede in Brugine (PD), via dell'Industria n. 5, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30721 del registro imprese di Padova, codice fiscale n. 02173800281;

società incorporanda: Cepi S.r.l. con sede in Brugine (PD), via dell'Industria n. 5/A, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 37269 del registro imprese di Padova, codice fiscale n. 02448820288.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Cepi S.r.l. nella società Biosigma S.r.l., secondo le modalità di cui all'art. 2504-quinquies.

3. Essendo che, alla data della delibera di fusione, i soci dell'incorporanda Cepi S.r.l. possiederanno l'intero capitale sociale della società incorporante Biosigma S.r.l. nelle medesime proporzioni, l'aumento del capitale sociale di quest'ultima da L. 100.000.000 a L. 121.000.000, sarà attribuito a detti soci nel rispetto della anzidetta percentuale di possesso.

4. La situazione patrimoniale di riferimento delle società partecipanti alla fusione sarà costituita dal rispettivo bilancio al 31 dicembre 1999.

5. La fusione avrà effetto dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese nel quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalle ore zero del 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

6. Non sono previsti particolari categorie di soci né vantaggi a favore di amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova il 30 giugno 2000 e iscritto al n. 30165 in data 10 luglio 2000 per Biosigma S.r.l. e al n. 30166, in data 10 luglio 2000, per Cepi S.r.l.

p. Biosigma S.r.l.

Il rappresentante legale: Martino Marcolin

p. Cepi S.r.l.

Il rappresentante legale: Valter Veronese

S-20413 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.603.599.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 2177

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303060370

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Dante n. 1

Capitale sociale € 1.550.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova

Codice fiscale n. 12931320159

Partita I.V.A. n. 01144620992

La pubblicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

Rolo Banca 1473 S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, ha acquistato dal Credito Italiano S.p.a. i seguenti rami aziendali costituiti dagli sportelli situati in:

Spilimbergo (UD), corso Roma n. 39;

Cortina d'Ampezzo (BL), corso Italia n. 108;

Cividale del Friuli (UD), Borgo di Ponte n. 7.

Rolo Banca 1473 e Credito Italiano confermano che la cessione dei rami d'azienda suddetti è conseguente alla redistribuzione degli sportelli e razionalizzazione della rete del Gruppo UniCredito Italiano in relazione all'attuazione delle cessioni a Banca Sella S.p.a. di 7 sportelli nelle provincie di Verona e Belluno in ottemperanza al provvedimento n. 24 del 2 novembre 1998 della Banca d'Italia, volto ad evitare il consolidamento di una posizione dominante del Gruppo UniCredito Italiano nelle provincie citate.

I rami ceduti ed acquistati come sopra, sono costituiti dal complesso di beni e dei rapporti contrattuali organizzati per l'esercizio della rispettiva attività quale attualmente svolta, fatta sola eccezione, in relazione a tutti i rami, per:

a) i rapporti di lavoro con il personale dipendente ad essi rispettivamente addetto;

b) i crediti in sofferenza;

c) la titolarità delle obbligazioni emesse dal Credito Italiano (il rapporto di amministrazione di tali obbligazioni sarà invece oggetto di cessione), che restano in capo al Credito Italiano.

Hanno pertanto formato oggetto di cessione, fra l'altro, le basi patrimoniali in capo ai singoli rami (con esclusione di quelle riferibili ai rapporti di lavoro dipendente), includendo in esse tutti i rapporti di debito e di credito intrattenuti con la clientela che facciano capo ad essi, ed in particolare:

per la raccolta diretta sono oggetto di cessione tutti i debiti contratti con la clientela mediante qualsiasi forma tecnica (ad esempio conti correnti passivi, depositi a risparmio, certificati di deposito, altre forme tecniche di raccolta);

per gli impieghi sono oggetto di cessione tutti i crediti contratti con la clientela mediante qualsiasi forma tecnica (ad esempio conti correnti, mutui, finanziamenti e altre sovvenzioni attive non regolate in conto corrente);

per la raccolta indiretta sono oggetto di cessione tutti i contratti stipulati con la clientela (ad esempio custodia ed amministrazioni titoli, raccolta ordini, gestione patrimoni mobiliari).

Ai sensi dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestate o comunque esistenti e relativi ai rapporsi ceduti, conservano la loro validità ed il loro grado senza bisogno di alcuna formalità od annotazione.

Hanno inoltre formato oggetto di cessione la posizione di conduttore nei contratti di locazione relativi agli immobili ove operano tali rami.

Della suddetta cessione è già stata data notizia mediante comunicazione stampa il 29 giugno 2000.

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.: Giacomelli Umberto

p. Credito Italiano S.p.a.: Luca Majocchi

S-20235 (A pagamento).

BANCA COOP. CATTOLICA
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Montefiascone

Avviso di cessione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, come modificato da ultimo dal decreto legislativo del 4 agosto 1999, n. 342, la sottoscritta Banca Coop. Cattolica Soc. Coop. a r.l. con sede in Montefiascone, largo Indipendenza n. 4, codice fiscale n. 00092910561, iscritta al registro delle imprese di Viterbo al n. 456, iscritta all'Albo Istituzioni Creditizie al n. 2634.40, rende noto che in data 26 giugno 2000 è stato stipulato un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, tra la Banca Coop. Cattolica e l'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. (Italfondario) con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale sociale L. 108.000.000.000, interamente versato. Iscritto presso il registro delle imprese di Roma nn. 218-220/1908, società del Gruppo Creditizio Centrobanca, codice fiscale n. 00399750587.

Con detto contratto, la Banca Coop. Cattolica ha acquistato dall'Italfondario, con effetto immediato, l'insieme di rapporti costituiti dai crediti e diritti connessi derivanti da tutti i mutui, valorizzati al 1° luglio 2000, erogati da detto Istituto a dipendenti della Banca Coop. Cattolica e/o loro familiari in base agli accordi stipulati con la surriferita Banca Coop. Cattolica (mutui convenzionati), nonché i rapporti costituiti da tutti i prestiti obbligazionari, valorizzati al 1° luglio 2000, in essere alla stessa data, emessi dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. e sottoscritti dalla Banca Coop. Cattolica per la provvista a fronte dei mutui classificati nelle scritture di detto istituto alla data del 9 giugno 2000, erogati a dipendenti della Banca Coop. Cattolica e/o loro familiari in base agli accordi stipulati con detta Banca Coop. Cattolica.

I soggetti interessati possono rivolgersi alla Banca Coop. Cattolica Soc. Coop. a r.l., largo indipendenza n. 4, Montefiascone, tel. 0761/826080, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Montefiascone, 5 luglio 2000

Il direttore generale: Romano Coppola.

C-19154 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROSALIA - S.r.l.

Milano, piazza Lega Lombarda n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Milano n. 114/95

Codice fiscale n. 01900630151

Estratto della delibera di scissione

1. Con atto a rogito del notaio Ernesto Vismara in data 11 aprile 2000 n. 44579/7204 del rep. è stata deliberata la scissione della società Immobiliare Rosalia S.r.l. con sede in Milano, piazza Lega Lombarda n. 5, con una società beneficiaria di nuova costituzione denominata: Immobiliare Angelo S.r.l. con sede in Milano, piazza Lega Lombarda n. 5 e col capitale sociale di L. 20.000.000.

2. Per effetto della scissione la società trasferente modificherà l'oggetto sociale.

3. Non è configurabile un rapporto di cambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione le cui quote sono state attribuite ai soci della società scissa secondo il criterio proporzionale.

4. La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

5. La scissione ha efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Copia della delibera di scissione è stata depositata e trascritta presso il registro delle imprese di Milano in data 5 luglio 2000, n. 152617/2000 di protocollo.

Dott. Ernesto Vismara, notaio.

S-20415 (A pagamento).

SEVERN TRENT ITALIA - S.r.l.

(società unipersonale)

ECOTECNICA - S.r.l.

(società unipersonale)

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

1.a) Società incorporante: Severn Trent Italia S.r.l. (società unipersonale) con sede legale in Milano, corso Matteotti n. 8.

La società è iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 190000 ed al R.E.A. di Milano al n. 1565344.

Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) ed è suddiviso in quote ai sensi di legge. La società non occupa personale dipendente.

1.b) Società incorporanda: Ecotecnica S.r.l. (società unipersonale) con sede in Gussago (BS), viale Italia n. 89.

La società è iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 37458 ed al R.E.A. di Brescia al n. 306897.

Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) ed è diviso in quote ai sensi di legge.

La società occupa personale dipendente.

Si omette lo statuto della società incorporante, allegato al progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Milano ed al registro delle imprese di Brescia.

2. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione nella Severn Trent Italia S.r.l. (socio unico) della incorporanda Ecotecnica S.r.l. (socio unico).

La fusione tra le due società partecipanti si configura come un'operazione finalizzata ad una migliore integrazione del gruppo a livello economico ad una migliore efficienza in termini di gestione e, in generale, ad un miglioramento dell'organizzazione di entità economico-giuridiche svolgenti in parte attività similari.

La incorporazione della Ecotecnica S.r.l. (socio unico) consente inoltre di eliminare la duplicazione della struttura amministrativa.

2.a) Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, comma 3, la situazione patrimoniale delle società è sostituita dai bilanci della società incorporante e dell'incorporanda chiusi rispettivamente al 31 marzo 2000 e 31 dicembre 1999.

2.b) Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione produrrà i propri effetti contabili e fiscali dal giorno 1° aprile 2000, mentre ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto secondo quanto prescritto dall'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3., 4. e 5. dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-quinquies del Codice civile).

6. Trattamento preferenziale riservato a favore di soci o amministratori: ai sensi del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 7) e 8), si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società si impegnano inoltre, nell'attuazione del progetto di fusione, ad ottemperare, per quanto occorra, ai disposti di legge in materia.

Isritto presso il registro delle imprese di Milano:

in data 5 luglio 2000 al n. 153402/1 per la società Severn Trent Italia S.r.l. (socio unico);

Isritto presso il registro delle imprese di Brescia:

in data 11 luglio 2000 al n. 41363/1 per la società Ecotecnica S.r.l. (socio unico).

Severn Trent Italia S.r.l. (socio unico):
Andrew Eedes

Ecotecnica S.r.l. (socio unico):
ing. Antonio Lago

S-20416 (A pagamento).

COMAU - S.p.a.

U.T.S. - S.p.a.

Fusione per incorporazione nella Comau S.p.a. della U.T.S. S.p.a. Estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie del 15 maggio 2000 delle suddette società iscritte al registro imprese - ufficio di Torino, per l'incorporante e per l'incorporanda, il 28 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Comau S.p.a. con sede in Grugliasco (Torino), via Rivalta n. 30, capitale sociale € 35.038.861, registro imprese - ufficio di Torino n. 1834/1973 Tribunale di Torino;

società incorporanda: U.T.S. S.p.a. con sede in Torino, via Bistagno n. 10, capitale sociale € 780.000, registro imprese - ufficio di Torino n. 344/1962 Tribunale di Torino.

2. La fusione non comporta concambio di azioni in quanto tutte le azioni in circolazione della incorporanda U.T.S. S.p.a. sono possedute dalla incorporante Comau S.p.a.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

4. Non esistono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Comau S.p.a.
Il presidente: Carlo Mangiarino

p. L'incorporanda U.T.S. S.p.a.
Il presidente: Piero Maritano

S-20469 (A pagamento).

DONATELLO - S.r.l.

GIGLO - S.r.l.

CENTRO DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Addendum all'estratto del progetto di fusione
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 2000)

Con riferimento al progetto di fusione mediante costituzione di una nuova società delle società fuse:

Donatello S.r.l. con sede in Venezia-Mestre (VE), via Forte Marghera n. 221-223, n. 32883 del registro imprese di Venezia;

Giglo S.r.l. con sede in Venezia-Mestre (VE), Riviera Magellano n. 9/2, n. 41930 del registro imprese di Venezia;

Centro Distribuzione S.r.l. con sede in Venezia-Mestre (VE), via Forte Marghera n. 221-223, n. 32884 del registro imprese di Venezia; a parziale rettifica di quanto pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21 giugno 2000, si comunica quanto segue:

la fusione delle società sopraelencate avviene non mediante costituzione di una nuova società bensì tramite fusione per incorporazione.

Risultano quindi società incorporande:

Giglo S.r.l.;

Centro Distribuzione S.r.l.;

e la società incorporante «Donatello S.r.l.».

Venezia, 7 luglio 2000

L'amministratore unico: Giovanna Tardivo.

S-20251 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DEL LAZIO - ROMA**

Il sottoscritto prof. avv. Filippo Lubrano, con studio in Roma, via Flaminia n. 79, rappresentante e difensore del dott. Fabrizio Inerra nel ricorso proposto per l'annullamento del provvedimento con il quale, a seguito dello scrutinio per la promozione a consigliere di ambasciata del Ministero degli affari esteri per l'anno 1998, non è stato collocato in posizione utile per la promozione, nonché di ogni atto presupposto e consequenziale, anteriore e successivo, in particolare dei criteri di valutazione dei titoli e del quadro di scrutinio (sezione prima-ter, n. 1845/1999).

Premesso che, con il ricorso in questione, il dott. Insera ha dedotto:

1) illegittimità derivata dalla valutazione impugnata, perché intimamente connessa al rapporto informativo relativo all'attività del dott. Insera per l'anno 1997, a seguito del quale è stato attribuito il punteggio di 77 punti su un massimo di 100, e contro il quale l'interessato ha già proposto ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio (RG 1846/1999);

2) violazione delle norme e dei principi in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18. Eccesso di potere per illogicità manifesta. Difetto di motivazione, in quanto il punteggio assegnato e l'impugnata graduatoria dei consiglieri di ambasciata per l'anno 1998 devono ritenersi illegittimi sia in assoluto, in quanto il punteggio assegnato al dott. Insera non appare proporzionato ai precedenti di carriera e agli elementi che devono essere valutati ex art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18/1967, sia per non omogeneità del criterio di giudizio adottato dall'amministrazione la quale, mentre ha valutato in modo particolarmente restrittivo il ricorrente, ha di contro adottato parametri ben più favorevoli per gli altri scrutinati.

Vista la decisione 9 giugno 2000, n. 158, con la quale il presidente della sezione prima-ter del Tribunale amministrativo regionale del Lazio ha autorizzato il dott. Insera a integrare il contraddittorio a tutti i controinteressati mediante notificazione per pubblici proclami senza l'indicazione nominativa dei destinatari.

Provvede alla notifica per pubblici proclami del suindicato ricorso n. 1845/1999 in conformità a quanto disposto dalla suindicata autorizzazione del presidente della sezione prima-ter del Tribunale amministrativo regionale del Lazio ai soggetti controinteressati quali in particolare i soggetti che a seguito dello scrutinio per la promozione a consigliere di ambasciata del Ministero degli affari esteri per l'anno 1998 sono stati collocati in posizione utile per la promozione.

Roma, 12 giugno 2000

Prof. avv. Filippo Lubrano.

S-20240 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA Sezione staccata di Soave

Atto di citazione per chiamata in causa

Nella causa promossa da Crestani Flavio e Cres.co di Crestani Preto & C. S.n.c., contro Milano Ass.ni S.p.a., avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni subiti in esito al sinistro avvenuto il 9 settembre 1996 in San Bonifacio (VR), a seguito di autorizzazione con provvedimento del presidente del Tribunale di Verona del 15 giugno 2000 alla notifica ex art. 150 c.p.c., i sottoscritti avv. ti citano gli eredi del sig. Gueye Mody, nato a Dakar, Senegal, il 18 settembre 1962, già residente a Verona, piazza del Popolo n. 2, deceduto in San Bonifacio, Verona, il 9 settembre 1996 invitandoli a comparire avanti al Tribunale di Verona, sezione staccata di Soave, per l'udienza del 6 dicembre 2000, ore 9, ed a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della suddetta udienza o della diversa udienza eventualmente fissata ai sensi dell'art. 168-bis, quinto comma, c.p.c., avvertendo che in difetto incorreranno nelle decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., per ivi, in loro contesto o legittima declaranda contumacia, sentire accertare la responsabilità esclusiva del sig. Gueye Mody nella determinazione del sinistro per cui è causa con conseguente obbligo al risarcimento del danno.

Avv. Riccardo Tedeschi - avv. Laura Caprara.

C-19207 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Modena, sezione distaccata di Sassuolo, ha dichiarato in data 22 maggio 2000 l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 1612004, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, conto corrente n. 19411 di L. 2.658.662, emesso all'ordine della ricorrente da tale Staffolani;

assegno n. 1626175, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Pergola, conto corrente n. 04.01.33918 di L. 1.000.000, emesso all'ordine della S.r.l. Original Ceramiche e da questa successivamente girato alla ricorrente;

assegno n. 049299814, tratto sulla Banca Popolare di Ancona, conto corrente n. 50.6568.24 di L. 5.600.000, emesso da tale Clementi all'ordine della S.a.s. C.E.A. Centro Edilizia Arredo di Ciarapica G. e C. e da quest'ultima successivamente girato alla ricorrente, autorizzando il pagamento dei predetti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione.

p. S.n.c. F.Ili Papavero Crusca Eugenio & Donato
Il legale rappresentante: Eugenio Papavero Crusca

S-20286 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Castelfranco Veneto, su ricorso della ditta Liberti S.p.a., con sede in Castelfranco Veneto, via Circonvallazione Est n. 48/50, con suo decreto in data 1° giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni come descritti in ricorso e così specificati: nn. 38103856, 38103857, 38103858, rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Savona di L. 1.475.000 cadauno all'ordine della sig.ra Marangi Silvana, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castelfranco Veneto, 12 giugno 2000

Liberti S.p.a.: (firma illeggibile)

C-19192 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, nella procedura RG. n. 710/2000, con decreto Cron. n. 1153 di data 25 maggio 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5161794 emesso dal Sanpaolo-Irni S.p.a., filiale di Castellanza, con capitale di L. 18.065.107, intestato a Loetti Maria, residente in Castellanza, via G. Mazzini, n. 8; smarrito in data 22 marzo 2000 dall'intestatataria.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del su indicato titolo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sempre che non venga proposta nel frattempo opposizione dal detentore.

Castellanza, 19 giugno 2000

Maria Loetti.

C-19175 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del Credito Bergamasco S.p.a., il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto addì 30 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti nn. 60 assegni circolari trascrivibili, tutti emessi dal Credito Bergamasco S.p.a. in data 6 giugno 2000:

Numero	Beneficiario	Importo in lire
1) TU/0600447657	Arcaini Cristian	1.762.141
2) TU/0600447658	Asperti Moira	1.790.732
3) TU/0600447659	Belotti Cinzia	1.686.081
4) TU/0600447660	Belotti Maria Rosa	1.824.687
5) TU/0600447661	Belotti Orietta	1.137.166
6) TU/0600447662	Belotti Roberta	1.623.799
7) TU/0600447663	Beni Idania Irma	1.848.004
8) TU/0600447664	Bergamaschi Luigi	2.030.158
9) TU/0600447665	Betti Ilenia	1.695.874
10) TU/0600447666	Betti Leslie	1.639.606
11) TU/0600447667	Bettoni Chiara	1.640.279
12) TU/0600447668	Beye Modou	2.022.604
13) TU/0600447669	Brignoli Alessandra	1.677.147
14) TU/0600447670	Brignoli Lauretta	1.625.983
15) TU/0600447671	Brignoli Veronica	1.948.401
16) TU/0600447672	Calabria Marco	1.999.330
17) TU/0600447673	Calsana Alessia Mara	1.705.695
18) TU/0600447674	Cocco Loredana	1.889.845
19) TU/0600447675	Colosio Roberto	1.852.374
20) TU/0600447676	Consorti Bruno	2.251.270
21) TU/0600447677	Cristianelli Cristina	1.759.144
22) TU/0600447678	Cucchi Marco	1.992.992
23) TU/0600447679	Durizzi Alessandro	1.382.412
24) TU/0600447680	Durizzi Mirko	1.896.585
25) TU/0600447681	Ferrari Manuela V.	1.829.978
26) TU/0600447682	Fraccadori Roberto	1.516.909
27) TU/0600447683	Franzoni Giacomo	3.443.414
28) TU/0600447684	Linetti Giovanni	2.041.207
29) TU/0600447685	Locatelli Cristina	1.601.243
30) TU/0600447686	Locatelli Luciana	1.744.682
31) TU/0600447687	Lorenzi Melissa	1.713.083
32) TU/0600447688	Maffi Giuseppe	2.476.045
33) TU/0600447689	Maffi Matteo	1.610.877
34) TU/0600447690	Mazza Valerio	1.807.067
35) TU/0600447691	Mazzola Francesco	1.879.001
36) TU/0600447692	Mazzola Paolo	1.204.418
37) TU/0600447693	Morotti Massimo	2.022.451
38) TU/0600447694	Nava Emilio	1.866.994
39) TU/0600447695	Oldoni Manuela	1.457.728
40) TU/0600447696	Pedrinì Francesca	1.675.366
41) TU/0600447697	Pedroni Donatella	643.716
42) TU/0600447698	Pezzotta Elena Elisa	1.609.824
43) TU/0600447699	Pezzotta Elmonht	2.174.892
44) TU/0600447700	Plebani Alessandra	1.824.110
45) TU/0600447701	Ravasio Pamela	1.742.424
46) TU/0600447702	Ravelli Silvia	1.658.144
47) TU/0600447703	Reccagni Daniela	1.811.496
48) TU/0600447704	Redolfi Suellen	1.671.061
49) TU/0600447705	Robecchi Roberta	1.628.391
50) TU/0600447706	Rossi Francesca	1.611.710
51) TU/0600447707	Rovetta Marta	1.712.265
52) TU/0600447708	Sielli Marcello	2.021.521

Numero	Beneficiario	Importo in lire
53) TU/0600447709	Sow Papa Mamadou	1.700.244
54) TU/0600447710	Tassi Viviana	791.823
55) TU/0600447711	Tengattini Cristina	1.777.082
56) TU/0600447712	Testa Mario	2.110.527
57) TU/0600447713	Thiongane Samba	1.968.854
58) TU/0600447714	Vezzoli Mauro	3.055.852
59) TU/0600447715	Vizzoli Paolo	1.837.387
60) TU/0600447716	Zerbini Franca	1.854.920

Termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Giuseppe Nosari.

C-19201 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere dichiara la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 904322002997 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Vairano Scalo, con un saldo di L. 136.206.290.

Assegnando giorni novanta per eventuali opposizioni.

Supino Augusto.

C-19213 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il giudice unico del Tribunale di Parma con provvedimento n. 724 del 23 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari nominativi:

- 1) certificato n. 125 di n. 51.401 azioni del valore nominale di L. 10.000 per azione valore complessivo del certificato L. 514.010.000,
- 2) certificato n. 86 di n. 1.351 azioni del valore nominale di L. 10.000 per azione valore complessivo del certificato L. 13.510.000,
- 3) certificato n. 68 di n. 90 azioni del valore nominale di L. 10.000 per azione valore complessivo del certificato L. 900.000,
- 4) certificato n. 104 di n. 9 azioni del valore nominale di L. 10.000 per azione valore complessivo del certificato L. 90.000,
- 5) certificato n. 17 di n. 1.576 azioni del valore nominale di L. 10.000 per azione valore complessivo del certificato L. 15.760.000,
- 6) certificato n. 36 di n. 23.640 azioni del valore nominale di L. 10.000 per azione del valore complessivo del certificato L. 23.640.000,

del fallimento Impresa di Costruzioni Magri Geom. Anselmo S.p.a. con sede in Parma, via Mazzini n. 27, autorizza la società emittente al rilascio dei duplicati trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata presentata nel frattempo alcuna opposizione.

Parma, 3 luglio 2000

I.C. Magri geom. Anselmo S.p.a.
Il curatore: Giorgio Cipolla

S-20238 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale visto il ricorso che precede e ritenuto che ci siano le condizioni; dichiara l'inefficacia dei certificati azionari in istanza indicati: 1) certificato azionario nominativo n. 18 emesso dalla società Arredamenti Lucatello S.p.a. con sede in 31030 Biancade di Roncade (TV), via D'Annunzio n. 77, iscritta al n. 14269 del registro delle imprese di Treviso, iscritta al R.E.A. di Treviso al n. 150020, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779010263, intestato al sig. Lucatello Pietro residente in Biancade (TV), via D'Annunzio n. 77, indicante n. 350 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna; 2) certificato azionario n. 40 emesso dalla società Arredamenti Angelo Lucatello S.p.a. con sede in 31030 Biancade (TV), via D'Annunzio n. 77 iscritta al n. 14269 del registro delle imprese di Treviso, iscritta al R.E.A. di Treviso al n. 150020, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779010263, intestato al sig. Lucatello Pietro residente in Biancade (TV), via D'Annunzio 77, indicante n. 405 azioni del valore di L. 100.000 cadauna ed autorizza la società pure indicata ad emettere i duplicati, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Treviso, 11 febbraio 2000

Il richiedente: avv. Marcello Totera.

C-19220 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Bari con decreto del 22 giugno 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2122271, Banco di Napoli, con un saldo di L. 120.000.000. Ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: avv. Giuseppe Cavallo.

C-19158 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

L'avv. Mario Ceccarelli, con studio in Venturina (LI), via dei Mille n. 26, nella sua qualità di tutore dell'interdetta Solfo Luigina, residente in San Vincenzo (LI), via Roma n. 35, avvisa che il presidente del Tribunale di Livorno, con proprio decreto 16 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di San Vincenzo, portante il n. 11112416.96, emesso il 18 agosto 1998, con scadenza 17 agosto 1999 per l'importo di L. 30.000.000, autorizzando l'istituto emittente, a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Mario Ceccarelli.

C-19160 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il G.D. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione di Caserta, con decreto del 21 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10153914.51 per il valore di L. 25.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Caserta, in data 26 settembre 1995, con scadenza 26 settembre 2000, assegnando giorni trenta per eventuali opposizioni.

Avv. Claudio Lino.

C-19214 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Feliz Mejia Abraham Ismael nato nella Repubblica Dominicana il 16 marzo 1962, residente in Reggio Emilia, via H.R. Hertz n. 13, è stato autorizzato con decreto del Ministro della giustizia del 19 aprile 2000 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento di cognome del proprio figlio da Feliz Mejia Wesley in quello di «Feliz Aquino Wesley».

Chi vi abbia interesse può proporre opposizione ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 26 giugno 2000

Feliz Mejia Abraham Ismael.

C-19166 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto in data 14 ottobre 1997, il Ministero della giustizia, ha autorizzato Partenope Adolfo, padre del minore Partenope Zanda Raimondo, nato a Catanzaro il 26 dicembre 1985 e residente a Catanzaro Lido, via Enrico D., ad eseguire la pubblicazione intesa ad ottenere l'abbandono del cognome Zanda in modo da chiamarsi «Partenope Raimondo».

Opposizione nei termini di legge.

Partenope Adolfo.

C-19145 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 15 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pecoraro Morganti Antonia nata a Palermo (PA) il 14 agosto 1959, di cittadinanza italiana, residente a Busto Arsizio (VA), viale Giovanni Boccaccio n. 54, chiede di abbandonare il cognome d'origine Pecoraro per conservare solo il cognome Morganti.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Busto Arsizio, 4 luglio 2000

Pecoraro Morganti Antonia.

C-19176 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 7 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione per suntuo della domanda con la quale Greco Gianluca, Antonio, Carlo, nato a Galatina (LE) il 13 aprile 1978 e Greco Carlo, Antonio, Francesco Giovanni, nato a Galatina (LE) il 1° febbraio 1982, entrambi residenti in Castrì di Lecce, in piazza Caduti n. 51, hanno chiesto l'aggiunta al proprio cognome Greco, quello materno «de Pascalis», in modo che per l'avvenire si possano chiamare «Greco de Pascalis Gianluca, Antonio, Carlo» e «Greco de Pascalis Carlo, Antonio, Francesco Giovanni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Castrì di Lecce, 3 luglio 2000

I richiedenti:
Greco Carlo - Greco Gianluca

C-19196 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 23 maggio 2000 la pubblicazione dell'istanza con la quale la signora Sechini Sylva, nata a Teramo il 16 ottobre 1916 e residente in Pescara al viale Kennedy n. 10, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Sylva in quello di «Carmen Sylva».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pescara, 30 giugno 2000

Sechini Sylva.

C-19148 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 4 ottobre 1999, Tomaso Vogrig e Lauretta Ierman, residenti a Duino-Aurisina, Sistianna 16/g, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio Raicio Vogrig, nato a Burgas il 9 dicembre 1994 in quello unico composto di «Picro Raicio Vogrig».

Opposizioni ai sensi di legge.

Tomaso Vogrig - Lauretta Ierman.

C-19188 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 15 giugno 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto, della domanda con la quale Pacelli Jonut nato a Iasi (Romania) il 2 settembre 1996 e residente in San Salvatore Telesino (Benevento), alla via Cerreto n. 21, legalmente rappresentato dai genitori Pacelli Leucio e Mattei Filomena Luisa, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Jonut in quello di «Michele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 3 luglio 2000

Pacelli Leucio - Mattei Filomena Luisa.

C-19215 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 22 giugno 2000, ha autorizzato l'inserzione e l'affissione per sunto, della domanda con la quale Paudice Aleksei Borisovitch, nato a Petrozvodsk (Carliu-Russia) il 18 agosto 1991, e residente in Casoria (NA), via Mauro Calvanese n. 6, P.co Quadrifoglio Verde, legalmente rappresentato dalla madre Pollio Edvige, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Aleksei Borisovitch in quello di «Alessio».

Opposizione trenta giorni.

Edvige Pollio.

C-19216 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

1ª pubblicazione.

Dichiarazione morte presunta

Avanti il Tribunale di Messina, Restifo Concetta vedova Lo Schiavo, ha presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta del proprio figlio Lo Schiavo Mario, nato a Brescia l'11 settembre 1950 e del quale non si hanno notizie fin dal 1979.

Chiunque sia in grado di fornirne è invitato a farle pervenire presso la Cancelleria del predetto Tribunale entro mesi sei da oggi.

Il richiedente: avv. Carmelo Jaria.

C-19159 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA AGRICOLA
STALLA SOCIALE GODEZZA DI POVIGLIO - S.c.r.l.**

Sede in Poviglio (RE), località Godezza

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il bilancio finale, completo del conto della gestione e del piano di ri-parto, della intestata società cooperativa è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 4 luglio 2000, prot. n. 18454.

A norma dell'art. 213 della vigente legge fallimentare, gli interessati possono proporre le loro contestazioni, entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, con ricorso al Tribunale di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 4 luglio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Mauro Bigi.

C-19211 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI PORCARI**

*Avviso d'asta per la vendita di un bene immobile
di proprietà comunale*

Il funzionario responsabile in esecuzione della delibera di C.C del 24 febbraio 2000 e della deliberazione di G.M. n. 81 del 31 maggio 2000, esecutive ai sensi di legge, rende noto, che il giorno 9 agosto 2000, alle ore 10, presso la sede del palazzo comunale in piazza F. Orsi, dinanzi alla commissione di gara, costituita ai sensi dell'art. 26 del regolamento comunale per la disciplina degli appalti e dei contratti, si procederà per pubblica gara ad unico e definitivo incanto alla vendita al miglior offer-

rente, con, il metodo della estinzione della candela vergine, di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dell'immobile «Torretta vini» sotto indicato e meglio descritto nella scheda tecnica che trovasi allegata alla deliberazione di G.M. n. 81 del 31 maggio 2000 sopra citata ed al presente avviso.

Prezzo a base d'asta L. 900.000.000 (novecentomilioni) pari ad € 464.811,20.

Edificio posto nel Comune di Porcari in via Francesco Carrara un tempo appartenente alla vinicola denominata «Vini la Torretta», della superficie di circa 1.033 mq e di una altezza variabile da ml 4,50 a ml 6,55 corredo da terreno esclusivo per resede e piazzole di superficie catastale complessiva di mq 2167 comprensiva dell'area occupata dal fabbricato, o quella che risulterà dopo il tipo di frazionamento, così come indicato nella planimetria allegata alla scheda tecnica. Attualmente il fabbricato è adibito: parte a ricovero di automezzi comunali parte adibita a sala riunioni, parte adibito allo stoccaggio di materiale vario.

I documenti a l'ammissione all'asta dovranno essere presentati dai partecipanti nel giorno e nella sede sopra indicati, dalle ore 10 alle ore 11. Trascorsa l'ora si darà inizio all'incanto. Nel caso in cui nell'ora iniziale non siano stati presentati i documenti, l'asta sarà dichiarata deserta. Il bene sarà aggiudicato sulla base della migliore offerta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Documentazione da produrre per l'ammissione all'incanto: ricevuta di versamento presso la tesoreria comunale (Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Porcari, in via Roma) del deposito a garanzia, di un importo di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) pari al 5% del prezzo a base d'asta; se a concorrere è un privato: una autocertificazione da cui risultino oltre ai dati anagrafici e codice fiscale, l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrarre, nonché di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati; se a concorrere è una società: certificato di iscrizione al registro delle imprese, c/o la Camera di commercio competente, di data non anteriore a tre mesi dal giorno stabilito per l'asta da cui risulti l'assenza dello stato di fallimento o di altre procedure concorsuali, nonché il/i nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i; se a concorrere è una impresa individuale: certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi dal giorno stabilito per l'asta che rechi tra l'altro la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali; se a concorrere è un ente pubblico: copia certificata conforme dell'atto recante l'autorizzazione al rappresentante dell'ente a presentare l'offerta. Saranno ammesse alla gara offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta di aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre decorrenti da quello di aggiudicazione. Il deposito cauzionale versato dai concorrenti non aggiudicati, verrà svincolato a favore degli stessi, immediatamente dopo l'asta. Quello versato dal concorrente risultato aggiudicatario, verrà trattenuto e portato in detrazione dal prezzo di aggiudicazione. Le offerte per essere valide dovranno essere in aumento al prezzo a base d'asta e di importo pari ad un milione o suoi multipli. L'aggiudicazione avverrà a favore di colui avrà fatto la maggiore offerta. Al trasferimento della proprietà degli immobili si provvederà con atto rogato dal notaio o dal segretario comunale, previa adozione del provvedimento di approvazione di aggiudicazione definitiva. Il prezzo di aggiudicazione sarà pagato interamente alla stipula del contratto. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dall'A.C. con lettera raccomandata, ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'aggiudicazione sarà nulla e l'A.C. tratterà il deposito a garanzia a titolo di penale, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste per legge. La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti in visione e l'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni di sorta. Le spese inerenti all'asta faranno carico all'A.C. quelle inerenti e conseguenti all'atto notarile di trasferimento della proprietà faranno completo carico all'aggiudicatario acquirente. L'immobile sopra descritto viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutti i diritti e le servitù se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, nello stato di fatto che i partecipanti all'asta, con la presentazione dell'offerta dichiarano di ben conoscere.

L'aggiudicazione dell'immobile viene effettuata con riserva degli eventuali diritti di prelazione da parte degli aventi titolo. La documentazione inerente l'immobile oggetto della presente asta è visibile in orario d'ufficio nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì presso l'ufficio tecnico comunale in piazza F. Orsi a Porcari.

Per quanto non previsto o non in contrasto con il presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modifiche.

Il responsabile Area funzionale tecnico-manutentiva:
ing. A. Marchi

C-19169 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 11 - FERMO

Avviso pubblico per alienazione beni immobili di proprietà Azienda U.S.L. n. 11 - Fermo

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della A.S.L. n. 11, del 31 maggio 2000, n. 579, il giorno 28 agosto 2000, alle ore 10, presso la sede amministrativa dell'ente sita a Fermo, via Zeppilli 18, si terrà l'asta pubblica per la vendita a corpo dei seguenti immobili di proprietà dell'Azienda:

Lotto n. 1 - Fabbricato rurale sito a S. Elpidio a Mare, contrada Calcinaia, descritta al catasto terreni del Comune di S. Elpidio a Mare al foglio 73, part. 70 (porz.) e 97 (porz.) della superficie catastale di mq. 2750 (superficie da frazionare) incluso il fabbricato rurale e le pertinenze. Attualmente concesso in locazione.

Prezzo a base d'asta L. 201.000.000 € 103.807,84, cauzione provvisoria 10% L. 20.100.000 € 10.380,78.

Lotto n. 2 - Fabbricato rurale sito a S. Elpidio a Mare, contrada Calcinaia n. 547, descritto al catasto terreni del Comune di S. Elpidio a Mare al foglio 73, part. 66 (porz.), 64 (porz.) e 65 (porz.), 67 (porz.) della superficie catastale di mq 2750 (superficie da frazionare) incluso il fabbricato rurale e relative pertinenze. Attualmente concesso in locazione.

Prezzo a base d'asta L. 203.000.000 € 104.840,75, cauzione provvisoria 10% L. 20.300.000 € 10.484,07.

Lotto n. 3 - Fabbricato rurale sito a S. Elpidio a Mare in via Fonteleprice, descritto al catasto terreni del Comune di S. Elpidio a Mare al foglio 69, part. 72 - 71 (porz.) e 164 (porz.) per una superficie di mq. 2015 incluso il fabbricato rurale (superficie da frazionare). Attualmente concesso in locazione.

Prezzo a base d'asta L. 117.000.000 € 60.425,46, cauzione provvisoria 10% L. 11.700.000 € 6.042,55.

Lotto n. 4 - Fondo rustico sito a S. Elpidio a Mare in via Fonteleprice, descritto al catasto terreni del Comune di S. Elpidio a Mare al foglio 69, part. 70, 71 (porz.), 73, 69 e 164 (porz.) della superficie complessiva di Ha 3.664,3. Attualmente concesso in locazione.

Prezzo a base d'asta L. 74.500.000 € 38.476,04, cauzione provvisoria 10% L. 7.450.000 € 3.847,60.

Lotto n. 5 - Fabbricato rurale sito a Porto S. Giorgio in via Misericordia, descritto al catasto terreni del Comune di Porto S. Giorgio al foglio 4, part. 24 (porz.) e 29 (porz.), per una superficie complessiva da frazionare di mq. 2700 incluso il fabbricato rurale.

Prezzo a base d'asta L. 197.000.000 € 101.742,01, cauzione provvisoria 10% L. 19.700.000 € 10.174,20.

Lotto n. 6 - Fabbricato rurale sito a Porto S. Giorgio in via Costa S. Paolo, descritto al catasto terreni del Comune di Porto S. Giorgio al foglio 7, part. 20 - 21 (porz.) e 54 (porz.) per una superficie complessiva di mq. 6840 incluso il fabbricato rurale.

Prezzo a base d'asta L. 262.000.000 € 135.311,71, cauzione provvisoria 10% L. 26.200.000 € 13.531,17.

Lotto n. 7 - Appartamento sito a Fermo in viale Trento n. 41, descritto al N.C.E.U. del Comune di Fermo al foglio 63, part. 185, sub. 12, vani 7,5, categoria A/3, classe 5, rendita catastale 747.500 P. S1-3. Concesso in locazione.

Prezzo a base d'asta L. 122.000.000 € 63.007,74, cauzione provvisoria 10% L. 12.200.000 € 6.300,77.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, di cui alla lettera c) dell'art. 73 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 ed il deliberamento seguirà a favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa in aumento al prezzo base. L'offerta, distinta per ciascun lotto, da inviarsi esclusivamente per posta a mezzo r.a.r. con plico debitamente sigillato riportante sul frontespizio la seguente dicitura: «Offerta per la vendita dell'immobile lotto n.», dovrà essere redatta su carta semplice indicando i dati catastali dell'appezzamento, il prezzo offerto riportato in cifre e in lettere e sottoscrivendo il tutto con firma leggibile. L'offerta, accompagnata da ricevuta rilasciata dalla tesoreria dell'ente comprovante il versamento della cauzione provvisoria come sopra indicata per ciascun lotto, dovrà pervenire all'ente entro e non oltre il 21 agosto 2000. L'asta sarà tenuta con unico e definitivo incanto e si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di unica offerta.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato all'acquirente in unica soluzione all'atto del rogito notarile da effettuarsi a sue spese. La vendita viene fatta con tutti gli annessi e connessi, usi e servitù attive e passive, con la cessione di tutti i diritti pertinenti al venditore garantendo la proprietà libera da evizioni, gravame ipotecario e trascrizioni pregiudizievoli salvo quanto descritto nelle singole situazioni. Per quanto altro non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il Servizio tecnico dell'Azienda U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 10, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, tel. 0734/625857, fax 0734/625831.

Fermo, 14 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-19420 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

(Provincia di Napoli)

Tel. 081-8684211

Objetto: appalto servizio mensa scuola materna anno 2000-2001. Importo a base d'asta L. 4.000, oltre I.V.A. a pasto giornaliero. Termine presentazione offerte ore 12 del giorno 12 settembre 2000.

Il bando integrale è pubblicato sul quotidiano «Aste e Appalti Pubblici» edito da S.I.F.I.C. S.r.l., Ancona, del 20 luglio 2000 e può essere richiesto all'ufficio pubblica istruzione, fax 081/8682579.

Il capo settore: Ciro Schiano di Cola.

S-20207 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

(Provincia di Napoli)

Avviso per estratto di asta pubblica

Ai sensi art. 73 lettera «C» del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 è indetta asta pubblica per il seguente lavoro:

ristrutturazione piazza 27 Gennaio e piazza Cappella.

Importo base d'asta L. 308.560.122 (€ 159.358,00) le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 agosto 2000 antecedente a quello fissato per la gara.

I relativi bandi di gara e visione capitolati speciali d'appalto sono disponibili presso l'U.T.C., telef. 081/8684228, fax 081/8682579.

Il responsabile del IV settore:
ing. Andrea Marasco

S-20208 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria Giunta Regionale - Servizio Provveditorato Demanio e Patrimonio, via Pievaiaola n. 15 - 06100 Perugia, tel. 075/5044506 - fax 075/5044415.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura, ex art. 21, comma 1, lettera a) della legge stessa, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione, natura ed entità dei lavori: Todi. Completamento degli interventi di consolidamento del Colle di Todi e, in sintesi: sistemazione idraulico-forestale di fossi e pendici, ripristino e consolidamento di muri, cunicoli, strade pedonali e zone verdi nel centro storico, realizzazione di reti fognali, il tutto come meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto (C.S.A.).

Importo a base d'asta: L. 7.799.741.611 (€ 4.028.230,37) più I.V.A., di cui L. 7.391.818.531 (€ 3.817.555,68) per lavori e L. 407.923.080 (€ 210.674,69) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OS21, classifica V, importo L. 5.880.853.092 (€ 3.037.207,15).

Categorie scorponabili:

OG4, classifica II importo L. 850.938.444 (€ 439.473,03);

OG6, classifica II, importo L. 677.182.590 (€ 349.735,62);

OG3, classifica I, importo L. 390.767.485 (€ 201.814,56).

Dette categorie sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili. Tutte le lavorazioni sopra indicate, sono a «qualificazione obbligatoria» e, pertanto, non possono essere eseguite dall'aggiudicatario se esso non sia in possesso della specifica qualificazione. In tal caso è obbligatorio affidare l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

4. Termine di esecuzione: seicentotrenta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, che potrà essere effettuata sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, allegato F).

5. Servizio presso cui possono essere chiesti capitolato e documenti complementari: consultazione c/o Servizio di cui al punto 1. tutti i giorni, escluso il sabato, ore 9-12; copia c/o Elioprint S.a.s., via Caprera n. 41, Perugia, tel. 075/5055155 al costo di L. 531.950 (€ 274,73).

6. Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 13 del 22 agosto 2000.

Indirizzo cui devono essere trasmesse: Servizio di cui al punto 1., con le modalità previste nel «Disciplinare di gara», nel quale sono indicati anche i documenti da presentare a corredo dell'offerta.

Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Data, ora e luogo gara: 23 agosto 2000 ore 9 per verifica requisiti ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e 15 settembre 2000, ore 9 per prosecuzione operazioni di gara, presso Servizio di cui al punto 1. con accesso aperto al pubblico.

8. Cauzioni: provvisoria 2% importo a base d'asta e definitiva 10% importo netto contrattuale, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni, all'art. 12 C.S.A. e al disciplinare di gara.

9. Finanziamento: fondi statali di cui alla legge n. 242/1997.

Pagamenti: per stati di avanzamento di L. 800.000.000 (€ 413.165,52) ex art. 42 C.S.A.

10. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo per la partecipazione alla gara: i concorrenti debbono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

Nel caso di A.T.I. o consorzi orizzontali tali requisiti debbono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e il restante 60% cumulativamente dalla/e mandante/i consorziata/e con una percentuale minima del 10%.

Nel caso di A.T.I. o consorzi verticali tali requisiti devono essere posseduti, rispettivamente, dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante con riferimento alle categorie che intende assumere e ai corrispondenti singoli importi.

Le modalità di determinazione e di documentazione dei requisiti di cui sopra sono specificate nel disciplinare di gara.

12. Periodo di vincolo dell'offerente: centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) o che si trovino in situazioni che precludono la stipula di contratti con la P.A.

Le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e la procedura di gara sono dettagliatamente indicati nel «Disciplinare di gara», che deve essere richiesto al Servizio di cui al punto 1. ed è disponibile sul sito Internet: www.regione.umbria.it alla voce Bandi.

Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È obbligatorio effettuare il sopralluogo e la presa visione degli elaborati progettuali.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Il subappalto è ammesso alle condizioni e con i limiti dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni. I pagamenti saranno effettuati all'aggiudicatario, che dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È esclusa la competenza arbitrale. Foro competente: Perugia.

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio Grandolini, piazza Partigiani - 06100 Perugia, tel. 075/5042674.

Il dirigente del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-20221 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XI

Bando di gara

Il comune di Roma - Dipartimento XI - V° U.O. Formazione professionale e scuole serali, intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura di materiale informatico necessario per lo svolgimento delle attività delle scuole serali del comune di Roma.

Importo a base d'asta L. 82.500.000 al netto dell'I.V.A. al 20%, pari a € 42.607,69.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Scadenza presentazione offerte: 10,30 del 28 agosto 2000.

Gara: ore 8,50 del 29 agosto 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno n. 2 offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì fino al 28 agosto 2000.

Eventuali informazioni e presa visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste a: Comune di Roma - Dipartimento XI - V° U.O. Formazione professionale scuole serali, via Capitani Bastovo n. 94, tel. 06/57902517.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e del capitolato.

Il dirigente della V° U.O.: arch. Riccardo Nozzi.

S-20226 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - III U.O. Servizio III, tel. (06) 67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili di proprietà comunale siti in Roma, via Previatei n. 23/24 e via Morelli n. 20/30/32/34/36/38/60.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992, art. 11.

Importo lavori: L. 7.494.000.000 (€ 3.870.328) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 6.944.437.988 (€ 3.586.502,91);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 549.562.012 (€ 283.825,09).

L'importo lavori di L. 7.494.000.000 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988 e successivi aggiornamenti, parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale (deliberazione C.S. n. 913/1993).

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1 L. 7.494.000.000.

Categorie scorporabili richieste:

OS6 (ex S6), importo L. 640.254.607 (€ 330.663,91);

OS30 (ex G11), importo L. 312.758.835 (€ 161.526,46).

Termine esecuzione appalto: giorni 690 (seicentonovanta), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento XII - III U.O. Servizio III - Via della Misericordia n. 1. È possibile acquisire copia del capitolato speciale d'appalto, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 30.000, presso l'Economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

b) dichiarazioni del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/c sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto b);

c) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 149.880.000, pari a € 77.406,56 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sottoggettate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella sorteggiatura, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto a), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998.

Per la dichiarazione di cui al punto b) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - indicato in cifre e in lettere - sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 agosto 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 30 agosto 2000, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Roberto Massaccesi.

S-20227 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 67102028, indice un pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - III U.O. Servizio II, tel. (06) 67102453 o presso gli uffici di risorse per Roma, via Siacci n. 1, tel. (06) 80691326, 06/80691381. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in Ostia, via A. Vincon - via U. Cagni - via A. Forni - via del Sornmergibile. Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992, art. 11.

Importo lavori: L. 6.974.515.211 (€ 3.602.036,50) di cui:

- a) soggetti a ribasso d'asta L. 6.503.020.104 (€ 3.358.529,60);
- b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 471.495.107 (€ 243 506,90).

L'importo lavori di L. 6.974.515.211 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988 ed aggiornamenti (deliberazioni C.S. n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993) parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale approvata con deliberazione C.S. n. 913 del 16 luglio 1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1 (ex G1), importo L. 6.974.515.211 (€ 3.602.036,50).

Categorie scorporabili richieste: OS4 (ex S4), importo L. 599.000.000 (€ 309.356,68; OS3 (G11), importo L. 306.295.600 (€ 158.188,47).

Termine esecuzione appalto giorni 720 (settecentoventi), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori. Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'ufficio di risorse per Roma S.p.a., via Siacci n. 1, dove sarà possibile acquistarne copia.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

b) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto b);

c) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 139.490.304, pari a € 72.040,73 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sottorgiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto a), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998.

Per la dichiarazione di cui al punto b) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000. L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'essata denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - indicato in cifre e in lettere - sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto;

d) che sottoscrive l'offerta medesima;

e) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i..

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.

g) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti preelaborati dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

h) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 agosto 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostituite da offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 30 agosto 2000, alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Roberto Massaccesi.

S-20228 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

Ufficio tecnico

Avviso di gara per pubblico incanto

È in pubblicazione all'alto pretorio comunale bando integrale di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti dell'impianto sportivo comunale, importo a corpo posto a base d'asta L. 286.186.007 (€ 147.802,74) oltre ad I.V.A., ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni e integrazioni, secondo le norme inserite nel bando di gara, nel capitolato speciale di appalto e secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara e mediante ribasso sull'importo a base d'asta. Il bando integrale può essere ritirato presso questo comune - ufficio tecnico - largo San Marco nei giorni e negli orari di apertura al pubblico escluso il sabato.

Il pubblico incanto avrà luogo il 3 agosto 2000 alle ore 9 presso la sede municipale ed in prima seduta per le operazioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

La gara riprenderà il giorno 17 agosto 2000 alle ore 9, presso la sede municipale, per il prosieguo della procedura.

Il responsabile area tecnica: geom. Renato Innocente.

C-19146 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

(Provincia di Bologna)

La ditta C.I.S.E. S.r.l. di Granarolo Emilia (BO), frazione Quarto Inferiore, è risultata aggiudicataria del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione piazza Amendola.

Importo a base d'asta: L. 1.612.227.197 (€ 832.645,86).

Importo contrattuale: L. 1.369.748.683.

Sistema di aggiudicazione: esperita con il sistema di cui agli articoli 73, 76 e 77 del R.D. n. 827/1924 e successivo art. 77, commi 1 e 2, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ditte partecipanti: n. 58. Ditte ammesse: n. 31 (trentuno).

Castel Maggiore, 21 giugno 2000

Il responsabile 2° settore: ing. Nanetti Antonella.

C-19149 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 21/2000

L'Autostrada del Brennero S.p.a., ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione bituminosa sul tratto autostradale Rovereto nord - Affi, per l'anno 2000-2001.

Importo a base di gara: L. 5.464.648.000 pari ad € 2.822.255,16.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 1° settembre 2000 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - ufficio gare - previo versamento di L. 50.000 pari ad € 25,82, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381. CZ/AP-nb.

Trento, 6 luglio 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-19152 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello collegamento idraulico fiume Reno-Centro Val di Setta ricadenti nel tratto Sasso Marconi - La Quercia dell'autostrada Milano-Napoli. (Da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/ter).)

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a., sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 10 luglio 2000.

3. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE e dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/ter prendendo in considerazione esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

In sede di valutazione dell'offerta potrà essere richiesta ogni integrazione e giustificazione ritenuta necessaria per la sua valutazione. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Ai fini della suddetta valutazione, il concorrente dovrà:

produrre le proprie giustificazioni sulle voci elementari di prezzo (art. 1) risultanti nell'allegato «elenco voci elementari di prezzo per le quali è richiesta l'analisi», (allegato A) che rappresentino minimo il 75% dell'importo a corpo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza. Tali analisi dovranno essere redatte in osservanza alle istruzioni riportate nello stesso documento e non dovranno comprendere gli oneri per la sicurezza;

al fine di fornire ulteriori elementi utili per la verifica della composizione dell'offerta, ferma restando in ogni caso la classifica «a corpo» dell'appalto, provvedere per ognuno dei «prezzi a corpo» e sulla base degli elaborati progettuali, alla redazione della stima delle singole quantità che, nell'ambito dello specifico prezzo a corpo, si riferiscono a ciascuna delle voci elementari di prezzo per le quali è richiesta l'analisi di cui al precedente paragrafo. Tali quantità dovranno essere riportate nell'allegato «stima delle principali quantità elementari di lavoro» (allegato B).

I suddetti «allegato A» e «allegato B» dovranno essere ritirati obbligatoriamente presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al successivo punto 6.

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

4. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0665/A01:

A) autostrada: Milano - Napoli. Tratto: Sasso Marconi - La Quercia;

B) lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello. Collegamento idraulico fiume Reno - Centro Val di Setta. Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 27.507.050.371 (€ 14.206.205.94). Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 1.447.739.493 (€ 747.695.05). Importo totale dei lavori da appaltare L. 28.954.789.864 (€ 14.953.900,99) Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG4 (prevalente) pari a L. 21.991.850.714;

2) OG6 (scorporabile/subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 6.962.939.150.

Non sono previste opzioni per lavori complementari.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 690 (seicentonovanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50, telefono 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-ROM.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0665/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

7. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A», la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 7 luglio 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di cerallanca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione: l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» dovranno essere chiuse da sole in apposita busta sigillata con bolli di cerallanca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - non aprire».

Pena l'esclusione: l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» dovranno essere sottoscritte dai legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri. L'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione: in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 16 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B», contenute nell'apposita busta sigillata, sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

8. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 7 luglio 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

9. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L.579.095.797 (€ 299.078,02). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) di cui il massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 5.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

10. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali;

non saranno concesse anticipazioni.

11. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli art. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» redatte nelle forme meglio descritte al precedente punto 7;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 579.095.797 (€ 299.078,02), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter ed al precedente punto 9. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 9, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG4 (prevalente) con classifica pari o superiore alla VII (fino a L. 30.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale: le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG4 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti al comma 1, lettera a) e b) dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In considerazione che il presente appalto comprende oltre alla categoria OG4 (prevalente), anche l'ulteriore categoria OG6 (scorporabile/subappaltabile), a qualificazione obbligatoria, si evidenzia che, a pena di esclusione, in ogni caso, il concorrente, singolo o associato orizzontalmente, qualora non possedesse la relativa qualificazione in tale categoria (attestazione S.O.A. ovvero requisiti previsti dalla disciplina transitoria), dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera h), che le opere di cui alla citata categoria verranno eseguite in subappalto;

3) imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di tipo verticale di cui la capogruppo già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OG4 (prevalente) con classifica non inferiore alla VI (fino a L. 20.000.000.000) e la mandante già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OG6 (scorporabile/subappaltabile) con classifica non inferiore alla V fino a L. 10.000.000.000).

In alternativa, le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria già citata ognuna relativamente alla categoria di competenza;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare

dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

e) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta, delle giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e della stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 7.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

g.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a.;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato, di essere consapevole che per lo scavo della galleria idraulica dovrà dotarsi di attrezzature in completo allestimento antideflagrante adatte alla zona definita «gruppo 1» in relazione alla potenziale presenza di gas naturale metano nelle formazioni geologiche attraversate, di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infinc piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

h) eventuale dichiarazione di subappalto, come prevista ai punti 12 lettera c) e 14.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora il concorrente singolo o il consorzio o l'associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale non posseggano la qualificazione per l'importo adeguato nella categoria OG6 (scorporabile/subappaltabile);

i) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, 1 comma, lettera b), della legge n. 109/ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 12; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), i) del presente punto 12.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) ed alla dichiarazione di cui al paragrafo h) del presente punto 12 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), i) del presente punto 12; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), i) del presente punto 12.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/ter, richiamato ai precedenti punti 9 e 12 b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

13. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

14. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa. I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Partecipazione di imprese non aventi sede nello Stato italiano: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea nonché in quelli aderenti all'accordo di cui alla Direttiva 97/52/CE potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

16. Oneri per piani di sicurezza: pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 7, ed avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante, di cui se ne accetta il contenuto, riconoscendo altresì adeguato il costo degli oneri, valutato mediamente nel 5% dei prezzi a base d'asta.

17. Comunicazione di preinformazione: non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

18. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

- alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
- all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

19. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

20. Varie: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/ter.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 6.

Ai sensi della Direttiva 97/52/CE l'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo ivi previsto.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-20232 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 67102028, indice un pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - III U.O. Servizio III, tel. (06) 67102453 o presso gli uffici di Risorse per Roma, via Stiaci n. 1, tel. 06/80691326, 06/80691381. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinata mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti Largo Ugo La Malfa n. 13/14/15/16, via C. Augusto n. 51/83 (Bagni di Tivoli).

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992, art. 11.

Importo lavori: L. 2.069.863.608, € 1.068.995,34 di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 1.759.495.944, € 908.703,82;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 310.367.664, € 160.291,52.

L'importo lavori di L. 2.069.863.608 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988 ed aggiornamenti (deliberazioni C.S. n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993) parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale approvata con deliberazione C.S. n. 913 del 16 luglio 1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1 (ex G1), importo L. 2.069.863.608, € 1.068.995,34.

Termine esecuzione appalto giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori. Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'ufficio di Risorse per Roma S.p.a., via Siaci n. 1, dove sarà possibile acquistarne copia.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;
2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

b) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) l'esperienza, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui ai presente punto b);

c) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 41.397.272, pari a € 21.379,91 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi dei comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto a), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998.

Per la dichiarazione di cui al punto b) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000. L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome dei concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere, sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto;

d) che sottoscrive l'offerta medesima;

e) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione dei disposti di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i..

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

g) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

h) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 31 agosto 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° settembre 2000, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-20229 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda speciale U.S.L. Centro-Sud

Sede in Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
Telefono 0471-908213/909046/908305 dalle ore 9 alle 12
Telefax 0471-908070

Bando di gara - Appalto EC3/2000

L'azienda speciale USL Centro-Sud di Bolzano con deliberazione n. 2550 del 14 giugno 2000 ha indetto una gara per la fornitura biennale di materiale sanitario, suddivisa in 14 lotti.

L'aggiudicazione per i singoli lotti verrà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

A) prezzo: punteggio massimo 50 punti;

B) qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti.

Tale punteggio verrà suddiviso in base ai seguenti criteri di valutazione:

valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti;

valutazione dei risultati delle prove pratiche;

valutazione di confezionamento.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo. Le offerte relative a campionature con punteggio di qualità inferiore a 20 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà esposita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'azienda speciale USL Centro-Sud di Bolzano in via Dürer n. 10, zona industriale.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto n. 1: L. 950.000.000, € 490.634,05, n. 10.200.000 guanti in lattice per esplorazione;

lotto n. 2: L. 140.000.000, € 72.303,97, n. 20.000 sistemi chiusi di drenaggio urinario in confezione sterile;

lotto n. 3: L. 140.000.000, € 72.303,97, n. 4.000 sistemi chiusi di drenaggio urinario con urinometro, in confezione sterile;

lotto n. 4: L. 110.000.000, € 56.810,26, n. 900.000 bacinelle renali monouso;

lotto n. 5: L. 60.000.000, € 30.987,41, n. 90.000 rubinetti a tre vie in confezione sterile;

lotto n. 6: L. 70.000.000, € 36.151,98, n. 8.000 rampe di rubinetti in confezione sterile;

lotto n. 7: L. 40.000.000, € 20.658,28, n. 130.000 cuffie per donna monouso, n. 50.000 copricapo uomo monouso, n. 9.000 copricapo uomo integrale monouso;

lotto n. 8: L. 30.000.000, € 15.493,71, n. 210.000 mascherine in TNT;

lotto n. 9: L. 25.000.000, € 12.911,42, n. 90.000 calzari monouso, n. 55.000 sovrascarpe monouso;

lotto n. 10: L. 180.000.000, € 92.962,24, materiale monouso in TNT in confezione sterile, parte I: n. 11.000 carmici per chirurgo (ortopedia) mis. L., n. 6.000 carmici per chirurgo (ortopedia) mis. XL, n. 800 carmici per chirurgo (urologia) mis. J., n. 500 carmici per chirurgo (urologia) mis. XL;

lotto n. 11: L. 95.000.000, € 49.063,41, materiale monouso in TNT in confezione sterile, parte II: n. 20.000 tasche adesive, n. 16.000 paia nastri adesivi, n. 4.500 paia gambali per paziente;

lotto n. 12: L. 65.000.000, € 33.569,70, materiale monouso in TNT in confezione sterile, parte III: n. 1.200 teli adesivi ad «U», n. 800 teli con foro adesivo, n. 24.000 teli con adesivo;

lotto n. 13: L. 140.000.000, € 72.303,97, carta per sterilizzazione: n. 50.000 fogli cm 120 x 120, n. 10.000 fogli cm 100 x 100, n. 200.000 fogli cm 90 x 90, n. 33.000 fogli cm 75 x 75, n. 120.000 fogli cm 60 x 60, n. 66.000 fogli cm 40 x 40;

lotto n. 14: L. 55.000.000, € 28.405,13, tubolari per sterilizzazione: n. 180 tubolari mm 75 x 200 m ca., n. 190 tubolari mm 100 x 200 m ca., n. 255 tubolari mm 150 x 200 m ca., n. 150 tubolari mm 200 x 200 m ca., n. 90 tubolari mm 250 x 200 m ca., n. 26 tubolari mm 300 x 200 m ca.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa.

Nel caso la ditta presentasse offerta in Euro il valore della stessa verrà convertito in lire al fine di renderla confrontabile alle altre offerte.

La fornitura si riferisce al fabbisogno biennale dell'azienda speciale USL Centro-Sud.

Il termine di consegna è di quindici giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordini emessi dalla citata azienda speciale in funzione delle proprie esigenze. Il bando di gara ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la ripartizione economico provvidorato dell'azienda speciale USL Centro-Sud, via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telex 0471/908070) entro il 28 agosto 2000 presentando o inviando la copia del versamento di L. 50.000, sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600 intestato alla azienda speciale USL Centro-Sud di Bolzano.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri dovrà pervenire all'ufficio posta dell'azienda speciale USL Centro-Sud, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 6 settembre 2000 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celeste» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'azienda speciale USL Centro-Sud, via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i la/e offerta/e principale/i e/o alternativa/rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà espletata il giorno 12 dicembre 2000 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e personale abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni data gara, l'aggiudicatario per trenta mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 26 giugno 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 26 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-20280 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e Manutenzione urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia n. 1, telex (06) 67102028, indice un pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - III U.O. Servizio III, tel. (06) 67102453 o presso gli uffici di Risorse per Roma, via Siacci n. 1, tel. (06) 80691326, 06/80691381.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili siti in Ostia, via V. Cagni - via D. Balfico - Via F. Storelli. Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992, art. 11.

Importo lavori: L. 2.012.886.309 (€ 1.039.569,02) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 1.937.968.409 (€ 1.000.877,16);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 74.917.900 (€ 38.691,87).

L'importo lavori di L. 2.012.886.309 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988 ed aggiornamenti (deliberazioni C.S. n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993) parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale approvata con deliberazione C.S. n. 913 del 16 luglio 1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1 (ex G1), importo L. 2.012.886.309 (€ 1.039.569,02).

Categorie scorponabili richieste: OS6 (ex S6), importo L. 423.516.160 (€ 128.727,84).

Termine esecuzione appalto giorni centottantadue, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori. Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'ufficio di Risorse per Roma S.p.a., via Siacci n. 1, dove sarà possibile acquistarne copia.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

b) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui ai presente punto b);

c) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 40.257.726, pari a € 20.791,38 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi dei comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto a), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998.

Per la dichiarazione di cui al punto b) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000. L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori

Offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - indicato in cifre e in lettere - sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto;

d) che sottoscrive l'offerta medesima;

e) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'imposto di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.

g) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

h) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 31 agosto 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° settembre 2000, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi ai bandi e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Roberto Massaccesi.

S-20230 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso

Si rende noto che questa Direzione generale ha emanato il Bollettino n. 3 del 15 luglio 2000 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria, già pubblicizzati con preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 2 del 4 gennaio 2000:

1. parti di ricambio per goniometro GM 79 (scadenza 31 agosto 2000);
2. materiale di consumo per fotocopiatrici (scadenza 16 agosto 2000);
3. materiale ed attrezzature per il reparto fotografi (scadenza 16 agosto 2000);
4. carta e cartoncino per uso tipolitografico (scadenza 16 agosto 2000);
5. materiale di pulizia e igienico (scadenza 16 agosto 2000);
6. materiale per lavorazioni tipolitografiche: cartucce, toner, olio silconico (1° lotto) e materiali vari per tipografia (2° lotto) (scadenza 16 agosto 2000);
7. autocarro con ponte e cestello (scadenza 16 agosto 2000);
8. sistemi ed apparecchiature per il potenziamento dell'unità elaborativa utilizzata per l'effettuazione dei calcoli balistici e per l'elaborazione delle tavole di tiro (scadenza 16 agosto 2000);
9. materiali per la riparazione di un carrello termostatico targato EI 619196 (scadenza 16 agosto 2000);
10. sistema per analisi multicanale per rilievo rumore (scadenza 16 agosto 2000);
11. n. 2 trattori, n. 2 trinciatrici e n. 2 morgan (scadenza 16 agosto 2000);
12. materiale informatico hardware e software (scadenza 16 agosto 2000);
13. gruppo pistone cilindro per unità di pressurizzazione, alessatore manuale, testa a denti per chiavi dinamometrica (scadenza 16 agosto 2000);
14. carro officina su veicolo VM 90 (Iveco) e rimorchio pronto intervento antincendio (scadenza 16 agosto 2000);
15. trattore agricolo completo di attrezzature (scadenza 16 agosto 2000);
16. recinzione in profilati metallici e filo spinato per uno sviluppo di circa 20 km lineari e relativa posa in opera (scadenza 16 agosto 2000);
17. n. 22 sbarre metalliche, n. 2 cancelli scorrevoli e relativa posa in opera (scadenza 16 agosto 2000);
18. materiale informatico (software, hardware e materiali di consumo) (scadenza 16 agosto 2000).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale, via Marsala n. 104, Roma, (tel. 064825279 - 0647353092 - fax 064825279) dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono previsti nel citato Bollettino.

p. Direttore generale:

Il vice direttore generale:
dott.ssa Maria Di Pofa

C-19151 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria USL n. 13 - Ascoli Piceno

1. Azienda Sanitaria USL 13, via degli Iris - 63100 - Ascoli Piceno - Tel. 0736/358810 - Fax 0736/358681.
2. Procedura di gara aperta;
 - b) pubblico incanto (asta pubblica).
3. Luoghi di esecuzione:
 - a) presidi dell'azienda come specificati in capitolato speciale;
 - b) fornitura di ausili per incontinenza ed eventuale externalizzazione attraverso le farmacie dell'Azienda Sanitaria USL 13, per un importo presunto annuo di L. 600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 309.874,13);
 - d) è possibile presentare offerta per singoli lotti.
4. Durata: per un periodo di anni uno rinnovabile per altri due, anno per anno;
 - 5.a) le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di gara possono essere richiesti o ritirati presso l'U.O. Approvvigionamento beni e servizi dell'ASL 13 di Ascoli Piceno, via degli Iris, tel. 0736/358810 - Fax 0736/358681, non saranno inviati a mezzo telefax;
 - b) entro le ore 13 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.
- 6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte 12 settembre 2000;
 - b) indirizzo: Azienda sanitaria USL 13, via degli Iris - 63100 Ascoli Piceno;
 - c) lingua italiana.
- 7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'Azienda Sanitaria, indirizzo sub 1);
 - b) apertura pliche e buste n. 1 e n. 2 del giorno 14 settembre 2000, apertura buste n. 3 alle ore 9,30 del giorno 27 ottobre 2000.
8. Cauzione provvisoria e definitiva come indicata in capitolato speciale.
9. Finanziamento fondi ordinari e pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.
10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.
11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizio debbono soddisfare sono indicate nel capitolato speciale.
12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di ricezione delle offerte di cui al punto 6/a.
13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo le condizioni minime di ammissione ed i criteri di valutazione stabiliti nel capitolato speciale e nelle norme di partecipazione.
 - 14.a) Non sono ammesse variazioni significative alle modalità di esecuzione della fornitura così come indicato nel capitolato speciale;
 - b) è in facoltà dell'offerente formulare l'offerta economica in lire od in euro e richiedere il pagamento del corrispettivo in Euro.

15. Le offerte non vincolano l'amministrazione, che si riserva la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso;
 16. Non effettuata preinformazione;
 17. - 18. Data invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Ascoli Piceno, 6 luglio 2000

Il responsabile del servizio:
 dott. Giovanni Viozzi

C-19153 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI
Assessorato viabilità e trasporti - Ufficio appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'appalto dei «Lavori di Costruzione della SP. Guardia Gibara - Terraseo Completamento», dell'importo a base d'asta di L. 3.281.750.000, finanziati con fondi R.A.S., è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, all'impresa «Ati Pavan, via Rockefeller 2 - Cagliari - Consorzio Triveneto Rocciatori, via Fenadora 14 - Fonzoaso» con offerta-prezzo di L. 2.673.718.752.

Alla suddetta gara sono state invitate n. 57 imprese, hanno partecipato n. 45 imprese. L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'albo pretorio di questa amministrazione: uffici di viale Ciusa e all'albo pretorio del comune di Cagliari.

L'assessore: On. Maria Gabriella Pinto

Il dirigente di settore:
 dott. ing. Sandro Cabras

C-19155 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
 Milano

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica - per l'affidamento dei lavori di riqualificazione urbanistica-ambientale di piazza Unità d'Italia

Si informa che all'Albo Pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio, dal 12 luglio 2000 al 21 agosto 2000 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione urbanistico - ambientale di piazza Unità d'Italia

Importo a base d'appalto: L. 1.330.223.456; oneri per la sicurezza: L. 9.000.000; importo totale dei lavori: L. 1.339.223.456; categoria prevalente dei lavori: OG3; aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; termine presentazione delle offerte: ore 12, del 21 agosto 2000; apertura offerte: ore 10, del 22 agosto 2000; ulteriori informazioni: ufficio tecnico comunale: il lunedì dalle 8,15 alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17, alle ore 18,30 solo in luglio, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

Cernusco sul Naviglio, 3 luglio 2000

Il dirigente capo settore:
 arch. Franco Oggioni

C-19174 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL di Ravenna con sede in via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso - procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/88;

2.b) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di garantire le forniture.

3.a) Luogo della consegna: presidi ospedalieri di Ravenna, Faenza e Lugo;

b) -;

c) natura e quantità dei beni da fornire: noleggio di apparecchiature per tomografia computerizzata per il dipartimento di diagnostica per immagini ed interventistica radiologica.

Durata della fornitura: un quinquennio eventualmente prorogabile di anno in anno per un massimo di anni due.

Spesa complessiva annua presunta L. 948.000.000 (€ 489.601,15);

d) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, redatte su carta legale dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 21 agosto 2000, sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

b) indirizzo: azienda USL Ravenna:

area gestionale approvvigionamenti, viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

9. Indicazioni riguardanti il fornitore per la valutazione delle condizioni minime che questi deve soddisfare: a pena di esclusione dalla gara, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/68 e successive modificazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

A) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

B) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1997-98-99 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono state effettuate (articoli 13, 14 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 482/1998)

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1°, lett. B) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri: prezzo: max. 50 punti; qualità: max. 50 punti. La qualità delle apparecchiature offerte verrà valutata dalla commissione tecnica che esprimerà un punteggio tra 1 e 50 tenendo conto dei seguenti parametri valutativi:

max. 38 punti: per le caratteristiche tecniche delle apparecchiature;

max. 4 punti: per il numero dei giorni di funzionalità garantiti;

max. 4 punti: per le soluzioni impiantistiche e strutturali;

max. 4 punti: per il servizio di assistenza tecnica, certificazioni, referenze ed il programma di formazione degli utilizzatori.

All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'area gestionale approvigionamenti.

Ambito territoriale di Ravenna, vie Randi n. 5 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 - 285496 - Fax 0544 - 285654.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 3 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 3 luglio 2000.

Azienda USL di Ravenna

Il direttore generale facente funzioni: dott. P. Mancini

C-19161 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO

San Giorgio a Cremano (NA), piazza V. Emanuele II, n. 10

Tel. 081/5654450 - Fax 081/482218

Avviso esito di gara

Rende noto che il 24 maggio 2000 è stata ultimata la procedura aperta per l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero Comunale, contenuto nell'importo a base d'asta di L. 5.331.940.809 (€ 2.753.718.61) oltre IVA di cui L. 542.694.000 per impianti elettrici (L. 84.100.000 per i costi della sicurezza) secondo le modalità e con l'esito di seguito indicato: sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lettera e) e art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14; Partecipanti: ing. H.C. Mastrominico Giuseppe; I.M.P.L.E. S.r.l.; ATI Coop. Edilazzurra S.r.l.; ATI Guglielmo Milone & Figli S.a.s.; Fico Giuseppe; ATI Iole Immobiliare S.r.l.; ATI Callisto-Ecam; ATI Vital Costruzioni S.a.s.; Magri Costruzioni S.r.l.; ATI Edil Costruzioni S.r.l.; Lavori Generali S.r.l.; ATI Edil Industriale S.I.T. S.r.l.; Arca Costruzioni S.r.l.; ATI Tessitore-Coop. Coscione Ginevra; Coop. Mi.Ru. a r.l.; G.E.Coop. a r.l.; ATI Edil Costruzioni Cav. Angelo Saggese & Figli; ATI Verone Ferdinando-Costruzioni Rocco; Coop. Ediltecnica S.r.l.; ATI Falcone P.-Di Micco V.-Sigma Costruzioni; Di Stasio Costruzioni Generali.

Aggiudicataria: A.T.I. Soc. Coop. Edilazzurra '87 a r.l. - imp. Edile geom. Pietro Della Corte - imp. Edile Cipriani Giuliano, con sede in Villa di Briano (CE) alla via Provinciale n. 14 al prezzo complessivo di L. 3.825.037.867 oltre I.V.A.

Il dirigente settore avvocatura:

avv. Lucia Cicatiello

C-19170 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria Locale Vibo Valentia

Avviso di gara esposita

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: Fornitura di reattivi e reagenti con acquisizione in servizio di tecnologie per i laboratori, analisi dei PP.OO. dell'ASL.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Critici di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate: 1) Biochem Immunosystems Italia, 2) Byk Gulden Italia, 3) Abbott, 4) ICN Biomedicals, 5) FAR, 6) Bioallergy, 7) Hospital Service, 8) Medical Progress, 9) Organon Teknika, 10) Olympus Italia, 11) A.R. Medical, 12) Nuclear Laser Medicine, 13) A. De Mori, 14) Bracco, 15) Sanofi Diagnostics Pasteur, 16) ABX, 17) Oxoid, 18) Radim, 19) Bio Merieux Italia, 20) Formedical, 21) Meridian Diagnostics

Europe, 22) Biotest, 23) Ampliclinical, 24) Poesys, 25) Biofil, 26) Serbia Italia, 27) Dade Behring, 28). A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite, 29) Diesse, 30) Dako, 31) Bioline Diagnostics, 32) Eurospital, 33) Delta Biologicals, 34) Pharmacia & Upjohn, 35) Becmec Coulter, 36) Cis Diagnostics, 37) Alfa Biotech, 38) Roche Diagnostics, 39) Beta Diagnostics, 40) Helena Laboratories, 41) Instrumentation Laboratory, 42) Dasit, 43) Eurogenetics Italia, 44) Bayer, 45) Diamed Italiana, 46) Medical Systems, 47) Alifax, 48) Ortho Clinical Diagnostics, 49) Bouty, 50) Becton Dickinson Italia, 51) Diasorin, 52) Immucor Italia, 53) Sclavo Diagnostics-Kite Italia, 54) Sigma Diagnostics, 55) Medica, 56) Immuno Pharmacology Research, 57) Kima, 58) Varian.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri: 33 - 18 - 41 - 52 - 5 - 49 - 15 - 30 - 47 - 32 - 43 - 44 - 20 - 9 - 1 - 31 - 2 - 22 - 27 - 39 - 7 - 29 - 17 - 16 - 24 - 51 - 28 - 42 - 37 - 10 - 25 - 54 - 53 - 12 - 21 - 45 - 46 - 34 - 48 - 57 - 40 - 55 - 26 - 35 - 19 - 50 - 3 - 38.

Ditte aggiudicatrici: Oxoid per L. 18.244.500, Abbott per L. 339.339.715, Alfa Biotech per L. 8.946.330, Bioline per L. 3.024.000, Beta Diagnostics per L. 208.873.800, Becton Dickinson per L. 441.204.300, Beckman Coulter per L. 87.304.000, Biomerieux Italia per L. 364.944.500, Biochem Immunosystems Italia per L. 92.050.500, Dasit per L. 527.373.942, Diesse per L. 371.342.620, Formedical per L. 271.470.000, Far per L. 30.697.500, Hospital Service per L. 121.607.100, Kima per L. 248.208.300, Immucor Italia per L. 274.200.573, Instrumentation Laboratory per L. 1.933.142.850, Menarini per L. 519.886.800, Pharmacia & Upjohn per L. 261.832.020, Radim per L. 440.562.000, Roche per L. 5.155.591.500, Sanofi Diagnostics per L. 32.064.000, Selavo per L. 196.181.020, Eurogenetics per L. 6.300.000, Poesys per L. 35.640.000, Alifax per L. 2.580.000, Diamed Italiana per L. 117.446.700, Bouty per L. 2.722.000, Ortho Clinical per L. 62.440.500, Dade Behring per L. 450.980.000, Biofil per L. 243.000.000, Nuclear Laser Medicine per L. 199.811.520, Helena Laboratories per L. 117.729.600, Eurospital per L. 11.884.400, Medical System per L. 623.287.000, Organon Teknika per L. 84.400.000, Sigma Diagnostics per L. 53.685.750, Medica per L. 99.022.200.

Data di aggiudicazione definitiva: 9 maggio 2000.

La fornitura avrà la durata di tre anni: dal 1° maggio 2000 al 30 aprile 2003.

Il direttore generale: Potenza.

C-19165 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO Settore Avvocatura

Bando di gara per il settore informatico statistico

In esecuzione della determinazione dirigenziale del settore avvocatura n. 147 del 30 giugno 2000 questo comune indice procedura ristretta.

Per la fornitura e messa in esercizio del S.I.T. (Sistema informativo territoriale integrato) n. 84 CPC.

1. Ente appaltante: città di San Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II, n. 10 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA) tel. 0815654431 - fax 081476371.

Procedura ristretta: licitazione privata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

3.a) luogo di esecuzione del servizio: territorio del Comune di San Giorgio a Cremano;

3.b) l'oggetto, le modalità del servizio sono specificati nel capitolato speciale di appalto.

4. Termine di completamento del servizio: nove mesi dalla data di comunicazione definitiva dell'appalto;

5.a) Il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso il settore informatico statistico (tel. 081/5654486) all'indirizzo di cui sopra;

5.b) termine per la richiesta dei documenti di cui al precedente punto 5.a) 3 agosto 2000;

5.c) per il ritiro dei documenti di cui al precedente punto 5.a) sono dovute le spese di fotocopiazione da versare presso la Tesoreria Comunale.

6. Le ditte interessate dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro il 10 agosto 2000 istanza di partecipazione in competente bollo, redatta in lingua italiana, corredata da dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata nei modi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 8).

7. L'importo a base d'asta ammonta a L. 581.000.000 (€ 300.061,45) oltre I.V.A. ed è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

8. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti indicati di seguito:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel corrispondente registro del paese di appartenenza per il settore relativo all'oggetto della gara;

gioco d'affari nell'ultimo triennio pari all'importo a base d'asta; idonee referenze bancarie;

esecuzione di servizi analoghi negli ultimi tre anni.

9. Sono ammessi a partecipare, inoltre, i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando.

11. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 3 luglio 2000;

12. Data di inserzione del bando da parte della G.U.C.E.: 3 luglio 2000.

13. Responsabile del procedimento: dott. Gennaro Maddaluno tel. 081/5654486.

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano

Il dirigente settore avv.ra: avv. Lucia Cicatiello

C-19171 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione di giunta Comunale n. 309 del 23 maggio 2000, questa comune indice pubblico incanto per appaltare la fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti locali, terrazzi e parco villa Bruno, lotto di completamento, progetto (stralcio) esecutivo.

a) Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II n. 10 - tel. 081/5654310 - fax 081/482218;

b) L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante pubblico incanto (procedura aperta) con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta ex art. 73 lettera c) R.D. 827/1924 e art. 5 decreto legislativo n. 402/1998;

c) la fornitura consiste in quanto descritto sopra e nel computo metrico e dovrà essere eseguita sul territorio cittadino;

d) l'intera fornitura dovrà essere completata in 60 giorni;

e) l'importo a base d'asta ammonta a complessive L. 400.000.000 (€ 206.582,76) oltre I.V.A. ed è finanziato con i fondi del bilancio comunale. Per le modalità di pagamento vale quanto previsto dal capitolato d'oneri speciali che può essere ritirato presso il settore tecnico in Villa Bruno dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato;

f) l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso l'aula consiliare del comune il giorno 29 agosto 2000 alle ore 9,30;

g) le ditte, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Comune, esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato, entro le ore 12 del 28 agosto 2000 plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione completa dell'oggetto della gara e del mittente.

Il plico dovrà contenere:

1. Dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e per esteso contenente la misura del ribasso percentuale sia in cifre che in lettere senza abrasioni o correzioni (in caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere verrà ritenuto valido quello in lettere). Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nel

la quale devono essere inseriti gli altri documenti; la busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere chiusa in un'altra più grande sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta e dovrà recare all'esterno, in modo chiaro e leggibile, oltre all'indicazione di questo comune anche l'oggetto dell'appalto ed il nominativo della ditta. Non resta valida alcuna offerta, presentata oltre il termine indicato.

2. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o titolare in carta legale sotto la propria responsabilità:

a) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'appalto e di aver ritenuto il prezzo tale da giustificare l'offerta;

b) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute ed in particolare di non aver nulla a pretendere qualora in sede di liquidazione, nei modi e termini di cui all'art. 29 del capitolato detto importo risultasse inferiore a tale somma in quanto il numero dei corpi illuminanti fosse inferiore a quello preventivato.

3. Una dichiarazione su carta legale con la quale il titolare o il legale rappresentante della ditta e/o società dichiara per sé e per i soci:

a) di non aver in corso e di non aver avuto nel quinquennio antecedente la data fissata per la gara procedure di fallimento e concordato e di non aver avuto ricorsi di fallimento negli ultimi cinque anni;

b) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

c) per le cooperative che le stesse risultino iscritte da almeno sei mesi dalla data dell'espletamento gara ad apposito registro prefettizio;

d) di sollevare a tutti gli effetti penali e giuridici l'ente appaltante da ogni responsabilità derivante a persone o cose causati dall'effettuazione della procedura e dei lavori ad essa connessi.

4. Documento attestante il deposito della cauzione provvisoria di L. 13.333.350 (€ 6.886,09) pari a 1/30 dell'importo dell'appalto, prestato nelle forme e modi di legge.

5. Originale o copia autenticata o dichiarazione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti codice fiscale, partita I.V.A., numero e data iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto e data inizio attività per il settore corrispondente alla gara in oggetto; generalità, codice fiscale e qualifica di tutti i legali rappresentanti e del/i dir./i tecnico/i; abilitazione ex legge 46/90, art. 1.

6. Certificato del casellario giudiziale riferito al titolare o al legale rappresentante ed in caso di s.n.c. a tutti i soci. È ammessa in sostituzione fotocopia autenticata o dichiarazione sostitutiva con allegato documento di riconoscimento in fotocopia.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3 e 5 dovranno essere redatte in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara e potranno essere rese cumulativamente.

Le offerte dovranno intendersi formulate a tutto rischio e spese delle ditte. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente o per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. L'A.C. si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

La mancanza o la difformità anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni di cui sopra determinerà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: avv. Lucia Cicatiello

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano

C-19172 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara a procedura ristretta - Realizzazione Centro Avicolo

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Settore Appalti Edilizi, tel. 051.2099200-148/2099145-146, fax 051.2099140, <http://www.unibo.it/bandi>.

Al presente appalto si applicano: la legge n. 109/1994 (come modificata e integrata dalle legge n. 216/1995 e n. 415/1998), il D.P.R.

25 gennaio 2000, n. 34 e la Circolare Ministero Lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Si applicheranno al contratto le disposizioni di cui al D.P.R. n. 554/1999 che riguardano il modo o il contenuto delle obbligazioni contrattuali.

2.a) Procedura di scelta del contraente: licitazione privata articoli 20 e 21 legge n. 109/1994;

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso espresso mediante percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi art. 21, lettera b) legge n. 109/1994 (contratto tutto a corpo);

c) offerta anormale: esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e Circolare del Ministero dei Lavori pubblici n. 568 del 19 aprile 1999.

3. Importo totale dei lavori da appaltare: L. 6.401.920.482 I.V.A. esclusa pari a € 3.306.316, di cui:

a) importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: L. 6.316.920.482 pari a € 3.262.417,16;

b) oneri per piano delle misure di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 85.000.000 pari a € 43.898,84. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta se in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Ozzano Emilia (BO).

5. Oggetto dell'appalto: Lavori di realizzazione della sede e delle opere di urbanizzazione del Centro di Ricerca per le specie avicole, cunicole ed ittiche dell'Istituto di Zootecnica.

6. Categoria prevalente e relativo importo: OG1 per l'importo di L. 4.662.181.929.

7. Restanti categorie generali o specializzate di cui si compone l'opera: Opere civili e industriali Cat. OG1 L. 4.662.181.929, € 2.407.816,02; Impianti tecnologici Cat. OG11 L. 1.654.738.553 € 854.601,14; oneri per la sicurezza L. 85.000.000, € 43.898,84; totale L. 6.401.920.482, € 3.306.316. Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 18, legge n. 55/1990, l'art. 141 D.P.R. n. 554/1999 nonché le disposizioni di cui all'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto.

7. Durata dei lavori: seicento giorni naturali successivi e continui. Per ogni giorno di ritardo è prevista una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

8. Finanziamento: fondi di bilancio dell'Università di Bologna.

9. Modalità di pagamento: SAL ogni L. 600.000.000 pari a € 309.874,14.

10. Soggetti ammessi a partecipare a gara: art. 10 e art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994 in possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono altresì ammesse alla gara le associazioni di imprese di cui agli articoli 13, legge n. 109/1994, 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8, DPCM n. 55/1991. Per le imprese che siano già in possesso del certificato di attestazione rilasciato da una SOA saranno richieste le iscrizioni in categorie e classifiche secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 34/2000. Sono ammessi a partecipare a gara imprese aventi sede in Paesi membri della Comunità Europea, nonché imprese aventi sede in paesi ad essa associati, mediante accordi ratificati che garantiscano un uguale trattamento rispetto alle imprese comunitarie nelle procedure di affidamento degli appalti pubblici.

11. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo di gara - Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale entrambe mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Polizza CAR come da Capitolato speciale d'appalto.

12. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Lingua: italiana.

14. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 3 agosto 2000. Le richieste di invito dovranno pervenire presso l'indirizzo indicato al punto 1, a mezzo di lettera entro il termine suindicato, ovvero a mezzo telegramma o telefax, entro il medesimo termine, purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Non aprire, licitazione privata per la costruzione del Centro Avicolo - richiesta di invito».

15. Termine per l'invio delle lettere di invito: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

16. Condizioni per la prequalifica: dovrà pervenire presso l'Università:

a) una domanda di invito redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante;

b) un'unica dichiarazione (redatta anche da tutte le imprese mandanti in caso di riunione di imprese) ai sensi degli articoli 2 e 4, legge n. 15/1968 resa in carta semplice, con firma del legale rappresentante attestante:

1) indirizzo, numero di telefono e fax dell'impresa;

2) di possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, DPR n. 34/2000; ovvero in alternativa di possedere il certificato di attestazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 (devono essere indicate le categorie e classifiche possedute dall'impresa);

3) di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, D.P.R. n. 34/2000;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dalla legge n. 68 del 13 marzo 1999;

5) di non aver alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che abbiano presentato offerta in gara. La dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968 ovvero dovrà semplicemente recare allegazione di una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 e art. 2, comma 11, legge n. 191/1998.

La dichiarazione susestata può essere effettuata compilando il modulo (Allegato A) disponibile presso il sito www.unibo.it/bandi oppure richiedibile tramite telefax al n. 051.2099140. Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno, oltre alla esclusione del concorrente dalla gara, anche le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 nonché le sanzioni penali di cui all'art. 26, legge n. 15/1968. In caso di richiesta d'invito e dichiarazione firmata da un procuratore speciale dell'impresa dovrà essere precisata la fonte da cui lo stesso trae i poteri di firma.

20. L'Università di Bologna si riserva la facoltà di esercitare il diritto di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994.

21. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'esplicitamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13, legge n. 675/1996. Il responsabile del trattamento è la dott.ssa Marina Capitani.

22. Responsabile del procedimento: geom. Moreno Tirteì (tel. 051.2098852).

23. Il presente bando è stato inviato alla GURI il 6 luglio 2000.

24. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Appalti Edilizi vedi, punto 1.

Il dirigente dell'Area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

C-19183 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Sede in Torino, via Zuretti n. 29

Telefono n. 011/6933.111 - Fax n. 011/6933.267

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, U.O. affari istituzionali via Zuretti n. 29 - 20 piano - 10126 Torino

2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. e secondo disciplina del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Luogo esecuzione: Torino.

4. L'appalto concerne l'esecuzione di tutte le opere e somministrazioni occorrenti per la messa in sicurezza antincendio della torre del Presidio Ospedaliero C.T.O. di via Zuretti n. 29, in Torino.

5. Importo a base d'asta: L. 774.000.000 pari a € 399.737,60, I.V.A. esclusa; di cui oneri sicurezza ex art. 31, comma 2 legge n. 109/1994 e s.m.i. L. 31.310.000 pari a € 16.170,27, non soggetti a ribasso d'asta.

6. Opere prevalenti: lavori edili (categoria OG1) L. 598.838.800 pari a € 304.626,32, I.V.A. esclusa; classifica ex art. 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 almeno pari a L. 500.000.000 pari a € 258.228.

Parti di cui si compone l'opera, diverse dalla categoria prevalente:

impianti elettrici (categoria OS30) L. 158.979.300 pari a € 82.105,96, I.V.A. esclusa; classifica ex art. 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 almeno pari a L. 500.000.000 pari a € 258.228.

impianti antincendio (categoria OS3) L. 25.181.900 pari a € 13.005,37 I.V.A. esclusa; classifica ex art. 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 almeno pari a L. 500.000.000 pari a € 258.228.

Tali parti sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili (in questo ultimo caso è richiesto il possesso delle classifiche almeno pari a quelle sopra indicate).

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione ex art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 possono partecipare alla gara ai sensi e per gli effetti degli artt. 30 e 31 del Decreto del Presidente della Repubblica precitato e del documento complementare «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale.

7. Durata dei lavori: centoventidue giorni naturali e consecutivi ai sensi art. 15 del capitolato speciale d'appalto (C.S.A.);

8. Elaborati progettuali, piano di sicurezza ex art. 12 Decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., capitolato speciale d'appalto e documento complementare «disciplinare di gara» con allegato A in visione presso indirizzo in epigrafe.

Capitolato speciale d'appalto e documento complementare «disciplinare di gara» con allegato A saranno inviati a semplice richiesta.

Gli elaborati progettuali e il piano di sicurezza potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la Copisteria Rigano, via M. Cristina n. 114 - 10126 Torino, telefono n. 011/6636877.

9. Offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe, entro ore 12, del 28 agosto 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel documento complementare «disciplinare di gara».

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Apertura offerte: giorno 30 agosto 2000, ore 8, indirizzo in epigrafe.

12. Cauzione provvisoria: L. 15.480.000 pari a € 7.994,75 da costituire secondo forme e modalità indicate nel documento complementare «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e polizze assicurative ai sensi C.S.A.

13. Finanziamento: fondi regionali; pagamento ai sensi C.S.A.

14. Requisiti di ordine speciale che il concorrente, non ancora qualificato secondo il sistema ex art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, deve soddisfare:

a) cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta svolta quinquennio antecedente data pubblicazione bando (1995, 1996, 1997, 1998, 1999) di importo almeno pari a 1,75 volte importo appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta predetto quinquennio, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata nel predetto quinquennio;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, rapportata alla media annua del predetto quinquennio, per valore non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso quinquennio;

15. Requisiti di ordine generale che il concorrente deve soddisfare:

a) non versare cause esclusione ex art. 17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

16. Termine vincolatività offerta: centottanta giorni da data gara.

17. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.. La procedura dell'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

18. Offerenti potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i..

19. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

22. Ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i..

23. Ammesse imprese riunite ex art. 22 e ss Decreto legislativo n. 406/1991, art. 13 legge n. 109/1994 e s.m.i. e imprese U.E. ex art. 8, comma 11-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

24. Responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Inzani

Il direttore generale:
dott. ing. Enrico Bighetti

C-19177 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA Direzione Territoriale Di Commissariato Milano

Bando di gare

La direzione territoriale di Commissariato del Comando 1° Regione Aerea di Milano esperirà, con procedura ristretta accelerata, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per l'esercizio finanziario 2000, le seguenti licitazioni private:

a) il giorno 19 settembre 2000, una gara per l'approvvigionamento di n. 20 divani a due posti, n. 40 poltrone da salotto e n. 30 tavolini importo presunto L. 37.500.000 pari a € 19.367,13 I.V.A. esclusa;

b) il giorno 20 settembre 2000, le seguenti gare per l'approvvigionamento di:

n. 100 armadi metallici di sicurezza importo presunto L. 125.000.000 pari a € 64.557,11 I.V.A. esclusa;

n. 10.000 bicchieri in vetro per acqua e n. 10.000 bicchieri in vetro per vino importo presunto L. 40.000.000 pari a € 20.658,28.

Condizioni tecniche, metodi di aggiudicazione, modalità di consegna ecc., saranno dettagliatamente riportate nelle relative lettere di invito.

Le imprese non iscritte all'albo fornitori ed appaltatori del Ministero Difesa dovranno, se interessate, far pervenire, entro e non oltre il giorno 4 agosto 2000, domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Territoriale di commissariato - 4° ufficio amministrazione e contratti, piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11 comma secondo; 12; 13 comma primo lettere a), c); 14 comma primo lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni ex decreto legislativo n. 402/1998.

Le gare sono riservate alle sole ditte produttrici.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre indagini sulla potenzialità tecnica e sulla capacità finanziaria delle imprese sia in fase preventiva di ammissione a gara sia in fase di esecuzione contrattuale. Le dichiarazioni sulla capacità tecnica dell'impresa saranno sottoscritte dal legale rappresentante (nei raggruppamenti d'impresa da ogni singolo rappresentante legale fornante raggruppamento o dall'impresa capogruppo qualora il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della richiesta di partecipazione).

Le imprese iscritte al predetto albo per i beni da approvvigionare, per essere invitate, dovranno far pervenire nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, copia del certificato di iscrizione indicante referenze e classificazione, nonché la documentazione di data non

anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11 comma secondo, art. 12, art. 13 comma 1 lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni ex decreto legislativo n. 402/1998.

Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appaltamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 dell'anzidetto decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti della fornitura, riferita alla singola gara, che saranno eseguite da ciascuna impresa. Domanda di partecipazione e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

L'impresa che manifesti con le modalità stabilite la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

Le imprese-raggruppamenti dovranno, altresì, allegare:

copia certificato sistema di qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario);

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68), nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso. Sia per le imprese che per i raggruppamenti, la mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti sarà causa di non ammissione a gara. L'invio delle domande può essere fatto mediante lettera, telegramma, telex, telecopia (fax) o telefono. Negli ultimi quattro casi la domanda va confermata a mezzo lettera da spedire entro i termini suindicati.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare ai seguenti nn. 02/73902401 - 73902541, fax n. 02/73902248) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13.

Per ragioni di bilancio questa direzione non potrà inviare documentazioni via fax.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore commissario: Enrico Massimo Micheli.

C-19179 (A pagamento).

COMUNE DI SOLERO

Provincia di Alessandria

Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuovi locali cimiteriali

Questo comune procederà all'appalto dei lavori in oggetto con pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del Regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo.

1. Importo dell'appalto: L. 341.479.531 pari a € 176.359,46 di cui L. 3.000.000 pari a € 1.549,37 per oneri piani di sicurezza.

2. Qualificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1.

3. Data ricezione offerte: entro le ore 12, del 15 settembre 2000, con raccomandata del servizio postale o con agenzia di recapito autorizzata.

4. Funzionario responsabile: geom. Sartirana Elena, ufficio tecnico.

Il responsabile del procedimento:
Sartirana geom. Elena

C-19178 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento, (I), via Berlino n. 10

Telefono n. 0461/212611 - fax n. 0461/212677

Avviso di gara n. 18/2000

L'autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione bituminosa sul tratto autostradale Brennero-Chiusa per l'anno 2000-2001.

Importo a base di gara: L. 4.599.036.100, pari ad € 2.375.203,92.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 29 agosto 2000 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'autostrada del Brennero S.p.a. - ufficio gare - previo versamento di L. 50.000, pari ad € 25,82, I.V.A. compresa, sul conto corrente postale n. 13691381.

Trento, 6 luglio 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-19181 (A pagamento).

UNIONE D'ACQUISTO TRA LE AZIENDE UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA E OSPEDALIERA «ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA» di Reggio Emilia Capofila: Arcispedale Santa Maria Nuova AZIENDA OSPEDALIERA - Segreteria Generale

Reggio Emilia, via Sani n. 15

Tel. 0522.296834 - Fax 0522.296837

L'intestata Unione di Acquisto indice gara a licitazione privata - procedura ristretta ed accelerata, stante la prossima scadenza del contratto in essere - ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 per la aggiudicazione del servizio: Categoria: 6/a: Servizi assicurativi - N. CPC: ex 81, 812, 814: stipula polizza assicurativa copertura rischio responsabilità civile terzi/operatori col regime di Loss Occurrence, suddiviso in due lotti:

lotto 1: polizza RCTO - Loss Occurrence - Azienda Ospedaliera - volume retribuzioni annue lorde: L. 125.000.000.000;

lotto 2: polizza RCTO - Loss Occurrence - Azienda U.S.L. - volume retribuzioni annue lorde: L. 180.000.000.000.

Luoghi di esecuzione: presidi e servizi delle due Aziende.

Durata contrattuale: un anno, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni due.

Decorrenza del contratto: ore 24 del 31 dicembre 2000.

Sono ammesse offerte per singolo lotto con facoltà di determinare quote di ritenzione di rischio. Non sono ammesse varianti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante della Compagnia o dell'Agente di assicurazione regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, ed accompagnata da fotocopia di un valido documento d'identità, dovranno pervenire all'arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Segreteria Generale, via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 2000.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione della gara, la ragione sociale e la sede del concorrente.

La partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti a presentare le offerte verranno diramati entro il 31 ottobre 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 in base al prezzo più basso.

L'impresa assicuratrice interessata dovrà allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione in carta legale, rilasciata conformemente legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, con cui la stessa attesta sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 sostituito dall'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;

b) di essere iscritta al registro imprese territorialmente competente alla voce «esercizio delle assicurazioni», specificando generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

c) di avere in Italia, o negli altri paesi dell'unione Europea per le Compagnie presenti in Italia con rappresentanze un portafoglio superiore a 20 miliardi di lire nel settore R.C. Diversi;

d) eventuali sedi operative in Reggio Emilia;

e) elenco delle polizze sottoscritte nell'ultimo triennio con Aziende Pubbliche e con Aziende Sanitarie;

f) struttura organizzativa ed eventuali certificazioni di qualità ottenute. In caso di ATI i requisiti di cui alla lettera c), dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo.

La restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti dovrà essere presentata da tutte le Imprese costituenti l'ATI.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un'ATI, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

La concorrente dovrà indicare i lotti per i quali chiede di essere invitata. La richiesta d'invito non vincola in alcun modo le Aziende appaltanti; ai sensi legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Restano salve le disposizioni relative all'accesso legge n. 241/1990. Per informazioni: riferimenti telefonico e fax di cui sopra.

Il responsabile servizio acquisti - Arcispedale S. Maria Nuova
Azienda Ospedaliera RE: dott.ssa Alessandra Boni

C-19182 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, U.O. Provveditorato

Sede in Cosenza, via Cattaneo - angolo via Savoia

Telefono n. 0984.681.930 - fax n. 0984.76.502.

Luogo della consegna; Cosenza, Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire: gara n. 105/2000:

Trattativa privata fornitura Computer portatile, stampante, proiettore, fax, segreteria telefonica e fotocopiatrice per il centro di riferimento regionale Innesti Comeali importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14) oltre I.V.A.

Gara n. 118/2000: trattativa privata fornitura stampante per il C.E.D. importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14) oltre I.V.A.

Gara n. 125/2000: licitazione privata fornitura strumentario chirurgico per l'U.O. di oculistica del P.O. Annunziata importo presunto L. 50.000.000 (€ 25.822,84) oltre I.V.A.

Gara n. 136/2000: licitazione privata fornitura n. 3 atomazzi F.I.A.T. importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69) I.V.A. compresa. Termine per presentazione domande di partecipazione:

Le ore 13, del 8 agosto 2000.

Indirizzo: vedi punto 1), ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Criteri di aggiudicazione: Anche in presenza di una sola offerta in favore dell'offerta più bassa per le gare nn. 102/2000, 118/2000 e 136/2000 ed in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la gara n. 125/2000.

La domanda di partecipazione non vincola l'azienda Ospedaliera.

Il direttore generale: Carmelo D'Alessandro.

C-19180 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

Aviso di asta pubblica servizio di assicurazione R.C.T. e prestatori di lavoro

Il dirigente in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 280 del 13 giugno 2000 esecutiva ai sensi di legge e della determina del titolare del Centro di responsabilità servizio finanziario n. 97 del 4 luglio 2000, rende noto che alle ore 10 del giorno 11 agosto 2000 nella residenza comunale e più precisamente in piazza Aldo Moro avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento del servizio di Assicurazione per responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro sull'importo a base d'asta di L. 370.828.182 oltre imposte al 21,35%) (€ 191.516,77).

La gara verrà espletata ai sensi di quanto previsto dagli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Comune, Ufficio Provveditorato entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (10 agosto 2000).

L'offerta, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in apposita busta sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto del servizio di Assicurazione per responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro.

La variazione percentuale unica di ribasso sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.

Nel caso di discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicato il servizio a cui si riferisce.

Documenti da presentare: dichiarazione in bollo, resa ai sensi della normativa vigente, nel quale il legale rappresentante della Società di Assicurazione attesti che:

a) che nei propri confronti non è stato pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

b) che non sussistono i presupposti per i divieti ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge n. 55/1990, non essendo stati sottoposti i propri conviventi ed i familiari a carico a procedimenti penali o carichi pendenti in corso;

c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara di che trattasi;

d) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave;

f) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di al n. di che trattasi;

g) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

h) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

i) di non essere gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

j) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione;

k) di non essere stato condannato con sentenza divenuta irrevocabile prima del 7 aprile 1990 per il reato di cui all'art. 416-bis del Co-

dice penale e comunque di non essere stato condannato e sottoposto a procedimento penale per un reato per il quale sia prevista l'applicazione di una misura di prevenzione;

l) di disporre dell'Ufficio Ispettorato per la gestione dei sinistri nella provincia dell'Ente, precisamente alla via del Comune di (.....) C.a.p. tel./fax

m) che l'ammontare totale della raccolta premi del Ramo RC generale (escluso R.C. Auto) negli ultimi tre esercizi (1997/98/99) non è stata inferiore a ottocento miliardi;

n) ai sensi della legge n. 675/1996, articoli 11 e 20 acconsento al trattamento dei dati personali nei limiti delle finalità proprie alle attività di controllo di quanto sopra dichiarato all'Amministrazione Comunale di Battipaglia.

Per l'ammissione alla gara è richiesta altresì la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 7.500.000, € 3.873,42, cauzione che diverrà definitiva per la ditta aggiudicataria all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635 e successive modifiche.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo verrà incamerato dall'amministrazione appaltante.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere aggiudicata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione. Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni, che prevede la possibilità di partecipazione dell'associazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

- 1) che il termine di esecuzione del servizio è fissato in anni tre;
- 2) che il servizio risulta finanziato con i fondi del bilancio Comunale ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti come previsto dal Capitolato speciale di appalto;
- 3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;
- 4) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- 5) saranno considerate nulle le offerte in aumento rispetto al prezzo base d'asta, condizionate le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.
- 6) che il Comune è stato precedentemente assicurato con la compagnia Assitalia.

Le società, i consorzi e le cooperative, nel presentare l'offerta, debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica

individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la Società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero di grazia e giustizia in data 15 gennaio 1998, n. 1/50, Fig. 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui alla legge n. 15/1968 ed alla legge n. 127/1997.

In caso di società dovrà essere ulteriormente presentato unitamente all'offerta ed a pena di esclusione un certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la Società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata. Tale certificato per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia delle offerte, quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, limitatamente ai commi 1 e 2.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto di cui al D.P.R. 19 marzo 1994, n. 281, alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, i soggetti che presentano istanze alla Pubblica amministrazione possono sostituire le documentazioni in tali disposizioni elencate, con dichiarazioni sostitutive.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il dott. Gennaro Cascone, tel. 0828/677.427.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Le ditte interessate potranno ritirare tutta la documentazione e richiedere informazioni alla GR Brokers di Raffaele Grattacaso, piazza Amendola n. 6 - 84091 Battipaglia, tel. 0828/307905 - cell. 0339/4009580.

Il dirigente: rag. Guido Ferrara Spina.

C-19186 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

Estratto di avviso di gara espletata

La gara di appalto dei lavori di realizzazione degli interventi strutturali per la messa in sicurezza idraulica del bacino del borro del Dogana (legge regionale n. 59/1994), espletata il 19 maggio ed il 1° giugno 2000 con il sistema del pubblico incanto, ha avuto il seguente esito:

ditte partecipanti: n. 4;

ditta aggiudicataria: D.S. Costruzioni S.r.l. di Palermo, per l'importo di L. 579.585.492.

L'esito di gara integrale con i nominativi delle imprese è in visione all'Albo Pretorio del Comune fino al 26 luglio 2000.

Montevarchi, 30 giugno 2000

Servizio appalti e contratti
Il funzionario: rag. Enzo Corsi

C-19193 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Sanitaria Locale n. 5**

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40.17.1 - Fax. 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto per lavori di manutenzione ordinaria delle aree verde ed alberate annesse agli edifici dell'area sanitaria dell'A.S.L. 5 - Anni 2000-2001-2002, lotti A e B.

Ditte partecipanti: n. 19. Deliberazione di aggiudicazione n. 687 dell'11 maggio 2000, a seguito di pubblico incanto sedute pubbliche dell'11 gennaio, 24 gennaio, 31 gennaio 2000.

Ditte aggiudicatrici:

lotto A - ditta Hortilus Service con sede in Ivrea, via Monte Leggero n. 3, che ha presentato un ribasso di 18,75 punti percentuali da applicarsi sull'importo annuo a base d'asta di L. 150.000.000;

lotto B - ditta Vivai Saracco di Giovanni Saracco con sede in Moncalieri (TO), str. Torino n. 41-bis, che ha presentato un ribasso di 18,60 punti percentuali da applicarsi sull'importo annuo a base d'asta di L. 80.000.000.

Collegno, 29 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-19194 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECURONE
(Provincia di Alessandria)

Avviso di gara per appalto mediante pubblico incanto

1. Il Comune di Pontecurone (AL), corso Togliatti n. 50, C.A.P. 15055, telefono 0131/885211, fax 0131/885217, intende appaltare i lavori di «pavimentazione via Emilia».

2. Importo a base d'asta: L. 326.124.858 pari a € 168.429,56 (I.V.A. esclusa) di cui L. 294.124.858 (€ 151.902,82) per lavori a corpo soggetti a ribasso e L. 32.000.000 (€ 16.526,63) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

3. L'aggiudicazione delle opere, da affidare con la procedura di «pubblico incanto», è effettuata con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

4. Il luogo di esecuzione è in Comune di Pontecurone, via Emilia, via Roma.

5. Le modalità di gara, compreso il bando e fac-simili di autodichiarazione (all. 1 e all. 2) nonché lo schema di offerta (all. 3) possono essere ritirati all'ufficio protocollo (tel. 0131/885211, fax 131/885217).

Gli elaborati tecnici, il capitolato speciale d'appalto, il progetto completo ed ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso la sede municipale tutti i giorni feriali presso l'Ufficio Lavori Pubblici in orario di ufficio; inoltre possono essere richiesti in copia, presso la copisteria il cui nominativo verrà comunicato, su specifica richiesta, via fax alle ditte interessate, con pagamento diretto alla medesima.

6. Termine di ricevimento offerte: lunedì 13 novembre 2000 ore 12.

7. L'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il giorno di martedì 14 novembre 2000 alle ore 9 presso la sede municipale di corso Togliatti n. 50, Pontecurone (AL) e si procederà alla verifica così come disposto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. L'apertura delle offerte - pubblico incanto (asta pubblica) - avverrà in seduta pubblica il giorno di lunedì 4 dicembre 2000 alle ore 9 presso la sede municipale di corso Togliatti n. 50, Pontecurone (AL).

9. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona, ma solo i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge potrà intervenire nell'espletamento della gara.

10. I lavori sono finanziati interamente con mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

11. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lettere d) ed e) e dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 (depurato dai richiami alla cessata normativa sull'ex ANC ed adattato alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34).

12. Per partecipare al pubblico incanto ciascun concorrente dovrà inoltrare piego sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione all'esterno: «offerta per la gara di asta pubblica del giorno martedì 14 novembre 2000 alle ore 9 relativa ai lavori di pavimentazione di via Emilia», che dovrà pervenire improrogabilmente con qualsiasi mezzo entro il suddetto termine e che dovrà contenere le seguenti buste:

busta contenente la documentazione amministrativa:

dichiarazione cumulativa sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dalla quale risultino i requisiti, successivamente verificabili, da sottoscrivere ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e legge n. 15/1968, necessari per partecipare alla gara, così come da fac-simili predisposti dall'Ente allegati 1 e 2 del bando di gara;

busta contenente esclusivamente l'offerta:

offerta in busta chiusa e sigillata sui bordi di chiusura redatta su carta legale ed in lingua italiana; l'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, come da fac-simile allegato 3 al bando di gara.

13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, non assumendo il Comune alcuna responsabilità in proposito.

14. Altre informazioni: sono disponibili presso l'ente le modalità di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il fac-simile dell'autocertificazione dichiarazione cumulativa e schema di offerta, di cui al suindicato punto 11.

15. Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pontecurone.

Pontecurone, 5 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Dario Grassi.

C-19198 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECURONE
(Provincia di Alessandria)

Avviso di gara per appalto mediante pubblico incanto

1. Il Comune di Pontecurone (AL), corso Togliatti n. 50, C.A.P. 15055, telefono 0131/885211, fax 0131/885217, intende appaltare i lavori di «Costruzione loculi cimiteriali».

2. Importo a base d'asta: L. 341.799.366 pari a € 176.524,64 (I.V.A. esclusa) di cui L. 334.963.366 (€ 172.994,15) per lavori a corpo soggetti a ribasso e L. 6.836.000 (€ 3.530,50) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31 comma 2 legge n. 109/1994 e s.m.i.).

3. L'aggiudicazione delle opere, da affidare con la procedura di «pubblico incanto», è effettuata con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

4. Il luogo di esecuzione è in Comune di Pontecurone, Cimitero Comunale.

5. Le modalità di gara, compreso il bando e fac-simili di autodichiarazione (all. 1 e all. 2) nonché lo schema di offerta (all. 3) possono essere ritirati all'ufficio protocollo (tel. 0131/885211, fax 131/885217).

Gli elaborati tecnici, il capitolato speciale d'appalto, il progetto completo ed ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso la sede municipale tutti i giorni feriali presso l'Ufficio Lavori Pubblici in orario di ufficio; inoltre possono essere richiesti in copia, presso la copisteria il cui nominativo verrà comunicato, su specifica richiesta, via fax alle ditte interessate, con pagamento diretto alla medesima.

Al fine di consentire la presa visione del luogo ove sarà realizzato l'intervento oggetto del presente appalto l'ente organizza una visita tecnica guidata per fornire tutte le illustrazioni ed eventuali chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari. L'atto sopralluogo verrà effettuato esclusivamente il giorno giovedì 21 settembre 2000 dalle ore 9 alle ore 10.

6. Termine di ricevimento offerte: lunedì 2 ottobre 2000 ore 12.
7. L'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il giorno di martedì 3 ottobre 2000 alle ore 9 presso la sede municipale di corso Togliatti n. 50, Pontecurone (AL) e si procederà alla verifica così come disposto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.
8. L'apertura delle offerte - pubblico incanto (asta pubblica) - avverrà in seduta pubblica il giorno di lunedì 23 ottobre 2000 alle ore 9 presso la sede municipale di corso Togliatti n. 50, Pontecurone (AL).
9. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona, ma solo i legali rappresentati delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge potrà intervenire nell'espletamento della gara.
10. I lavori sono finanziati per L. 350.000.000 con mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, già concesso, per L. 80.000.000 con fondi propri comunali.
11. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lettere *d* ed *e* e dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 (depurato dai richiami alla cessata normativa sull'ex ANC ed adattato alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34).
12. Per partecipare al pubblico incanto ciascun concorrente dovrà inoltrare piego sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione all'esterno: «offerta per la gara di asta pubblica del giorno 3 ottobre 2000 alle ore 9 relativa ai lavori di Costruzione locali commerciali», che dovrà pervenire improrogabilmente con qualsiasi mezzo entro il suddetto termine e che dovrà contenere le seguenti buste:
- busta contenente la documentazione amministrativa:
dichiarazione cumulativa sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dalla quale risultino i requisiti, successivamente verificabili, da sottoscrivere ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e legge n. 15/1968, necessari per partecipare alla gara, così come da fac-simili predisposti dall'Ente allegati 1 e 2 del bando di gara;
- busta contenente esclusivamente l'offerta:
offerta in busta chiusa e sigillata sui bordi di chiusura redatta su carta legale ed in lingua italiana; l'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, come da fac-simile allegato 3 al bando di gara.
13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, non assumendo il Comune alcuna responsabilità in proposito.
14. Altre informazioni: sono disponibili presso l'ente le modalità di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il fac-simile dell'autocertificazione dichiarazione cumulativa e schema di offerta, di cui al suindicato punto 11.
15. Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pontecurone.

Pontecurone, 5 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Dario Grassi.

C-19199 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Torino, via Zuretti n. 29

Tel. 0116933.111 - Fax 0116933.267.

Bando di gara a pubblico incanto

- Ente appaltante: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - U.O. Affari Istituzionali, via Zuretti n. 29, 2° piano, 10126 Torino.
- Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.
- Luogo esecuzione: Torino.
- L'appalto concerne l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e i connesi interventi edili dei presidi ospedalieri C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, compreso il servizio di recupero e riduzione funzionale presso il Poliambulatorio di corso Corsica n. 55 in Torino.

5. Importo presunto base d'asta: L. 1.350.000.000, € 697.216,81 I.V.A. esclusa; di cui oneri sicurezza ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i. presunte L. 20.250.000, € 10.458,25 non soggetti a ribasso d'asta.

6. Opere: impianti interni elettrici (Categoria OS30) L. 1.350.000.000, € 697.216,81 I.V.A. esclusa; classifica ex art. 3, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 almeno pari a L. 2.000.000.000, € 1.032.913.

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione ex art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 possono partecipare alla gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica precitato e del disciplinare di gara, allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale.

7. Durata dei lavori di manutenzione: 1095 giorni naturali e consecutivi ai sensi art. 4 del capitolato speciale d'appalto (C.S.A.).

8. Capitolato speciale d'appalto e «disciplinare di gara» con allegato A in visione presso indirizzo in epigrafe.

Il capitolato speciale d'appalto e il «disciplinare di gara» con allegato A saranno inviati a semplice richiesta.

9. Offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe, entro ore 12 del giorno 28 agosto 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Apertura offerte: giorno 30 agosto 2000, ore 11 indirizzo in epigrafe.

12. Cauzione provvisoria: L. 27.000.000, € 13.944,33 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e polizze assicurative ai sensi C.S.A.

13. Finanziamento: fondi propri; pagamento ai sensi C.S.A.

14. Requisiti di ordine speciale che il concorrente, non ancora qualificato secondo il sistema ex art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, deve soddisfare:

a) cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta svolta quinquennio antecedente data pubblicazione bando (1995, 1996, 1997, 1998 e 1999) di importo almeno pari a 1,75 volte importo appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta predetto quinquennio, di lavori appartenenti alla categoria OS30 di importo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata nel predetto quinquennio;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica rapportata alla media annua del predetto quinquennio, per valore non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso quinquennio.

15. Requisiti di ordine generale che il concorrente deve soddisfare:
a) non versare cause esclusione ex art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

16. Termine vincolatività offerta: 180 giorni da data gara.

17. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 21, comma 1, lettera a) e 1-bis, legge n. 109/1994 s.m.i. La procedura dell'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultò inferiore a cinque.

18. Offerenti potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i.

19. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

22. Ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 s.m.i.

23. Ammesse imprese riunite ex art. 22 e ss decreto legislativo n. 406/91, art. 13, legge n. 109/94 e s.m.i. e imprese U.E. ex art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

24. Responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Inzani.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

C-19202 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 Cagliari

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 2575 del 29 maggio 2000 per l'aggiudicazione del servizio:

«vigilanza nei presidi della Azienda U.S.L., per la durata di anni due», per un importo complessivo presunto annuo di L. 1.900.000.000 € 981.268, da aggiudicarsi al prezzo più basso.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire non oltre le ore 12 del giorno 18 agosto 2000 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla Azienda U.S.L./8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari, corredate delle seguenti dichiarazioni, in bollo, rese dal legale rappresentante, nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni:

1) dichiarazione che per la ditta non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara, previste dall'art. 12, comma 1°, punti a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

2) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-19195 (A pagamento).

COMUNE DI PROCIDA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Comune di Procida, provincia di Napoli, via Libertà n. 12, 80079 Procida, tel. 081/8109111, fax 081/8968803.

2. Categoria di servizio: 17. Numero di riferimento CPC: 64. Descrizione: preparazione, veicolazione, distribuzione, somministrazione di pasti caldi ai singoli alunni della scuola materna, elementare e media, nonché ristrutturazione e adeguamento locali adibiti a cucina con integrazione delle attrezzature occorrenti. Importo posto a base di gara: L. 5.000, € 2,58 oltre I.V.A. per ogni singolo pasto effettivamente erogato e documentato. Il valore presunto dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di L. 2.036.041.087, € 1.051.527,46, al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Procida.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza e che abbiano prestato servizi analoghi nell'arco dell'ultimo triennio per un importo pari almeno al valore presunto del servizio oggetto dell'appalto, che risulta essere stimato in L. 2.036.041.087 € 1.051.527,46 al netto di I.V.A.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, regio decreto n. 827/1924.

4.c) -.

5. -.

6. È fatto assoluto divieto di subappalto anche parziale.

7. La durata dell'appalto è prevista per gli anni scolastici 2000/2001-2001/2002-2002/2003-2003/2004-2004/2005.

8.a) Il bando integrale unitamente al capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato e ritirato presso il Servizio Pubblica Istruzione del Comune, indirizzo di cui al punto 1;

8.b) Copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta con le modalità e i termini previsti dall'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 e sue m. ed. i.

8.c) -.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 5 settembre 2000.

9.b) Indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

9.c) Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10.a) Tutti possono assistere alla gara.

10.b) Data , ora e luogo dell'apertura 6 settembre 2000, ore 10, Comune di Procida.

11. Cauzione provvisoria di L. 40.720.822 e cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: finanziato con fondi bilancio comunale, per i pagamenti vedi art. 19 del capitolato d'appalto.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: vedi bando integrale.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 11 del capitolato d'appalto e punto 3 del bando integrale.

17. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 5 luglio 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.F.: 5 luglio 2000.

Il sindaco: dott. Luigi Muro.

C-19203 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

L'Aquila

Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questa amministrazione ha esposto in data 8 aprile 2000 una gara di appalto da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, punto a) legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 della legge 4/15/1998, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con automatica esclusione delle offerte risultanti anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 10/9/1994, così come sostituito dall'art. 7, della legge 4/15/1998, per i lavori di ristrutturazione del palazzo «ex G.I.L.» sito in via Jacobucci in L'Aquila, da destinare a sede di uffici regionali.

Importo complessivo lavori: L. 6.236.651.435 (pari a € 3.220.961,66) di cui L. 6.106.558.760 a base d'asta, soggetto a ribasso e L. 130.092.675 per oneri di sicurezza.

Elenco imprese invitate:

- 1) Impresa di Costruzioni ing. Enrico Pasqualucci S.r.l. - Roma;
- 2) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - San Giovanni Teatino (CH);
- 3) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna;
- 4) S.A.P.P. S.r.l. Appalti Progettazioni - Roma;
- 5) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 6) Raggruppamento: Impresa Costruzioni D'Ortenzi Virgilio S.r.l. (Capogruppo) Roma - M.A.C.O.P. S.r.l. (Associata) - D'Ortenzi Mario S.r.l. (Associata);
- 7) Adanti S.p.a. - Bologna;
- 8) Iattanzi S.r.l. - Roma;
- 9) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna;
- 10) SO.V.E.D. S.r.l. - Roma;
- 11) Vitale Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 12) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia;
- 13) Raggruppamento: Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) - Firenze - Tema '96 S.r.l. (Associata);

14) Di Mario Livio S.r.l., Roma;

15) Raggruppamento: I.Co.R. S.r.l. (Capogruppo) - Piobbico (PS) - Alfredo Marcozzi S.r.l. (Associata) - L.D.E. S.n.c. (Associata).

Hanno partecipato le imprese contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato: 1-5-6-8-10-12-13-14.

Impresa aggiudicataria: «Consorzio Cooperative Costruzioni» con sede in Bologna, che ha offerto un ribasso del 17,56% sull'importo a base d'asta.

L'importo contrattuale, oneri per la sicurezza compresi, sarà di L. 5.164.339.717 (pari a € 2.667.158,88).

L'Aquila, 6 luglio 2000

Il dirigente del Servizio Gare Opere Pubbliche e
Procedure Contrattuali del Patrimonio Immobiliare:
dott. Vincenzo Calgani

C-19204 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando III Regione Aerea
Direzione Territoriale dei Servizi
Bari-Palese

1. Ente appaltante: Direzione Territoriale dei Servizi - Comando III Regione Aerea, via G. D'Annunzio, 1, 70057 Bari-Palese.

2. Categoria servizio e descrizione: lavori di riparazione automezzi speciali; licitazione privata prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta, lavori di riparazione a quantità indeterminata di autoveicoli Sirmac Varn 420 in dotazione agli Enti e Reparti della 3ª Regione Aerea per l'importo massimo L. 500.000.000 pari a € 258.228,45 I.V.A. compresa al 20%.

3. Luogo esecuzione: sedi Enti indicati punto 2.

4.a) Esecuzione lavori riservata imprese esercenti attività di riparazione automezzi;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827 - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 22/1997.

5. Raggruppamenti imprese: sono ammesse presentare offerta raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza disciplina art. 11, decreto legislativo 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno richiesta partecipazione gara e confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Impresa che manifesti - con modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. —

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 12 (dodici) mesi dalla comunicazione alla ditta di approvazione del contratto.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento temporaneo imprese, con mandato ad impresa capo gruppo rappresentante.

10. Termine ultimo per ricevimento delle domande partecipazione: le domande devono pervenire entro il 4 agosto 2000 all'Ente Appaltante complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge 127/1997 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 403/1998:

certificato originale o in copia iscrizione C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo 157/1995), cui risulti attività esercitata e inecrite oggetto presente gara e stato di libero esercizio;

certificati/ideonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo 157/1995;

dichiarazione di una banca attestante capacità economica e finanziaria impresa, sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo 157/1995 e dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante Società, fatturato globale ultimo eser-

cizio finanziario. Per essere ammesse alla gara, imprese/Raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, un valore non inferiore a quello annuo presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge 127/1997 e successive varianti, attestante principali servizi identici quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi legge 127/1997 e successive varianti, attestante il possesso della attrezzatura tecnica necessaria a svolgere il servizio e del personale di cui l'impresa dispone;

certificazione di qualità AER-Q-120 (AQAP-120/UNI EN ISO 9002);

dichiarazione di serietà professionale e commerciale e di regolarità contributiva ed assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti.

Mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara.

Domanda partecipazione gara, in carta legale qualora formata in Italia e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme atti e documenti formati estero da autorità estere e quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero.

Caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera invito.

12. Condizioni minime:

non saranno ammesse presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa;

13. Aggiudicazione: prezzo più basso sensi art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi art. 25 decreto legislativo 157/1995.

14. Giorno gara: da stabilirsi nel corrente anno 2000 con lettera invito.

Ulteriori informazioni presso Ente sub 1, (tel. 080/5392487-2671 - Fax 080/5392657-2864-2951).

15. —

16. Data spedizione bando: 29 giugno 2000.

17. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Il direttore: Col. A.Aran: Egidio Santagati.

C-19205 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

*Bando di gare per appalti di servizi n. 17100
Procedure aperte*

1) Ente appaltante: Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Pontetareo (PR), Italia, tel. 0521/613711, fax 0521/613731.

2) Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: Operazioni di sgombero neve e spandimento dei cloruri lungo entrambe le carreggiate dell'Autostrada della Cisa A15, suddivise in tre lotti relativi ai seguenti posti di manutenzione e corrispondenti importi triennali:

A) Parma Ovest dal km. 0+000 al km. 22+680, L. 530.000.000 (€ 273.722,16);

B) Fomovo dai km. 5+200 al km. 42+090, L. 466.000.000 (€ 240.668,91);

E) Pontremoli - Aulla dal km. 51+200 al km. 100+300, L. 470.000.000 (€ 242.734,74).

3) Luogo di esecuzione: Province di Parma, Massa e La Spezia.

4.a) —;

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e successive modifiche ed integrazioni;

4.c) —.

5) Divisione in lotti: sono ammesse le offerte parziali.

6) Varianti: non ammesse.

7) Termine ultimo per il completamento o durata del contratto: 31 marzo 2003.

8.a) Richiesta di documenti: Ufficio Esercizio della Società;

8.b) Termine per la presentazione della richiesta documenti: 2 agosto 2000;

8.c) Modalità di pagamento: L. 50.000 (€ 25,82) presso c/c postale n. 216432 intestato alla società.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: a seguito di pubblicazione di precedente bando n. 6/00, essendo le gare relative ai suddetti lotti andate deserte e stante l'urgenza dell'espletamento delle stesse onde consentire l'improrogabile inizio dei servizi per la stagione 2000/2001, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/1995, le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 agosto 2000;

9.b) Indirizzo e modalità: vedi punto 1; tramite servizio postale raccomandato o a mani, previa affrancatura prioritaria presso lo stesso servizio (art. 8, decreto legislativo 261/1999);

9.c) Lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse.

10.b) Data, ora e luogo: 9 agosto 2000 (ore 9,30) presso la sede della Società, con inizio lotto A).

11) Cauzioni e garanzie: art. 4 Capitolato.

12) Modalità di finanziamento e di pagamento: art. 13 Capitolato.

13) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11, Decreto legislativo 157/1995. Si precisa che ciascuna associata deve produrre la dichiarazione 14.a.2) e il certificato 14.c).

14) Condizioni minime: il concorrente deve far pervenire entro il termine di cui al punto 9.a) per ciascun lotto il plico chiuso contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

14.a.1) l'offerta, in busta sigillata, del ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sui prezzi di Elenco datata e sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di associazione temporanea deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate);

14.a.2) dichiarazione, corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'offerente attesti:

di aver preso visione delle condizioni del Capitolato e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle prestazioni, compreso gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo (l'omessa indicazione comporta esclusivamente l'impossibilità di affidare successivamente all'aggiudicazione prestazioni in subappalto).

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18 del Decreto legislativo 157/1995.

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto, di cui all'art. 12, del decreto legislativo 157/1995;

la disponibilità, il numero e la descrizione dei mezzi, come richiesti nel capitolato d'appalto, da utilizzarsi per le prestazioni relative al lotto a cui partecipi;

il fatturato globale d'impresa e l'elenco relativo ai principali servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. L'aggiudicatario dovrà comprovare tali requisiti ai sensi degli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo complessivo del fatturato e quello dei servizi non dovranno essere inferiori a quello posto a base di gara del lotto relativo.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale del fatturato e dell'importo da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%.

Non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

(solo in caso di associazione temporanea di imprese) le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11, del Decreto legislativo 157/1995.

14.b) cauzione provvisoria, prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto relativo;

14.c) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi; per i non residenti in Italia è sufficiente un equipollente certificato.

15) Vincolo dell'offerta: 60 giorni dalla presentazione.

16) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso con verifica delle offerte anomale (art. 23, comma 1, lettera a), e, art. 25, Decreto legislativo 157/1995); esclusione delle offerte in aumento; aggiudicazione anche in presenza di n. 1 offerta.

17). —.

18). —.

19) Data di invio del bando: 4 luglio 2000.

20) Data di ricevimento del bando: 4 luglio 2000.

21). —.

Ponteraro, 4 luglio 2000

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-19210 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO

Ufficio di Piano III Settore Ufficio Tecnico

Ufficio gare e contratti

Napoli, Piazza Municipio n. 1

Tel. 081/5217111 fax 081/5217214

Estratto bando di gara

Oggetto: Pubblico incanto per l'affidamento dello studio di fattibilità «Il Verde come strategia» (ex delibera C.I.P.E. 70/98)

L'importo complessivo del servizio è di L. 200.000.000 (€ 103.291,38), di cui L. 157.000.000 (€ 81.083,73) a base d'asta, L. 35.168.000 (€ 18.162,76) per I.V.A. al 20% ed ogni altro onere previdenziale e L. 7.832.000 (€ 4.044, 89) per spese generali. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Le offerte, redatte secondo le indicazioni illustrate nel bando, pubblicato nel testo integrale all'Albo Pretorio e sul sito www.netgroup.it/Pomigliano, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 2000.

Ogni informazione potrà essere richiesta all'Ufficio di Piano, in persona dell'arch. Stefano Sasso (tel. 081/5217213) o al responsabile del procedimento ing. Pasquale Belluono (tel. 081/5217221).

Il dirigente: avv. Giuseppe Cusano.

C-19219 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Bando di gara - Licitazione privata

1) Tangenziale di Napoli S.p.a., via Cintia svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli, tel. 081/7254111, fax 081/7254379.

2) Licitazione privata da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo a base d'asta ai sensi art. 21, legge 109/1994 e s.m.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di offerte uguali quali migliori offerenti si procederà a sorteggio. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Si procederà a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge 109/1994 e s.m.

3.a) Luogo di esecuzione: Napoli;

b) Lavori riqualificazione sede autostradale ed adeguamento standard sicurezza;

c) Importo a corpo a base d'asta L. 23.181.173.380 (€ 11.972.076,92) compresi L. 700.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

d.1) categoria prevalente: OG3 per l'importo di L. 12.982.410.651 (€ 6.704.855,55);

Categorie scorponabili:

2. OS12 per l'importo di L. 5.011.202.181 (€ 2.588.069,93);

3. OS10 per l'importo di L. 2.721.266.262 (€ 1.405.416,74);

4. OS30 per l'importo di L. 2.054.094.721 (€ 1.060.851,39);

5. OS3 per l'importo di L. 412.199.565 (€ 212.883,31).

4) Termine esecuzione appalto: 365 giorni naturali e consecutivi.

5) Potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto i soggetti di cui all'art. 10, comma 1) legge 109/1994 e s.m. In caso di raggruppamento vige l'art. 13, legge 109/1994 e s.m.

6) La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, pena l'esclusione dovrà riportare: ragione sociale dell'impresa, codice fiscale, partita I.V.A., estremi del legale rappresentante che la sottoscrive e relativa firma e dovrà pervenire in plico sigillato, recante dicitura «Prequalifica lavori riqualificazione sede autostradale», solo a mezzo del servizio Postale EPI entro le ore 12 del giorno 10 agosto 2000 all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

Per ATI e Consorzi la suddetta domanda, oltre ad indicare i partecipanti e la capogruppo, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Vige il divieto sancito dagli art. n. 10 comma 1-bis) e n. 13, comma 4, legge 109/1994 e s.m.

7) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8.a) cauzione provvisoria 2% a corredo offerta;

b) cauzione definitiva 10% importo netto contrattuale;

c) polizza CAR con massimale RCT minimo L. 20.000.000.000.

9) Lavori autofinanziati con contributo Regione Campania per L. 12.500.000.000. Pagamenti per stati di avanzamento con modalità precisate nei documenti di gara.

10) La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione, con firma leggibile del legale rappresentante e accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante che il concorrente:

a) ha i requisiti di cui all'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 34/2000.

b) ha i requisiti previsti all'art. 32, comma 1, D.P.R. n. 34/2000;

c) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi art. 17, legge 68/1999.

Ad imprese, A.T.I. e Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), legge 109/1994 e s.m. sia di tipo orizzontale che verticale, sono richiesti, per partecipare alla gara, i requisiti indicati dall'art. 9, D.L. 502/1999, ancorché decaduto.

I consorzi dovranno, inoltre, produrre l'atto costitutivo, eventuali atti modificativi e il registro dei consorziati alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

11) Svincolo dell'offerta; 120 giorni data aggiudicazione.

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente.

Non sono ammesse varianti.

Potranno partecipare concorrenti aventi sede in uno stato UE alle condizioni di cui al punto 10); gli stessi dovranno fornire dichiarazioni e certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti del Paese di residenza accompagnate dalla traduzione in lingua italiana confermata dalla locale ambasciata.

Informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

La documentazione inviata dai concorrenti non sarà restituita.

In caso di fallimento o inadempimento si applicherà l'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.

È assicurato il rispetto dell'art. 10, della legge n. 675/1996 e s.m.

12) Data d'invio del bando al G.U.C.E.: 4 luglio 2000.

13) Data di ricezione del bando: 4 luglio 2000.

Il presidente: ing. Roberto Beccati.

S-20375 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

*Bando di gara per pubblico incanto n. 16/00
Autostrada della Cisa - A15*

1. Ente appaltante: Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Ponte Taro di Noceto (PR), Italia, tel. 0521/613711, telefax 0521/613731.

2. Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori: adeguamento della barriera di sicurezza sul viadotto Rio Verde, nel comune di Pontremoli (MS).

3. Importo complessivo dell'appalto: l'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 5.436.299.542 (lire cinquemilardiquadrecentotrentaseimilioni duecentonovantove milicinquacentotrentadue) (€ 2.807.614.400), I.V.A. esclusa, di cui:

importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta: L. 5.106.299.542 (€ 2.637.183,63);

oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta: L. 330.000.000 (€ 170.430,77).

4. Categoria prevalente e opere scorponabili: i lavori soggetti a ribasso d'asta di cui si compone l'intervento sono attribuiti alle elencate categorie ed importi (decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34):

categoria prevalente OG3 per un importo di L. 2.878.558.142 (€ 1.486.651,21), per classifica IV - fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49);

opere scorponabili: categoria OS12 per un importo di L. 2.227.741.400 (€ 1.150.532,42).

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere ultimati entro 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna e comprensivi dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

6. Procedura di aggiudicazione: la gara d'appalto viene indetta con il sistema dell'asta pubblica ad unico incanto e con il procedimento di cui agli artt. 73, lettera c), e 76, commi primo, secondo e terzo, del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge; a tal fine si precisa che, in relazione alla determinazione della soglia di anomalia, il calcolo dell'incremento dello scarto medio aritmetico dei ribassi sarà effettuato con l'esclusione del 10% delle offerte di maggior ribasso.

La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con deliberazione del comitato esecutivo della società.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, e successive modifiche.

7. Capitolati e documenti complementari: i capitolati ed i documenti complementari sono in visione il martedì o il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'ufficio tecnico della società; gli stessi possono essere ritirati, a spese dei richiedenti, presso l'Elitofotocopia Barbieri S.n.c., via Reggio n. 3/a, Parma (tel. 0521/944911).

Il piano di sicurezza è in visione presso l'Ufficio Tecnico della società ed è ritirabile previa presentazione allo stesso ufficio della ricevuta del versamento di L. 50.000 (€ 25,82) presso il c/c postale n. 216432 intestato alla società appaltante (nella causale di versamento dovranno essere indicati la partita I.V.A. e il numero della gara relativa).

8. Cauzioni e garanzie.

8.1. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, prestata con le modalità di cui al successivo 8.5.

8.2. In caso di aggiudicazione, l'Impresa dovrà:

prestare la garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, come indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto - Norme generali;

stipulando idonee coperture assicurative: C.A.R. (tutti i rischi), R.C.T. e R.C.O., come indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto - Norme Generali;

Si precisa che sull'ammontare dei lavori sarà effettuata a carico dell'aggiudicataria una trattativa a garanzia dello 0,50%.

9. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono a carico del bilancio della società. I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno effettuati a seguito di emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento bimestrali. Il saldo ed il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

10. Presentazione dell'offerta: l'offerta e la documentazione allegata, pena l'esclusione, deve essere redatta in lingua italiana e deve pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1), a mezzo di raccomandata tramite il servizio postale di Stato oppure con la modalità di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 261/1999 (recapito a mani, previa apposizione della data di invio presso lo stesso servizio postale con affrancatura a tariffa prioritaria), entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 agosto 2000.

11. Svincolo dell'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta, i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi, in seduta pubblica presso la sede della società, avrà luogo il giorno 8 agosto 2000, con inizio alle ore 9,30.

Prima dell'apertura delle offerte economiche, verrà effettuato un sorteggio pubblico di offerenti ai quali verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Qualora i requisiti dei sorteggiati risultino già comprovati dalla documentazione presentata a corredo dell'offerta, si procederà di seguito all'apertura delle offerte economiche; in caso contrario, la seduta di gara verrà sospesa e ripresa il giorno 31 agosto 2000 alle ore 9,30.

Le sedute potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, ove le circostanze connesse alle procedure di gara lo rendano necessario, secondo le determinazioni del presidente della commissione di gara.

13. Requisiti di partecipazione: le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa società il plico contenente, a pena di esclusione:

13.1. L'offerta, redatta in carta legale, data e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, o della mandataria, ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento o consorzio non ancora costituito, che deve indicare la misura percentuale unica del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sull'importo dei lavori posto a base di gara.

In caso di discordanza, sarà tenuto valido il ribasso espresso in lettere.

È in facoltà dei concorrenti avvalersi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22.

Tale offerta, pena l'esclusione, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto e la dicitura «Offerta».

Oltre il termine di ricezione indicato al punto 10), non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La busta contenente l'offerta e la documentazione di cui ai successivi punti devono essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso a sua volta e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale devono essere indicati: la ragione sociale il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A., il numero e l'oggetto dell'appalto.

13.2. Dichiarazione, firmata dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'impresa offerente attesti:

13.2.1. - di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto e del piano di sicurezza, e che, recatasi sul posto, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta, che viene mantenuta valida per un periodo di 180 giorni dalla presentazione;

13.2.2. - che non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi, e che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti;

13.2.3. - i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (questa indicazione deve intendersi facoltativa; pertanto l'omissione non comporta l'esclusione dalla gara, ma unicamente le limitazioni all'aggiudicataria previste dal successivo punto 15);

13.2.4. - la cifra d'affari in lavori realizzata, mediante attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale cifra non dovrà risultare inferiore a L. 9.513.524.198 (€ 4.913.325,21);

13.2.5. - l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria OG3 per un importo non inferiore a L. 2.174.519.816 (€ 1.123.045,76); tale requisito può essere altresì determinato con riferimento alla categoria prevalente e a quella ulteriore indicata al punto 4) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in quest'ultima dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

13.2.6. - il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (15% della cifra d'affari in lavori di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero 10% della cifra d'affari in lavori di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato), riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Si precisa che il quinquennio va riferito agli ultimi cinque bilanci approvati e depositati, ovvero alle dichiarazioni annuali dei redditi presentate per gli ultimi cinque anni;

13.2.7. - la dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, valutati nella misura dell'1% della cifra di affari effettivamente realizzata.

Si precisa che qualora i requisiti richiesti ai sensi dei precedenti punti 13.2.6. e 13.2.7. non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 15, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito richiesto al punto 13.2.4.;

13.2.8. - che si approvvigionerà da fornitori, della Unione europea o di Paesi terzi, che operano con sistema di qualità aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000;

13.2.9. - che tali fornitori realizzeranno la fornitura come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

13.2.10. - che, prima dell'avvio dei lavori, presenterà i relativi certificati dei prodotti rilasciati da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000, ovvero, per i prodotti per i quali sono state emanate le disposizioni attuative che lo consentono, fornirà gli stessi con l'apposizione del marchio di conformità CE.

13.2.11. - che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

13.2.12. - che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a quindici;

13.3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento d'identità, con la quale l'offerente attesti, elencandoli esplicitamente ed integralmente, pena l'esclusione, il possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la qualificazione previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento, in particolare, ai soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17.

Si precisa che le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, i consorzi di imprese artigiane e i consorzi stabili dovranno indicare i nominativi e le rispettive qualifiche dei soggetti a cui sono riferiti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Tale dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, dovrà esplicitamente contenere la menzione che viene sottoscritta dal dichiarante «Consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale».

13.4. (Solo per imprese che intendono riunirsi in associazioni temporanee o consorzi).

Dichiarazione di impegno, firmata da tutti i titolari o legali rappresentanti delle imprese che intendono associarsi, che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare espressamente e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

13.5. Cauzione provvisoria di L. 108.725.990 (€ 56.152,29), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, come vigente.

Tale cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di impegno, a firma autenticata notarile del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, a rilasciare la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà inoltre:

avere la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

recare la firma autenticata notarile del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, corredata da apposita attestazione dei poteri di firma;

se assicurativa, essere stipulata con primaria compagnia in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 348/1982.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, la cauzione potrà essere ridotta del 50% qualora il concorrente, ovvero ciascuna impresa che intenda associarsi o risultare raggruppata, ad essa allegli, in alternativa:

originale ovvero copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, per attività che comprendano l'oggetto dell'appalto;

la dichiarazione, sottoscritta con firma semplice del legale rappresentante corredata da fotocopia di un documento di identità, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e sarà restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

113.6 Originale dell'attestato di presa visione dei documenti contrattuali e del piano di sicurezza.

Per ritirare tale attestato, il rappresentante dell'impresa concorrente (titolare o dipendente appositamente delegato) dovrà recarsi nelle giornate di martedì o venerdì, dalle 9 alle 12, presso l'Ufficio Tecnico della società, portando una fotocopia semplice del certificato C.C.I.A.A. se titolare, ovvero, unitamente a tale fotocopia, delega con firma semplice se il delegato risulti dipendente dell'impresa, corredata da fotocopia del documento di identità del delegante, oltre ad un documento di riconoscimento; se il delegato non è un dipendente, la delega deve essere effettuata mediante procura speciale notariale.

Si precisa che chiunque si presenti non potrà rappresentare con la stessa delega più di una ditta ed inoltre non saranno ritenuti validi attestati in fotocopia.

14. Associazioni temporanee di imprese o consorzi.

14.1. Le associazioni temporanee di imprese, ovvero alle stesse condizioni i consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e seguenti del Codice civile, costituite, con le modalità di seguito indicate, prima della presentazione dell'offerta, dovranno produrre:

- a) l'offerta sottoscritta con le modalità di cui al punto 13.1;
- b) la cauzione provvisoria prestata dalla mandataria;
- c) la restante documentazione da ciascuna delle associate;

d) originale o copia conforme all'originale del conferimento mediante scrittura privata autenticata di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, dal quale risulti:

l'inefficienza, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandataro, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto (per i consorzi, in particolare, quanto richiesto può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

14.2. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), se non ancora costituiti alla data di presentazione dell'offerta, dovranno produrre:

- a) l'offerta sottoscritta con le modalità di cui al punto 13.1;
- b) la cauzione provvisoria prestata congiuntamente da tutte le imprese che intendono raggrupparsi;
- c) la restante documentazione da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;
- d) la dichiarazione di impegno con le modalità di cui al punto 13.4.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In ogni caso, pena l'esclusione, il consorzio (inclusi quelli di cooperative di produzione e lavoro) deve produrre, con firma di un amministratore corredata da fotocopia di documento di identità, l'elenco delle imprese consorziate.

14.3. I requisiti economico-finanziari e tecnico-amministrativi di qualificazione dei concorrenti associati o che intendono associarsi devono essere posseduti in relazione al combinato disposto di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 55/1991 in particolare:

a) per le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), *e-bis*), della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate devono essere in possesso dei requisiti prescritti ai punti 13.2.4., 13.2.5., 13.2.6., 13.2.7., rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fermo restando l'obbligo del possesso cumulativo nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

b) per le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), *e-bis*), della legge n. 109/1994 di tipo verticale, la mandataria e le mandanti, o le altre imprese consorziate, devono essere in possesso dei requisiti prescritti ai punti 13.2.4., 13.2.5., 13.2.6., 13.2.7., rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alla ulteriore categoria che intendono assumere e ai corrispondenti singoli imparti;

c) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c), della legge n. 109/1994, i requisiti richiesti ai punti 13.2.6 e 13.2.7 sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

15. Subappalto: qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa i lavori o parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo, questi dovranno essere eseguite interamente dall'impresa aggiudicataria.

Si precisa che i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come vigente.

16. Tutela dei dati personali: i dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; si precisa tuttavia che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

17. Esclusioni: si farà luogo all'esclusione dalla gara, oltre i casi citati, qualora:

a) manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

b) l'impresa rifiuti di fornire i dati richiesti, ovvero, se sottogiaccia, non compri i requisiti nei termini fissati;

c) anche una sola delle imprese che costituiscono il raggruppamento sia incorsa nelle suddette omissioni;

d) l'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese concorra alla gara anche come impresa singola ovvero come parte di altre riunioni o di altri consorzi.

Il verificarsi delle condizioni di cui alle precedenti lettere c), d) comporterà, oltre all'esclusione della singola impresa, anche quella delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

18. Imprese non italiane aventi sede in uno stato aderente alla unione europea: sono ammesse a partecipare alla gara oggetto del presente bando le imprese non italiane aventi sede in uno Stato aderente alla Unione europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

19. Pubblicazione del bando: il presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sull'albo pretorio dei comuni di Parma, Massa, Carrara, La Spezia e Noceto (PR), presso la sede sociale e, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Ponte Taro, 4 luglio 2000

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-19212 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 706 del 18 maggio 2000 ed in conformità alla Direttiva C.E.E. 93/36 e del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato decreto legislativo n. 402/1998, si indice gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in somministrazione di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.

La fornitura, di un importo annuo presunto di L. 1.835.925.000 pari € 948.176,13, è suddivisa in 2 lotti distinti e indivisibili con diversa durata contrattuale (lotto 1: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2001 lotto 2: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2002 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno).

Entrambi i lotti sono aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 26, punto 1, lettera b) della direttiva citata e dell'art. 19 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. I criteri figurano nel capitolato di gara. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta.

La consegna della merce, resa franco magazzino, dovrà essere effettuata presso il magazzino economale di questa azienda ospedaliera, Parma, via Gramsci n. 14.

La prima consegna della fornitura viene prevista entro il mese successivo a quello della data di aggiudicazione.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'azienda ospedaliera di Parma, Provveditorato Económico, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12, del 31 luglio 2000 (non fa fede il timbro postale). Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche» con in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, seconda le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 e dal D.P.R. 403/98, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco di forniture di prodotti identici a quelli oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato. Tale importo non dovrà essere inferiore nel triennio a 3 volte l'importo presunto del/i lotto/i per cui si intende partecipare;

c) il possesso di almeno due referenze rilasciate da aziende sanitarie e pubbliche o private relative all'avvenuta analogia fornitura e dalle quali risulti il corretto espletamento dei contratti;

d) il possesso di sistemi di qualità conformi alle norme europee serie EN 29000 o internazionali serie ISO 9000 certificato da Istituto accreditato.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere accompagnata certificazione, in originale o copia autenticata, dell'avvenuta marchiatura C.E. di cui alla Direttiva C.E. 93/42 relativamente ai prodotti offerti.

La domanda dovrà inoltre contenere l'indicazione del/i lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'elenco dei lotti è visibile sul sito Internet www.ao.pr.it e presso il provveditorato - economato dell'azienda.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento delle gare trattate in adempimento di obblighi espressamente previsti da normativa di legge e regolamenti (legge n. 675/96).

Ai sensi degli articoli 2, 3 e 11 D.P.R. 403/98, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti delle autodichiarazioni presentate.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro ventesimo giorno dall'ammissione delle ditte e comunque entro il 30.m giorno dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'unione europea in data 11 luglio 2000.

Per informazioni: Provveditorato-Económico funzionario responsabile del procedimento: Baroni (tel. 0521/991410 - fax 0521/991365 posta elettr.: ebaroni@ao.pr.it).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20412 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - via Monzambano n. 10 Telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Pescara;

b) oggetto dell'appalto: AQ 28/2000 - SS. n. 81, «Piceno Aprutino»; lavori di adeguamento plano-altimetrico del tratto fra C.da Bliano in Comune di Penne e C.da Passo Cordone in Comune di Loreto Aprutino; 1° lotto funzionale dalla km.ca 102+100 in località Fontenuova di Penne alla Km.ca 112+000 in località Passo Cordone di Loreto Aprutino.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 41.623.327.051 (€ 21.496.654,42) classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS12 importo L. 2.849.970.000 (€ 1.471.886,67); OS21 importo L. 2.724.556.112 (€ 1.407.115,80);

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 27.687.689,578 (€ 14.299.498,30);

Lavori a misura per un totale di L. 19.510163,585 (€ 10.076.158,59).

Importo complessivo dell'appalto: L. 47.197.853,163 (€ 24.375.656,89) di cui L. 800.000.000 (€ 413.165,52) per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 1200 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai sensi del D.P.R. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 secondo la disciplina ivi prevista integrata dall'articolo 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell'8 agosto 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2/bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

10. Sono ammessi a partecipare:

1. I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B, nn. 2 e 3; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del D.P.R. 34/2000;

2. I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. Cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 117.994.000.000 (€ 60.938.815,35).

2. Esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 28.318.000.000 (€ 14.625.026,47).

3. Esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 14.159.000.000 (€ 7.312.513,23) per un solo lavoro, L. 18.879.000.000 (€ 9.750.189,80) per due e L. 23.598.000.000 (€ 12.187.349,90) per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A, nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A, nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. Costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del D.P.R. 34/2000.

5. Dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata

nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3), e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno, produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B.2 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6 del D.P.R. n. 34/2000; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, n. 1 e 2, nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato all'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4° della Dir. CEE/93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltate giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via

via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/ai sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento protempore dott. ing. P. Filice (sede di L'Aquila).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 12 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-20441 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE COMUNI ROCCA DI MEZZO E ROCCA DI CAMBIO

L'Aquila

Licitazione privata per affidamento in concessione della costruzione e gestione del servizio di trasporto e distribuzione del gas metano.

Il Comune di Rocca di Mezzo, Capofila dell'Associazione intestataria, procede a gara per individuare la ditta cui affidare la concessione in oggetto. Si specifica quanto segue:

Caratteristiche dei lavori e luogo di esecuzione: Cabina di prelievo per decompressione e misura fiscale del gas dal metanodotto Snam in Poggio Picenze. Fece der di avvicinamento dalla cabina di prelievo ai gruppi di riduzione. Reti interne sui territori comunali comprese frazioni e agglomerati urbani d'estensione. Allacci di utenza;

Importo complessivo presunto dell'intervento: L. 9.376.500.000 per lavori, L. 660.147.500 somme a disposizione.

Classificazione dei lavori: ex art. 3, comma 3, D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, i lavori sono per intero riconducibili alla categoria prevalente OG6; non sono scorponabili ulteriori lavorazioni di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera.

Finanziamento dei lavori: i costi sono a totale carico dell'aggiudicatario e la controprestazione a suo favore consisterà unicamente nel diritto a gestire e sfruttare economicamente i lavori realizzati. Si evidenzia che i comuni, sono stati ammessi ai benefici della L.R. n. 25/1995, per un ammontare di L. 2.199.834.000.

Procedura d'aggiudicazione: l'affidamento della concessione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 21, comma 2, legge 109/1994). Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda d'ammissione, corredata della documentazione richiesta nella copia integrale dell'avviso. La domanda dovrà essere presentata in carta bollata in lingua italiana, sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i della ditta/e o da un Procuratore delegato, con firma autenticata, e dovrà pervenire al Comune di Rocca di Mezzo, tramite Servizio postale di Stato a mezzo raccomandata o posta celere, a rischio esclusivo del mittente, non oltre le ore 12 del 20° giorno dalla pubblicazione sulla G.U. Sarà possibile avere copia dell'avviso integrale di gara facendo richiesta in carta semplice al comune di Rocca Di Mezzo, via dell'oratorio, telefono 0862/917416, fax 0862/916374, previo versamento della somma di L. 2000 su conto corrente postale n. 11363678.

Ll, 12 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Raffaella D'Egidio.

S-20466 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel 0831/2291 - Fax 560716

1. Ente appaltante comune di Brindisi.
 2. Sistema di gara: appalto concorso, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del 1° comma, lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato con decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65. Non sono ammesse offerte in aumento.
 3. Oggetto dell'appalto: servizi di razionalizzazione, finanziaria e gestione integrata degli alloggi e locali commerciali di proprietà del Comune di Brindisi.
 4. Durata dell'appalto: cinque anni.
 5. Importo complessivo: non può essere quantificato in via preventiva, perché verrà calcolato sui maggiori introiti.
 6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi - Segreteria generale, 1° piano, per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
 7. Cauzione: provvisoria: L. 10.000.000, definitiva: L. 100.000.000.
 8. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre quaranta giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio inserzioni della C.E.
 9. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
 10. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
 11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della C.E. in data 7 luglio 2000.

Brindisi, 7 luglio 2000

Il vice segretario generale: dott. C. Del Citerna.

C-19415 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1° della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cagliari;

b) oggetto dell'appalto: CA n. 24/2000, S.S. n. 554 «Cagliaritanas».

Lavori di completamento della variante esterna all'abitato di Cagliari in alternativa alla S.S. n. 554, 1° lotto, 1° stralcio.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 68.603.421.542, € 35.430.710,36, classifica 8ª, con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4, importo L. 36.666.693.079, € 18.936.766,61;

OG6, importo L. 989.531.487, € 511.050,36;

OG13, importo L. 8.507.649.740, € 4.393.834,40;

OS12, importo L. 4.774.539.212, € 2.465.843,72;

OS10, importo L. 334.192.843, € 172.596,20;

OS11, importo L. 3.006.542.128, € 1.552.749,42.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 83.930.456.034, € 43.346.463,06;
lavori a misura per un totale di L. 38.952.113.997, € 20.117.088,01.

Importo complessivo dell'appalto: L. 122.882.570.031, € 63.463.551,07 di cui L. 3.858.250.000, € 1.992.619,83 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni mille dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

2.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell'8 agosto 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione,

entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Le opere in oggetto fanno parte dell'itinerario Cagliari-Tortolì-Tronco S. Priamo-Capo Boi 2° lotto (Camisa-Castiadas) inserito come intervento prioritario nel programma operativo pluriennale 1994-1999 (POP) per la regione Sardegna e vengono realizzate dall'A.N.A.S. con il contributo della stessa regione ed A.N.A.S., nonché dello Stato e dalla Comunità europea, con le percentuali di finanziamento indicate nel programma medesimo.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.031.913,80.

10. Sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2 e 3; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a lire 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

I) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 307.206.000.000, € 158.658.658,14;

II) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 73.729.000.000, € 38.077.850,71;

III) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 36.864.000.000, € 19.038.667,13 per un solo lavoro, L. 49.153.000.000, € 25.385.405,96 per due e L. 61.441.000.000, € 31.731.628,34 per tre.

Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), nn. 2) e 3) possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2) e 3) dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

IV) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

V) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3), e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatorio che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) Requisiti di ordine generale:

I) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere a) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito al comma 3) dello stesso articolo;

II) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

III) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10-1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B.2 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3); tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1) e 2) nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3); tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. Coratza (sede di Cagliari).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando all'Unione europea in data odierna.

16. L'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Al. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 12 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-20443 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 2 DELL'UMBRIA

U.O. Provveditorato Economato

Panicale (PG), viale Belvedere n. 16

Sede legale in Perugia, via Guerra n. 21

Bando di gara a procedura aperta

In esecuzione della decisione amministrativa n. 739 dell'8 giugno 2000 assunta dal direttore generale di questa Azienda, questa amministrazione, indice asta pubblica per la fornitura di vaccini alle Aziende sanitarie dell'Umbria (gara regionale accentrata ai sensi dell'art. 26 della legge della regione Umbria n. 3/1998), per la durata di due anni dalla data del provvedimento di aggiudicazione, per l'importo presunto annuo di L. 3.872.000.000 (€ 1.999.721,11) + I.V.A.

L'asta avrà luogo presso la sede dell'U.O. Provveditorato Economato in viale Belvedere n. 16, Panicale (PG) il giorno 4 settembre 2000 alle ore 9,30.

Le Aziende sanitarie dell'Umbria, singolarmente, in base all'esito della gara, provvederanno all'aggiudicazione ed al finanziamento delle rispettive forniture.

L'asta sarà espletata secondo le procedure previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni); dal capitolato generale d'oneri della regione Umbria (D.G.R. n. 4700 del 5 agosto 1998); dal capitolato speciale di fornitura e dalle prescrizioni tutte indicate nel presente bando.

La fornitura sarà aggiudicata articolo per articolo secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Requisito essenziale per l'ammissione alla gara sarà costituito dal fatturato complessivo realizzato nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari all'importo presunto annuo della fornitura sopra indicato. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo

le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. La merce dovrà essere consegnata entro quindici giorni dalla data degli ordini emessi dal servizio farmaceutico delle singole Aziende sanitarie nei luoghi e con le modalità indicate negli ordinativi di fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, purché congrua. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata, da costituire, su richiesta delle singole Aziende sanitarie, entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Le copie del bando integrale, del capitolato speciale di fornitura, del capitolato generale d'oneri e del modello di autocertificazione possono essere ritirate presso l'U.O. provveditorato economato, ufficio acquisti materiale sanitario, viale Belvedere n. 16, Panicale (PG), o spedite a mezzo di raccomandata a.r., a seguito di presentazione di domanda in carta libera accompagnata dall'attestazione dell'avvenuto versamento di L. 7.400 + L. 10.000 per l'eventuale spedizione sul c.c.p. n. 15613060 intestato al tesoriere della U.S.L. n. 2.

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta, la data e l'ora di arrivo dell'offerta apposta dall'ufficio protocollo del provveditorato della U.S.L. alla presenza della persona che recapita il plico farà fede ai fini dell'osservanza del termine sopra fissato. L'invio del plico contenente a) la busta chiusa contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, b) la busta chiusa dell'offerta economica, rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico predetto deve:

essere chiuso, e sigillato con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura,

recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché la dicitura «contiene offerta relativa all'asta pubblica per la fornitura di Vaccini»;

essere trasmesso al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 dell'Umbria, servizio provveditorato, U.O. materiale sanitario, viale Belvedere n. 16 - 06064 Panicale (PG).

Nella prima busta, recante la dicitura «Documenti di gara», dovrà essere inserita la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara che consiste:

1) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, che potrà essere redatta utilizzando l'apposito modello, comprovante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione presso la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato e il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società e dell'eventuale direttore tecnico;

c) al fine di consentire la valutazione della capacità tecnica e finanziaria di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992:

fatturato complessivo realizzato nell'ultimo triennio;

fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto relativo agli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario;

2) capitolato generale d'oneri (composto da n. 19 fogli), capitolato speciale di fornitura (composto da n. 3 fogli + elenco articoli di n. 1 foglio) ed il presente bando (di n. 3 fogli) restituiti tutti in originale, timbrati e sottoscritti su tutte le pagine dal legale rappresentante la ditta;

3) documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio presso il tesoriere dell'Azienda U.S.L. n. 2 (Banca dell'Umbria 1462, agenzia n. 2, via M. Angeloni n. 72, Perugia, Abi n. 06235, Cab n. 03003) o documento sostitutivo (fidejussione bancaria, polizza assicurativa, ecc.), con scadenza non anteriore al 31 ottobre 2000 del valore di L. 10.000.000 (€ 5.164,57), che verrà restituita entro quindici giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione;

4) schede tecniche dei prodotti offerti richieste, a pena d'esclusione, dall'art. 4 del capitolato speciale di fornitura.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione della ditta dalla gara, salva la facoltà dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati.

Ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, questa Azienda procederà al controllo della dichiarazione di cui al punto 1); la medesima dovrà essere sottoscritta dagli interessati nella consapevolezza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, allegando copia di documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

Nella seconda busta recante la dicitura «Offerta economica», dovrà essere inserita l'offerta economica redatta in carta legale, in lingua italiana, in lire italiane e in Euro, oltre che in cifre anche in lettere (ove vi fosse discordanza, l'amministrazione considererà quella ad essa più favorevole), sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante; le offerte dovranno essere redatte articolo per articolo riportando: cod. A.T.C del vaccino; nome commerciale e codice A.I.C del vaccino; confezione; preparazione (siringa preimpacchiate; flacone o fiala più siringa; flacone o fiala); prezzo al pubblico deivato in lire e in Euro; percentuale di sconto applicata sul prezzo al pubblico deivato; prezzo unitario offerto e prezzo a confezione offerto (in lire e in Euro, in cifre e in lettere); l'impegno a mantenere invariato lo sconto sul prezzo al pubblico deivato per tutta la durata della fornitura, nel caso di farmaci autorizzati secondo la procedura europea centralizzata, per i quali il prezzo massimo di cessione al S.S.N. viene fissato con decreto ministeriale, dovrà essere allegata copia di tale atto.

I dati di cui sopra saranno trattati conformemente a quanto disposto dalla legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Il giorno 4 settembre 2000 alle ore 9,30, in seduta aperta al pubblico, si procederà:

alla identificazione dei plichi di gara pervenuti all'apertura della busta «documenti di gara» e al riscontro di quanto in essa incluso, dichiarando escluse le ditte che non avranno presentato regolarmente la documentazione richiesta, il legale rappresentante della ditta concorrente, o persona in possesso di specifica procura, potrà regolarizzare seduta stante eventuali carenze legate alla sottoscrizione della documentazione o alla omissione delle imposte di bollo;

all'apertura delle buste «offerta economica» delle ditte ammesse e alla lettura di dette offerte, alla determinazione delle graduatorie di aggiudicazione, sulla base di quanto prescritto dall'art. 5 del capitolato speciale di fornitura, in caso di parità di prezzo tra più ditte, il legale rappresentante o persona in possesso di specifica procura, se presente all'asta, sarà invitato a migliorare immediatamente l'offerta; analoga procedura sarà seguita anche nel caso di presenza alla gara di un solo rappresentante; se nessuno dei concorrenti interessati risulta essere presente o se i presenti rifiutano di effettuare offerta migliorativa, si procederà mediante sorteggio.

Mentre l'Azienda resterà obbligata all'aggiudicazione definitiva soltanto dopo l'interventiva esecutività del relativo provvedimento adottato dal direttore generale, ciascuna ditta concorrente resterà vincolata nei confronti della U.S.L. sin dal momento della presentazione dei plichi di gara, in base alla documentazione sottoscritta ed a quanto inserito nella busta chiusa contenente l'offerta economica.

È fatto comunque salvo ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che l'amministrazione vorrà porre in essere, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'aggiudicazione sarà subordinata alla acquisizione della informazione prefettizia circa la sussistenza di una delle cause di decadenza di divieto o di sospensione di cui alla legge n. 375/1965 e al decreto legislativo n. 490/1994 (norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa), nei casi e nei modi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

Il provvedimento di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 giugno 2000 ed è stato da questo ricevuto in data 30 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. provveditorato economico, ufficio acquisti materiale sanitario, tel. 075/8354268-269-270, fax n. 075/837616.

Perugia, 30 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-19413 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831-2291 - Fax 560716

1. Ente appaltante: comune di Brindisi.
 2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato con decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65. Non sono ammesse offerte in aumento.
 3. Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione scolastica nelle scuole materne ed elementari. Anni scolastici 2000/2005.
 4. Durata dell'appalto: 5 anni con scadenza improrogabile al 31 maggio 2005.
 5. Importo complessivo presunto L. 18.000.000.000 oltre I.V.A.
 6. Visione e ritiro copia avviso integrale: comune di Brindisi - segreteria generale, piano 1, per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
 7. Modalità di finanziamento: fondi del bilancio comunale.
 8. Cauzione provvisoria e definitiva: 2% e 10% dell'importo.
 9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre *quaranta giorni* dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio inserzioni della C.E.
 10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
 11. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
 12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- Il presente bando è stato spedito all'ufficio inserzioni della C.E. in data 7 luglio 2000.

Brindisi, 7 luglio 2000

Il vice segretario generale: dott. C. Del Citerna.

C-19417 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 - TERNI

Bando di gara - Acquisto attrezzature ed arredi servizio materno infantile (finanziamento ex art. 20 legge 11 marzo 1988, n. 67 - Delibera n. 660 del 15 settembre 1998).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria locale 4 - via Bramante n. 37 - 05100 Terni, tel. centralino 0744/2041, telefax 0744/204007.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Tipo di appalto: acquisto.
4. Luogo di esecuzione: Terni, via G. Di Vittorio n. 2.
5. Natura e quantità dei prodotti da fornire:
 - lotto n. 1: n. 2 ecografi portatili; - lotto n. 2: n. 2 cardiocardiografi portatili; - lotto n. 3: n. 2 incubatrici portatili; - lotto n. 4: n. 3 lampade portatili; - lotto n. 5: n. 1 strumentario chirurgico; - lotto n. 6: n. 3 supporti fleboclisi; lotto n. 7: n. 3 set intubazione adulti; lotto n. 8: n. 3 set intubazione neonati; lotto n. 9: n. 30 poltroncine imbottite con braccioli, poggiatesta, stendi gambe e schienale reclinabile; lotto n. 10: n. 30 sedie pieghevoli; lotto n. 11: n. 3 telefoni cellulari; lotto n. 12: n. 1.000 cartelle dedicate; lotto n. 13: n. 1.000 cartelle infermieristiche; lotto n. 14: n. 1.000 schede rilevazioni varie; lotto n. 15: n. 5.000 depliant informativi; lotto n. 16: n. 30 abbigliamento specifico per il personale; lotto n. 17: n. 1 altri costi; lotto n. 18: n. 3 tavoli dimensioni diverse; lotto n. 19: n. 3 tavoli con cassetti; lotto n. 20: n. 2 armadi-libreria; lotto n. 21: n. 8 appendiabiti da parete; lotto n. 22: n. 2 lampade con potenziometro; lotto n. 23, n. 2 proiettori per diapositive; lotto n. 24: n. 2 videocamera; lotto n. 25: n. 2 personal computer completi di stampante; lotto n. 26: n. 2 proiettori lucidi da computer, per un totale di L. 381.000.000 I.V.A. compresa.

6. Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse, una sola o varie parti delle forniture.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette* giorni dalla data di spedizione bandi e cioè: 7 luglio 2000.

8. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1.

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quindici giorni dalla data di cui al punto 8.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.; dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: punto b), comma 1, art. 16 decreto legislativo n. 696/1978 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi, specificati per altro nel capitolato speciale d'appalto.

1) Altre indicazioni: ufficio a cui rivolgersi: provveditorato, via G. Di Vittorio - 05100 Terni, tel. 0744/204844, sig. Vittorio Acciaccia.

2) Data di spedizione bando il 7 luglio 2000.

Il direttore generale ASL 4:
dott. M. Aurelio Lombardelli.

C-19419 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Ospedaliera SS. Annunziata
Taranto

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicataria: Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno - 74100 Taranto, tel. 0994585111.

2. Attività di logistica integrata applicata:

a) gestione del magazzino di farmacia interno sito presso il nuovo padiglione dell'Ospedale di via Bruno;

b) distribuzione presso i reparti degli ospedali dell'Azienda Ospedaliera TA;

c) gestione del magazzino esterno per materiale sanitario vario, soluzioni, materiale per dialisi, materiale tecnico ed economale; cat. 27.

L'importo complessivo presunto annuo è di L. 1.800.000.000 oltre I.V.A.

3. Struttura: Azienda Ospedaliera (TA).

4.b) Direttiva Comunitaria 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti in riduzione rispetto alle prestazioni descritte nel capitolato.

8. 6 (sei) anni dall'inizio del servizio.

9. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2000;

c) Azienda Ospedaliera SS. Annunziata ufficio protocollo, via Bruno - 74100 Taranto;

d) lingua italiana.

11. Entro trenta giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

13. Le ditte concorrenti dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) certificato C.C.I.A.A., riportante l'iscrizione alla categoria relativa all'oggetto dell'appalto;

l'indicazione di non trovarsi in stato di fallimento e/o altre situazioni equipollenti;

tale certificato può essere sostituito da autodichiarazione ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 come integrata e modificata dalla legge n. 127/1997;

b) dichiarazione di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 come integrata e modificata dalla legge n. 127/1997, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità quanto segue:

di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di non essere incorsi in risoluzioni contrattuali per propria colpa in contratti con enti pubblici o privati convenzionati nell'ultimo triennio;

che il fatturato globale realizzato negli ultimi tre anni (1997/1998/1999) non sia inferiore a L. 6.000.000.000 I.V.A. esclusa;

che il fatturato riferito ai soli servizi oggetto della gara realizzato in ambito sanitario, nell'anno (1999) non sia inferiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa;

di applicare ai dipendenti il trattamento integrale del C.C.N.L. in vigore per la categoria;

quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 157/1995 a dimostrazione del possesso della capacità tecnica;

c) elenco dei principali servizi svolti c/o strutture sanitarie pubbliche prestati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici corredato dai certificati rilasciati dagli stessi destinatari, dai quali dovrà risultare il corretto svolgimento del servizio prestato, come indicato in oggetto;

d) idonea referenza bancaria con riferimento alla gara;

e) certificazione o autorizzazione secondo normativa vigente in materia, in riferimento all'appalto;

f) planimetria del magazzino esterno ubicato in ambito comunale o provinciale.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna delle società dovrà produrre a pena di esclusione i certificati ed i documenti indicati nelle lettere a), b), d).

Mentre per i punti c) ed e) anche da una delle partecipanti.

14. L'appalto sarà aggiudicato con le modalità stabilite nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni vanno richieste al responsabile del procedimento signora Gaita, tel. 099/4585903, fax 099/4534938.

16. Data di invio del bando: 7 luglio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 luglio 2000.

Taranto, 7 luglio 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-19414 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando III Regione Aerea
Direzione Territoriale dei Servizi
Bari-Palese

Avviso di gara

(D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Si deve effettuare con urgenza il seguente approvvigionamento per:

N. 8 Containers Avio Trasportabili Fly Away Pack NDC 8145-15-125-7252 completi di accessori. L'istanza di partecipazione delle ditte interessate deve pervenire, in bollo, all'Ente in titolo improrogabilmente entro il 31 luglio 2000, allegando alla stessa certificazione che attesti il possesso del «Sistema di Qualità» ISO 9001/ISO 9002, in corso di validità.

Per ulteriori informazioni: tel. 080/5392487 o 2671 Fax 080/5392657 o 2864 o 2951.

Il direttore: Col. A.Aran Egidio Santagati.

C-19416 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino**

Torino, corso Bramante n. 88

Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: procedura aperta art. 1, lettera d), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto della gara:

fornitura di apparati tubolari in plastica per infusione (deflussori);

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale - parte tecnica;

importo presunto di L. 470.000.000 (€ 242.734,74) + I.V.A.;

per un periodo di mesi ventiquattro;

criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE.

4. La copia del capitolato speciale della gara può essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Servizio provveditorato - Via Nizza n. 138 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara ...» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, mediante plichi separati: ore 12 del giorno 15 settembre 2000;

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrati a pena di esclusione: «Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio protocollo - Corso Bramante n. 88 - 10126 - Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale, e secondo le norme previste dal Codice postale;

b) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara e relativa aggiudicazione saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatrici. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra, costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione Ospedaliera.

14. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica, rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138 - 10126 Torino. Tel. 011/633.5394 - 633.5396.

15. Il responsabile di procedimento: signora Ramasco Mirella.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 luglio 2000 tramite fax.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 luglio 2000.

18. Il presente bando non vincola l'Amministrazione Ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-19418 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Unità Sanitaria Locale**

Aosta, via Guido Rey n. 1

Tel. 0165/5431 - Fax. 0165/544421

**Bando di gara - Procedura accelerata
Licitazione privata**

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata - procedura accelerata - ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998, motivazione: dare rapida attuazione del decreto ministeriale n. 332/1999 ed ottemperare agli obiettivi prioritari individuati dalla direzione generale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

Tipologia contrattuale: somministrazione periodica.

2. Luogo di consegna: domicilio degli aventi diritto o sedi delle micro-comunità incidenti sul territorio della Valle d'Aosta.

Natura dei prodotti: fornitura e consegna di presidi per incontinenti.

Prezzo giornaliero massimo per utente L. 2.250 (€ 1,17) I.V.A. esclusa.

Importo presunto annuo L. 985.000.000 I.V.A. esclusa (€ 508.710,04), CPV 21221235-4, c) lotto unico.

3. Durata del contratto: annuale con possibilità di rinnovo di anno in anno per un massimo di due anni a decorrere dalla data indicata nella deliberazione di aggiudicazione.

4. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le dichiarazioni richieste al punto 8. devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte dell'A.T.L.; la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i membri. È fatto divieto di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato in associazione.

5. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo, lingue: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in italiano o francese su carta resa legale, sottoscritte dal legale rappresentante e pervenire, preferibilmente a mezzo posta, in busta intestata e chiusa recante la dicitura «licitazione privata per la fornitura e consegna a domicilio di presidi per incontinenti - Domanda di partecipazione - Non aprire - alla Segreteria U.B. provveditorato - U.S.L. Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1 - 11100 Aosta, entro le ore 12 del giorno 2 agosto 2000.

6. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. Cauzione provvisoria e definitiva: è richiesta la costituzione della cauzione provvisoria nei modi di cui alla legge n. 348/1982 pari al 2% dell'importo annuale I.V.A. esclusa, stabilito da questa azienda e di quella definitiva a carico dell'aggiudicatario pari al 5% dell'importo indicato per la cauzione provvisoria.

8. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: unitamente alla domanda di partecipazione sono da allegare:

a) dichiarazione sottoscritta nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante:

l'assenza delle cause ostative di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (a pena di esclusione);

l'esistenza o l'inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

l'iscrizione alla Camera di commercio (o titolo equivalente) per la fornitura in oggetto;

b) ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998:

lettera a) idonee dichiarazioni bancarie;

lettera c) dichiarazione nelle modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara per il periodo 1997-1998-1999;

c) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Si assicura il rispetto degli articoli 10 e 13 della legge 12 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte o dal titolare o legale rappresentante.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 secondo i parametri indicati nel capitolato speciale d'oneri.

10. Altre indicazioni: per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.B. Provveditorato (tel. 0165/544442-544443-544426, fax. 0165/544421). È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; sono vietate le varianti.

Non è stato pubblicato il bando preinformativo.

11. Data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE a mezzo fax: 7 luglio 2000.

Aosta, 7 luglio 2000

Il direttore generale: C.S. Riccardi.

C-19422 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Estratto del bando di gara

Il comune di Frosinone indice gara di appalto con il sistema della licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli utenti delle scuole materne, elementari e medie della Città, previa gestione del Centro di cottura comunale.

Cat. 17 servizi alberghieri e di ristorazione CPC 64.

Importo annuo a base d'asta: L. 1.270.000.000 I.V.A. inclusa (€ 655.901).

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, mediante offerta di ribasso sui prezzi a base d'asta, da esperirsi in un'unica percentuale di ribasso.

Le istanze di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Frosinone, sito in piazza VI Dicembre, entro le ore 12 del 26 luglio 2000.

Dovranno essere indirizzate a: Comune di Frosinone, Unità Operativa Pubblica Istruzione, piazza VI Dicembre, 03100 Frosinone, corredate dalla documentazione di cui al bando integrale.

Copia del bando e del C.S.A. potrà essere richiesta, previo pagamento dei diritti di copia, al servizio dell'Albo Pretorio del Comune di Frosinone, tel. 0775.265268.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità Operativa Pubblica Istruzione tel. 0775.265403 o 265410, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Il vice segretario generale: dott. Antonio Rea.

C-19473 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA Marimuni Aulla Centro Interforze Munizionamento Avanzato

Avviso di gara n. 1/2000 in ambito nazionale

Questa amministrazione intende esperire, ai sensi, per quanto applicabile, del R.D. n. 827/24, del D.P.R. n. 573/94 del decreto legislativo n. 157/95, e del D.P.C.M. n. 55/91, n. 3 licitazioni private come sotto specificato:

Fasc. OL/1000/A - Demilitarizzazione e distruzione materiale munizionamento fuori uso. Prezzo base palese L. 76.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 39250,72);

Fasc. OL/1001/A - Completamento impianto equipotenziale rep. Vallegrande (SP). Prezzo base palese L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 51645,68);

Fasc. OL/1002/A - Ammodernamento stazione CAD e archiviazione ottica. Prezzo base palese L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 51645,68).

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/404443, dovranno essere indirizzate a: Centro Interforze Munizionamento Avanzato - Ufficio Pianificazione e Controllo, Quartiere Gobetti, 54011 Aulla (MS) e dovranno pervenire all'ufficio protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate dovranno rivolgersi a Marimuni Aulla Ufficio Pianificazione e Controllo - Telefono 0187/404220-404516.

Il direttore: C.V. Ernesto Nencioni.

C-19428 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS Centro Direzionale Amministrativo

Iglesias (CA), via Isonzo, n. 5
Tel. 0781.2741 - telefax 0781.33773

Avviso pubblico Incanto

Ente appaltante: Amministrazione comunale - Centro direzionale Amministrativo - via Isonzo, n. 5, 09016 Iglesias (CA) tel. 0781.2741, fax 0781.33773.

Oggetto dell'appalto: fornitura di olio combustibile 12/13° l'ingleber B.T.Z. (S 0,3) per l'impianto termico dell'istituto per anziani Casa Serena.

Importo a base d'asta: L. 330.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 170.430,77.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo della fornitura: Casa di riposo «Casa Serena» corso Colombo n. 90 Iglesias.

Durata del contratto: triennale, termine ultimo per l'avvio delle forniture: entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Per le modalità di visione e richiesta del bando di gara integrale o del capitolato speciale d'appalto rivolgersi presso gli uffici amministrativi della Casa di riposo «Casa Serena», corso Colombo, Iglesias (è escluso l'invio tramite telefax) tel. 0781.33187.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 1° agosto 2000.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi p. 1.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte che ne hanno interesse.

Data, ora e luogo di tale apertura: 2 agosto 2000 ore 9, all'indirizzo di cui al p. 1.

Modalità di finanziamento: appalto finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come successivamente modificato ed integrato.

Condizioni minime: iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto dell'appalto.

Per le ditte con sede in altri stati membri, certificato d'iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'all. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sino alla comunicazione dell'aggiudicazione e, comunque fino a un massimo di giorni novanta dalla data di presentazione delle offerte fissata nel bando di gara.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 - Prezzo più basso.

Il dirigente: dott. Paolo Carta.

C-19424 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI

Capannori (LU), piazza Aldo Moro n. 1
Tel. 0583/428232 - Fax 0583/936800

Bando di gara per la fornitura di gasolio da riscaldamento a basso tenore di zolfo (btz) per gli edifici comunali - periodo settembre 2000 - giugno 2003.

L'amministrazione Comunale, indice l'appalto per la fornitura di gasolio da riscaldamento a basso tenore di zolfo (btz) per gli edifici comunali, per il periodo settembre 2000 - giugno 2003, di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (allegato 2, capitolo 27) da assegnare, tramite licitazione privata, procedura accelerata, art. 6, comma 8, lettere a) e b) decreto legislativo n. 402/1998, con procedura di aggiudicazione art. 16, comma 1, lettera a) del medesimo decreto.

La somma a disposizione per l'affidamento della fornitura ammonta a L. 1.250.000.000 (lire unmiliardoduecentocinquantamilion) I.V.A. esclusa, pari a € 645.571,12, ed è finanziata con fondi comunali mediante imputazione di spesa a vari capitoli.

Saranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti qualificati.

Saranno ammessi a presentare l'offerta anche soggetti temporaneamente riuniti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il contratto avrà durata per il periodo da settembre 2000 a giugno 2003 salvo disdetta di una delle parti.

Si ricorre a procedura accelerata stante la necessità di garantire la continuità della fornitura.

È vietato il subappalto anche parziale della fornitura.

Le richieste di ammissione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato o a mezzo servizi postali di recapito postale al comune di Capannori, ufficio contratti, piazza Aldo Moro, n. 1 - 55012 Capannori (LU) e dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro il 5 agosto 2000.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando saranno inviati gli inviti a presentare le offerte.

L'aggiudicatario è tenuto a presentare cauzione definitiva, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

I soggetti per essere invitati dovranno presentare domanda in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante.

La richiesta dovrà contenere la seguente documentazione:

1) autorizzazione ministeriale alla vendita dei prodotti oggetto del presente bando;

2) certificato di iscrizione alla camera di commercio, attestante che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero non

sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale certificazione deve attestare inoltre che la situazione di cui sopra non si sia verificata negli ultimi cinque anni o dalla costituzione se inferiore;

3) dimostrazione della capacità finanziaria economica e tecnica mediante:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, indicando date, importi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate nei confronti di amministrazioni o enti pubblici, dovranno essere comprovate da certificazioni di buona esecuzione rilasciate o vistate dalle amministrazioni o da enti medesimi;

elenco degli automezzi che la ditta intende destinare alla presente fornitura con indicazione delle relative portate espresse sia in litri che quintali. A tale proposito si specifica che la ditta aggiudicataria è obbligata a mettere a disposizione dell'amministrazione comunale almeno un automezzo «due assi» con portata non superiore a 70 quintali circa;

4) autocertificazione redatta ai sensi della legge n. 191/1998 attestante:

che non sussistono le condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

di non avere motivi ostativi a contrattare con la pubblica amministrazione;

di non essere sottoposta alle misure di prevenzione di cui alla legislazione antimafia;

di autorizzare il comune di Capannori, ai sensi della legge n. 675/1996, a trattare i dati conferiti dalla ditta partecipante qualora ve ne sia la necessità, per i fini istituzionali dell'ente.

Potranno partecipare soggetti riuniti e consorzi: in tal caso le documentazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) dovranno essere presentate oltre che dal consorzio anche da ognuno dei consorziati, ai quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, dei quali dovrà figurare il nominativo nella domanda di partecipazione. La domanda non sarà vincolante per il comune.

Sarà motivo di esclusione la presentazione di dichiarazioni generiche e non probanti il possesso di requisiti idonei e necessari a garantire professionalità e regolarità dell'appalto.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998, cioè a favore del concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale maggiore riferito al prezzo del gasolio da riscaldamento a litro, indicato nel listino pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Lucca e riferito alle fasce da 5.000 a 10.000 litri, vigente alla data della gara, al netto degli oneri fiscali e dell'I.V.A.

Responsabile del procedimento è il rag. Gloria Maria Betti, dirigente settore finanze.

Ulteriori informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste al settore contratti e appalti (tel. 0583/428232 - 428311).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 10 luglio 2000.

Capannori, 7 luglio 2000

Il responsabile del servizio:
istr. dir. Pierangelo Stanghellini

C-19423 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Avviso

Si comunica che il bando di gara comunitaria relativo per la stipula di tre convenzioni per la fornitura di 1.500 personal computer (lotto n. 1), 1.000 stampanti laser (lotto n. 2), 500 stampanti ink-jet (lotto n. 3), pubblicato nella GUCE n. 26 dell'8 febbraio 2000, e nella GURI n. 29 del 5 febbraio 2000, parte seconda foglio delle inserzioni, è stato revocato (e con esso tutti gli atti conseguenziali) dalla scrivente autorità.

Data di invio dell'avviso: 27 giugno 2000.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 giugno 2000.

Per informazioni: autorità per l'informatica nella Pubblica amministrazione - Area amministrazione e contabilità - via Isonzo n. 21/b, 00198 Roma, tel. 06/852624236, fax 06/85264372.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

C-19412 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8

Avviso di differimento dei termini per la presentazione delle offerte relative a pubblico incanto per la fornitura di arredi.

Questo ente avvisa i soggetti interessati che il termine di presentazione delle offerte relative alla gara per pubblico incanto per la fornitura di arredi d'ufficio e per laboratorio, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 2000, fissato per il giorno 3 luglio 2000 alle ore 12, è stato differito alle ore 12, del 4 settembre 2000 per consentire alle imprese l'accesso ai locali ove verranno installati gli arredi oggetto della gara e la redazione della relativa dichiarazione attestante, a pena di esclusione, l'avvenuto sopralluogo come richiesto all'art. 7 del capitolato speciale di appalto.

Detto accesso sarà consentito esclusivamente nelle giornate del 25, 26 e 27 luglio 2000 dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17.

La gara verrà espletata in seduta pubblica il giorno 5 settembre 2000 alle ore 9,30.

Il termine di consegna è di sessanta giorni dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione.

Per quanto non modificato nel presente avviso resta fermo ed inalterato il contenuto di quello pubblicato nell'originario bando di gara.

Il responsabile del procedimento:
dott. Bruno Nieddu

C-19190 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/715.

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a., via Montecassiano n. 157 - 00156 Roma, codice fiscale n. 00468270582.

Specialità medicinale: SANAPRAV.

Confezioni e numeri di AIC:

SANAPRAV 10 mg 20 compresse - A.I.C. n. 029371010;

SANAPRAV 20 mg 10 compresse - A.I.C. n. 029371022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 32 - cambiamento dimensione compresse, capsule, supposte e dei pessari (ovuli) in assenza di modifiche composizione quantitativa e della massa media.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Enrico-Maria Sàmpietro.

S-20212 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Capitale sociale L. 4.500.000

Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica il prezzo al pubblico del seguente farmaco generico determinato ai sensi dell'art. 36, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Nome del medicinale: FLUOXETINA GNR 12 capsule, 20 mg - A.I.C. n. 033685013/G, classe A(80), L. 18.300 (€ 9,45).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-19515 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00737420158.

Avviso di rettifica della pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali (pubblicati in attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione 26 febbraio 1998 - applicazione III tranche - *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000, parte II).

Si comunica che per quanto riguarda la specialità CALCIPARINA il prezzo della confezione 10 fl-sir 12.500 U/0,5 ml - A.I.C. n. 022579155, classe A, viene modificato in L. 56.200 (€ 29,02).

Invariato il resto della pubblicazione.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-19421 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

COMUNE DI FERRARA

Decreto valutazione impatto ambientale

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali:

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

Visto il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

Visto il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente «norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377»;

Visto l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il D.P.C.M. del 25 marzo 1997 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di impianto chimico-fisico e del completamento dell'impianto di smaltimento presso la piattaforma di stoccaggio provvisorio e pretrattamento dei rifiuti pericolosi da realizzarsi nel Comune di Ferrara, località Cassana, presentata dal comune di Ferrara, con sede in piazza Municipio n. 2, pervenuta in data 18 gennaio 1999; tale progetto considera una portata media giornaliera da trattare di 150 m³/h, con la prospettiva di un aumento fino a 350 m³/h;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal comune di Ferrara, pervenuta in data 6 luglio 1999;

Vista la nota della regione Emilia Romagna in data 22 settembre 1999 con cui si esprime un parere favorevole con prescrizioni;

Vista la nota del Ministero per i beni e le attività culturali in data 21 giugno 1999, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Visto il parere formulato in data 9 settembre 1999 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dal comune di Ferrara;

Considerato che in detto parere la Commissione ha preso atto che:

la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto riguardante la realizzazione di un impianto chimico-fisico ed il completamento e l'integrazione dell'impianto di smaltimento esistente presso la piattaforma di stoccaggio provvisorio e pretrattamento dei rifiuti pericolosi realizzata per far fronte all'emergenza rifiuti provenienti dalla «nave Karin-B» (1988) e successivamente ampliata con ulteriori e successivi interventi finanziati con fondi FIO;

la configurazione attuale della «piattaforma di stoccaggio provvisorio e pretrattamento dei rifiuti pericolosi sita in località Cassana di Ferrara», costituita dal capannone costruito per lo stoccaggio dei rifiuti tossici e nocivi provenienti dalla nave Karin-B e dagli impianti realizzati successivamente con fondi FIO, consente di effettuare pretrattamenti per alcune tipologie di rifiuti e di svolgere le seguenti operazioni:

semplice accumulo (capannone ex Karin-B) di:

rifiuti liquidi organici a meno delle emulsioni oleose; fanghi organici ed una piccola aliquota di inorganici; rifiuti liquidi inorganici quali acidi, basi e parte di soluzioni inorganiche inquinanti;

accumulo e trattamento chimico fisico di emulsioni oleose mediante impianto di rottura delle emulsioni;

accumulo e disidratazione di fanghi inorganici mediante filtro-pressa a piastra;

la portata di progetto è di 150 m³/g di materiali in entrata; l'impianto sarà costituito da:

stadi per il pretrattamento di sezioni specifiche (reazione e post-reazione); una sezione di omogeneizzazione (miscelazione e neutralizzazione) che costituisce il pretrattamento centralizzato a cui confluiscono tutti i reflui;

sezione di trattamento finale (iniezione materiali assorbenti, flocculazione);

serbatoi di stoccaggio dei reflui conferiti da terzi (in parte esistenti e due nuovi per adeguare lo stoccaggio);

sezione di sedimentazione ed addensamento fanghi che saranno inviati alla stazione di filtro-pressa esistente; osservato che:

l'opera in questione è situata in un'area a prevalente destinazione industriale e artigianale ed a scarsa densità abitativa all'interno del polo tecnologico e quindi all'interno dell'area prevista dal PRG del comune di Ferrara, nella sua variante 1983, come area destinata all'insediamento di piccole imprese produttive (PIP) a sua volta parte di un'area più vasta indicata dallo stesso PRG come zona attività produttive e che occupa gran parte del quadrante Nord-Occidentale della periferia cittadina inglobando l'area industriale Montedipe;

la zona industriale della città di Ferrara storicamente si è venuta collocando tra il centro storico cittadino ed il Po lungo il canale Boicelli;

l'area è collegata alla viabilità esistente a mezzo di apposita strada che partendo dalla via Canal Bianco all'estremo ovest con andamento parallelo al canale di Burana, intercorre in successione la via Smer-

dina, via Colombo, viale Vespucci e quindi utilizzando l'attuale sottopassaggio in corrispondenza dell'autostrada Padova- Bologna, si collega allo svincolo sulla strada di Mizzana;

gli accessi alle tre aree interne sono anch'essi autonomi e due sono quelle a disposizione della parte destinata allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e al loro trattamento, due a quelle per gli RSU ed una quella Geotermica;

gli ingressi autonomi sono in grado di assorbire il grande flusso di automezzi dovuti in particolare all'attività di termodistruttore, e quindi in grado di garantire la fluidità di accesso e deflusso dei mezzi interessati al raggiungimento dell'area di stoccaggio e trattamento dei rifiuti pericolosi;

dallo studio risulta che il sito non ricade all'interno di aree assoggettate a norme di tutela nonché di aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti individuate dal piano infra-regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;

valutato che: per quanto attiene al quadro programmatico:

l'adeguamento della piattaforma di stoccaggio e pretrattamento dei rifiuti pericolosi è coerente con l'accordo di programma al fine di completare il sistema provinciale di smaltimento dei rifiuti;

rispetto agli interventi programmati dalla regione per un orizzonte temporale al 2010 in merito al sistema dei trasporti, stradale, ferroviario, aeroportuale, idroviario e portuale, il progetto sarà attrezzato ed in facile relazione con il sistema integrato dei trasporti;

l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti tossici nocivi è coerente con la destinazione d'uso fissata dal P.R.G. e rispetta gli indici edilizi prescritte con quella indicata dal P.I.P. e rispetta gli indici edilizi da esso previsti;

l'area più vasta comprendente il polo tecnologico, di cui il progetto viene a far parte, costituisce una zona storicamente non di pregio dal punto di vista paesaggistico e di valore dei terreni;

la scelta localizzativa e di potenziamento della attuale piattaforma diventa obbligata da una serie di opportunità e vincoli e deriva dalla scarsità di soluzioni disponibili di trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi a livello provinciale; il progetto risulta conforme alle disposizioni tecniche e normative vigenti;

il progetto non contrasta con le direttive della programmazione regionale, non si evincono vincoli diretti sull'area oggetto dell'opera proposta, e non si riscontrano disarmonie tra i distinti piani e/o programmi in rapporto agli:

1. strumenti a livello di programmazione e pianificazione territoriale, su diversa scala, (piano territoriale, regionale, piano territoriale di coordinamento provinciale, piano regionale integrato dei trasporti P.R.I.T., PRG del comune di Ferrara);

2. strumenti di programmazione e pianificazione di settore (primo programma ministeriale per l'adeguamento del sistema di smaltimento dei rifiuti di origine industriale, primo piano regionale in materia di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti, piano infra-regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali);

la vicinanza alla piattaforma della fascia di rispetto del corpo idrico Burana, zona di interesse paesaggistico e ambientale, e dell'area a concentrazione di materiali archeologici, rappresenta, sebbene non si riscontrino incoerenze normative, un elemento che richiama attenzione e cautela in sede di approvazione del progetto e richiede un quadro prescrittivo specifico; per quanto attiene al quadro progettuale:

relativamente all'analisi del progetto in funzione della natura dei servizi offerti:

l'area è carente di sistemi di trattamento e smaltimento dei rifiuti liquidi fra cui pericolosi (ex tossico nocivi) e attualmente lo smaltimento definitivo dei reflui liquidi prodotti dalla piccola media industria ferrarese avviene per buona parte con l'utilizzo di impianti extra provinciali o addirittura extra-regionali;

è previsto che l'impianto tratti nei primi anni di funzionamento 150 m³/g di materiali in entrata, per un totale di 40.500 m³/anno;

l'impianto sarebbe in grado di coprire il 50% della domanda globale e circa il 78% della domanda non attualmente coperta, e che tale potenzialità può essere aumentata in futuro;

relativamente alle caratteristiche tecnologiche ed alle modalità gestionali:

il processo di detossificazione dei rifiuti industriali, dopo i trattamenti specifici di ossidazione dei cianuri, di riduzione del cromo esavalente, di precipitazioni dei Cd-Hg-Pb e di disemulsione dei reflui oleosi, si basa sostanzialmente sulla capacità di adsorbimento, disemulsione e coagulamento di reagenti a base di argilla;

tale processo è risultato efficace ed affidabile per specifici trattamenti di acque inquinate da oli, vernici, solventi provenienti da officine meccaniche, impianti di verniciatura ecc.;

va, pertanto, verificato il risultato del trattamento nel caso in esame, applicato ad una più vasta gamma di rifiuti liquidi comprendenti scarichi molto diversi tra loro sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, anche se è prevista una fase di miscelazione prima del trattamento centralizzato;

appare, a questo proposito, prudenziale distribuire su un arco di tempo cadeduto il raggiungimento della piena efficienza dell'impianto alla capacità di trattamento di 150 m³/g, secondo un programma di gestione dell'avviamento accompagnato da controlli sistematici della qualità dei risultati ottenuti e dal pieno addestramento dei tecnici e delle maestranze per le diverse sezioni dell'impianto: ricevimento, analisi dei campioni, programma di trattamento, esecuzione dello stesso, controllo finale;

l'aumento della potenzialità di trattamento dell'impianto a 350 m³/giorno dovrà essere consentito solo dopo verifica sia dei risultati interni alla piattaforma che delle capacità di trattamento dei reflui conferiti all'impianto consortile di depurazione acque;

per quanto concerne il quadro ambientale:

l'analisi particolareggiata del sistema ambientale, interessato ha evidenziato la mancanza di criticità degli equilibri ambientali esistenti, escluso il sistema «bacino idrico», ed in tal senso devono essere, valutate attentamente le azioni di interazione con esso;

il canale Burana, direttamente interessato nell'area di studio fa parte dei bacini Burana - Po di Volano e Canal Bianco, bacini del territorio ferrarese che mostrano uno stato di degrado che li ha portati ad essere dichiarati area ad elevato rischio di crisi ambientale;

il canale Burana, direttamente interessato nell'area di studio, ed i suoi affluenti sono caratterizzati da una bassa idoneità alla vita acquatica e la criticità del sistema «bacino idrico» risulta sensibile;

dovranno, pertanto, essere comunque potenziati gli strumenti di prevenzione atti a separare i flussi di prima pioggia, a controllare la qualità dei reflui destinati alla fognatura consortile, a minimizzare gli effetti di eventi incidentali nell'area dell'impianto, anche a protezione delle acque di falda e degli acquiferi;

Considerato che in conclusione la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta, subordinatamente alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;

Vista la nota della regione Emilia Romagna del 22 settembre 1999, in cui si esprime un parere positivo a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

Cantierizzazione

1) preso atto che il layout progettuale della fase di cantierizzazione risulta generico, è necessario che nella progettazione esecutiva vengano recepite le seguenti prescrizioni ed indicazioni;

2) è necessario sviluppare adeguatamente la progettazione esecutiva delle aree dei cantieri e delle piste di cantiere e loro innesto sulla viabilità locale;

3) è necessario che in prossimità dell'uscita dal cantiere siano predisposti tratti di pista asfaltata in modo da diminuire l'accumulo dei residui di cantiere sulla viabilità ordinaria; inoltre deve essere predisposto il lavaggio quotidiano dei tratti stradali contigui all'ingresso/uscita dai cantieri in modo da ridurre l'accumulo dei detriti sulla pubblica strada e la formazione di fanghiglia;

4) va effettuata la caratterizzazione del clima acustico in fase di cantierizzazione delle aree dei cantieri principali, delle piste di cantiere e loro innesto sulla viabilità locale; la documentazione dovrà contenere:

a) definizione della tipologia di attività di cantiere;

b) individuazione particolareggiata della collocazione delle varie sorgenti sonore e dei luoghi dove avvengono le attività rumorose;

c) indicazione in dettaglio delle lavorazioni eseguite, delle sequenze temporali in cui avvengono, delle macchine utilizzate e dei livelli sonori prodotti;

d) individuazione di una giornata tipo rappresentativa delle condizioni di massima rumorosità per i ricettori più esposti;

e) indicazione del periodo di riferimento, diurno/notturno, in cui avvengono le lavorazioni;

f) individuazione e caratterizzazione di tutti i ricettori presenti nell'intorno e potenzialmente oggetto di impatto;

g) caratterizzazione acustica della situazione ante-operam;

h) caratterizzazione acustica dei livelli sonori durante le attività di cantiere, effettuata con appositi modelli previsionali del rumore;

i) il parametro di riferimento per la caratterizzazione acustica è il Laeq misurato in facciata del ricettore più esposto, al primo e all'ultimo, piano;

j) sulla base degli studi di cui sopra si dovrà valutare la necessità di introdurre eventuali mitigazioni acustiche, sul cantiere e sui ricettori, e la loro efficacia;

le azioni attivate dovranno consentire il rispetto dei limiti sonori previsti dalle normative vigenti;

5) al fine della protezione dagli inquinamenti accidentali, è necessaria l'esatta individuazione all'interno del cantiere delle aree destinate ad depositi di sostanze pericolose quali carburanti, lubrificanti, rifiuti industriali, oli esausti ecc., e delle aree di carico e scarico; andranno indicate inoltre le modalità di stoccaggio, eventuale pretrattamento e smaltimento finale dei rifiuti (fanghi di depurazione, decantazione, disoleazione, espurghi, oli esausti, rifiuti da officina ecc.); dovrà essere evitato l'interamento di contenitori destinati all'immagazzinamento di sostanze o preparati pericolosi, carburanti e rifiuti compressi, preferendo l'installazione di depositi epigei;

6) i depositi devono essere sistemati preferibilmente al coperto in locali resi a tenuta mediante la costruzione di solette rialzate in corrispondenza degli ingressi, o immagazzinati all'interno di bacini di contenimento impermeabilizzati; se i depositi di sostanze o preparati pericolosi sono posti all'aperto, devono essere:

sistemati in modo da evitare l'afflusso delle acque piovane in tali zone;

previste perimetralmente adeguate arginate, quali fossi di guardia e cordoli di contenimento adeguatamente impermeabilizzati;

Ambiente Idrico - Acque Superficiali

7) al fine di minimizzare le possibili interferenze ed impatti sulla qualità delle acque superficiali è necessaria la predisposizione di presidi di controllo idrico sul recapito delle acque meteoriche in cui siano previsti sistemi di sicurezza finalizzati all'intercettazione e contenimento degli inquinanti, anche di origine accidentale;

8) al fine di minimizzare i possibili impatti derivanti da eventuali inondazioni provenienti dal Po e necessario realizzare un argine adeguatamente impermeabilizzato e di altezza tale da possedere un franco adeguato sul livello atteso di altezza dell'evento alluvionale, che circondi, senza soluzioni di continuità, il sito del progetto in oggetto;

Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee

9) al fine di monitorare con continuità nel tempo la qualità della falda sotterranea in relazione alla prossimità dei pozzi di subalveo acquedottistici, è necessaria la messa in opera di presidi idrogeologici di monitoraggio delle opere di realizzazione dei manufatti, grazie ad appositi piezometri da mettere in opera in fase esecutiva; i presidi devono possedere le seguenti caratteristiche generali: ogni presidio idrico deve prevedere la messa in opera di appositi piezometri; i piezometri devono captare un solo acquifero cadauno; non devono essere attrezzati con un dreno continuo, devono essere cementati negli orizzonti acquiferi che non sono di specifico interesse; devono disporre di cementazione della testata; devono avere diametri tali da eseguire prove di pompaggio a portata costante di lunga durata, con portate che siano significative ai fini del dimensionamento del sistema di disinquinamento;

10) nei presidi devono essere controllati i seguenti parametri: pH, conducibilità elettrica, alcalinità, ammoniaca, nitrati, cloruri, solfati, sodio, potassio, calcio, magnesio, fosforo, i principali metalli pesanti, idrocarburi disciolti e non, composti organoalogenati, materiale in sospensione; per le determinazioni chimico-fisiche dirette in sito, devono essere monitorati anche i seguenti parametri: temperatura dell'acqua, temperatura dell'aria, ossigeno disciolto (per le modalità di prelevamento, stabilizzazione e conservazione, dei campioni d'acqua si deve fare riferimento ai metodi Irsa e decreto del Presidente della Repubblica n. 236/1988); si ricorda la necessità di operare idoneo sporgo dei pozzi adottando ad esempio i criteri relativi ai volumi prelevati;

11) in relazione ai terremoti storicamente verificatisi nel ferrarese ed in considerazione della tipologia di impianto in progetto si prescrive che tutte le opere e gli impianti siano realizzati con caratteristiche tali da rispettare le vigenti norme antisismiche;

Vegetazione, Flora e Fauna e Paesaggio

12) il progetto esecutivo dovrà contenere un adeguato progetto di inserimento ambientale mediante la realizzazione di una fascia boscata di adeguato spessore; nella sua predisposizione dovranno essere ottemperate le seguenti prescrizioni:

a) in generale si dovranno utilizzare specie autoctone e/o naturalizzate, che garantiscano un maggior successo d'impianto (facilità all'attecchimento, adattamento pedo-climatico, buona resa nello sviluppo, minori costi di manutenzione);

b) assolutamente da evitare sono le specie riconosciute come invadenti (Robinia, Ailanto, Amorpha, etc.);

c) la tipologia di impianto e gli standard vivaistici da utilizzare nella progettazione esecutiva, dovranno favorire un rapido sviluppo della vegetazione, utilizzando piante a pronto effetto e sedime forestale in funzione degli obiettivi che si vorranno perseguire: verde d'arredo, verde schermante, verde con funzione naturalistica, etc.;

d) particolare attenzione dovrà essere posta al tipo di terreno e all'eventuale livello di inquinamento accumulatosi, poiché, eccessive concentrazioni, o anche la sola presenza di alcune sostanze, possono incidere l'attecchimento di alcune specie o precluderne la sopravvivenza nel tempo; inoltre si dovrà prevedere in caso di necessità uno strato di terreno vegetale per almeno 80 cm;

e) assolutamente fondamentale e necessaria è la scelta di ricomprendere nel progetto esecutivo le operazioni di manutenzione degli impianti per almeno tre anni dalla messa a dimora; a questa si aggiunge la necessità di prevedere un reimpianto delle fallanze nel primo anno di manutenzione;

Rumore

13) va effettuata la caratterizzazione del clima acustico in fase di esercizio dell'impianto progettato; la documentazione dovrà contenere:

a) definizione della tipologia di attività dell'impianto;

b) individuazione particolareggiata della collocazione delle varie sorgenti sonore e dei luoghi dove avvengono le attività rumorose;

c) indicazione in dettaglio delle lavorazioni eseguite, delle sequenze temporali in cui avvengono, delle macchine utilizzate e dei livelli sonori prodotti;

d) individuazione di una giornata tipo rappresentativa delle condizioni di massima rumorosità per i recettori più esposti;

e) indicazione del periodo di riferimento, diurno/notturno, in cui avvengono le lavorazioni;

f) individuazione e caratterizzazione di tutti i recettori presenti nell'intorno e potenzialmente oggetto di impatto;

g) caratterizzazione acustica della situazione *ante-operam*;

h) caratterizzazione acustica dei livelli sonori durante l'esercizio dell'impianto, effettuata con appositi modelli previsionali del rumore;

i) il parametro di riferimento per la caratterizzazione acustica è il *Laeq* misurato in facciata del ricettore più esposto, al primo e all'ultimo, piano;

j) sulla base degli studi di cui sopra si dovrà valutare la necessità di introdurre eventuali mitigazioni acustiche e la loro efficacia;

14) le azioni attivate dovranno consentire il rispetto dei limiti sonori previsti dalle normative vigenti;

15) le prescrizioni prima elencate dovranno essere verificate attraverso una campagna di monitoraggio strumentale da realizzarsi ad opera e mitigazioni realizzate e, sulla base dei risultati ottenuti, dovranno essere assunte le necessarie determinazioni conseguenti;

Prescrizioni generali finali

16) devono essere realizzate tutte le opere e gli interventi di mitigazione dell'impatto ambientale indicate nel S.I.A. e nel progetto definitivo;

17) nell'impianto progettato devono essere trattati esclusivamente i rifiuti speciali allo stato liquido appartenenti alle categorie indicate nel S.I.A.;

18) resta fermo che tutte le autorizzazioni, necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto della presente valutazione, dovranno essere rilasciate dalle autorità competenti ai sensi delle vigenti leggi.

Visto il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 21 giugno 1999, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta di valutazione di impatto ambientale, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

che venga rispettata la prescrizione espressa dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia con nota del 13 marzo 1999, relativamente alla necessità di accertamenti preventivi a fronte della realizzazione del progetto su un settore del territorio connotato da rischio archeologico. Pertanto il comune di Ferrara vorrà contattare la

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia, al fine di concordare le indagini che dovranno essere effettuate sotto la Direzione Scientifica della Soprintendenza stessa;

Preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della legge n. 349/1986, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

esprime:

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo ad un impianto chimico-fisico e del completamento dell'impianto di smaltimento presso la piattaforma di stoccaggio provvisorio e pretrattamento dei rifiuti pericolosi da realizzarsi nel comune di Ferrara, località Cassana, presentato dal comune di Ferrara, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) Modalità gestionali:

1. l'avviamento dell'impianto e le modalità di gestione dovranno progredire attraverso successive fasi gestionali;

2. l'aumento graduale delle potenzialità dovrà avvenire per tappe successive (50 m^3/g , 100 m^3/g) in un periodo di tempo non inferiore a diciotto mesi, fino al raggiungimento della portata di progetto (150 m^3/g);

3. in tale periodo, considerato che l'impianto, nella configurazione proposta, è da ritenersi utilizzabile esclusivamente per trattamenti in batch, dovranno essere definite sperimentalmente e sotto il controllo dell'ARPA le condizioni operative di trattamento di specifiche miscele di liquidi ottenute sulla base di conferimenti selezionati, per qualità e quantità, a partire da rifiuti. Liquidi le cui caratteristiche siano piuttosto costanti, provenienti sia dagli impianti aziendali che da produttori esterni;

4. nel caso delle acque provenienti dal trattamento dei fumi del termoutilizzatore (Canal Bianco) e del termostitutore (via Conchetta), queste devono essere preventivamente caratterizzate dal punto di vista chimico con particolare riferimento ai contenuti di metalli ed altri inquinanti persistenti inorganici ed organici, e dovrà essere adeguatamente e progressivamente sperimentato il loro trattamento nell'impianto;

5. per ciascuna delle miscele selezionate dovranno essere prodotte prove di cessione del fango finale e delle acque di lavaggio dei fumi e tenuto regolare registro delle operazioni e dei risultati dei controlli intermedi e finali delle singole cariche;

6. un eventuale, futuro incremento delle attività di trattamento oltre le 150 m^3/g e fino e non oltre la capacità nominale di progetto di 350 m^3/g , potrà essere autorizzato espressamente dalla provincia soltanto dopo un congruo periodo di esercizio alla portata di 150 m^3/g ed a seguito di speciali verifiche da parte della provincia medesima;

7. relativamente alla presenza del personale si ritiene che l'impianto debba essere presidiato in continuo da almeno un responsabile tecnico qualificato a intervenire nella fase decisionale e da un operatore esperto nella movimentazione dei reagenti e dei fanghi;

b) Controllo delle emissioni:

1. l'efficacia del sistema di abbattimento della torre di lavaggio e deodorizzazione dovrà essere verificata, alle varie condizioni operative previste, durante il periodo di sperimentazione indicato nell'autorizzazione provinciale rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988 al fine di un'eventuale integrazione-sostituzione con un sistema di lavaggio acido-base e colonna a carboni attivi;

2. in fase di progetto esecutivo dovrà essere predisposto l'alloggiamento del serbatoio per l'ossigeno puro previsto per la potenziale conversione della torce di deodorizzazione e detossificazione da alimentazione ad aria ad ossigeno puro;

3. pur essendo modesto il contributo in atmosfera derivante dallo sfato dei serbatoi, la sommità dei serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi dovrà essere collegata al sistema di aspirazione e trattamento delle emissioni. Tale sistema dovrà essere attivato durante le operazioni di riempimento dei serbatoi;

c) Controllo dei reflui liquidi:

1. l'impossibilità di definire un sistema di trattamento standardizzato impone l'esigenza di un accurato e continuo controllo dello scarico finale dei reflui liquidi, prima del loro convingimento nella fognatura collegata al depuratore di Ferrara; in particolare in corrispondenza del collegamento con la pubblica fognatura per il convingimento dello scarico dell'im-

pianto chimico-fisico di detossificazione al depuratore centralizzato dovrà essere installato un campionario automatico, con sistema di sigillatura e conservazione dei campioni a disposizione dell'Autorità di Controllo;

2. l'eventuale deroga per i limiti di accettabilità dei reflui organici dovrà essere limitata al valore del B.O.D. e comunque mai riguardare il limite per ogni componente e il limite totale delle classi degli antiparassitari di cui al regolamento di fognatura dell'Ente gestore Consorzio ACOSEA;

3. tutte le aree impermeabilizzate destinate al transito, alla sosta ed alla manovra degli automezzi per il trasporto dei rifiuti dovranno essere opportunamente drenate per il convogliamento delle acque di prima pioggia ad un sistema di accumulo di volume adeguato corrispondente ad un battente di pioggia non inferiore a 5 mm. Allo stesso sistema di accumulo, di volume comunque non inferiore a 30 m³, dovranno essere collettati anche gli eventuali sversamenti accidentali. Le operazioni di gestione di detto accumulo (controlli analitici, scarico in fognatura per acque bianche o nere, ecc.) dovranno essere annotate su un apposito registro a disposizione dell'Autorità di Controllo;

4. il sistema di accumulo (vasca o serbatoio) per il convogliamento delle acque di prima pioggia (battente di pioggia non inferiore a 5 mm) e per gli eventuali o sversamenti accidentali, comunque non inferiore a 30 m³, dovrà essere realizzato fuori terra con caratteristiche simili a quelle dei serbatoi e delle acque di processo, tali da assicurare protezione dagli effetti di eventi di esondazioni;

5. la messa in discarica (2B) dei fanghi di risulta dovrà avvenire con modalità che consentano lo stoccaggio in celle separate dei fanghi medesimi per il controllo del percolato del settore corrispondente, la loro individuazione ed eventualmente la loro rimozione.

d) Dovranno essere pienamente recepite le prescrizioni anzi riportate della Regione Emilia Romagna, di cui alla delibera di Giunta del 30 luglio 1999 atto n. 1999/1534, e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali espresse nel parere di sua competenza pervenuto in data 2 luglio 1999 (prot. VIA n. 7115) per quanto riguarda l'obiettivo di minimizzare gli impatti sulle componenti ambientali sensibili di suolo, sottosuolo e del corpo idrico oggetto di tutela e delle preesistenze archeologiche, integralmente riportate nelle premesse;

dispone:

che ai fini dell'approvazione di cui all'art. 27 del decreto legislativo n. 22/1997, il proponente dovrà trasmettere alla Regione Emilia Romagna, e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente Servizio V.I.A., gli elaborati definitivi del progetto adeguati secondo le integrazioni, le modifiche, i chiarimenti intervenuti nel corso dell'istruttoria, nonché secondo le prescrizioni del presente provvedimento;

che il presente provvedimento sia comunicato al comune di Ferrara ed alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.P.C.M. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma, 10 febbraio 2000

Il dirigente amministrativo servizio opere pubbliche:
dott.ssa Patrizia Blasi

C-19173 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA

Si comunica che il dott. Vincenzo Meterangelis, nato in Giulianova (Teramo) il 18 luglio 1945, notaio della sede notarile di Foggia, è cessato dall'esercizio delle sue funzioni in data 26 maggio 2000, per decesso.

Il presidente, notaio dott. Francesco Vassalli.

Si resta in attesa di ricevere copia del bollettino che effettuerà la pubblicazione.

Il presidente: Francesco Vassalli.

C-19197 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Numero inserzione C-17839 *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 2000, n. 151, pag. 68 riguardante:

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

dove è scritto:

«TRIGER 150 - 20 compresse solubili 150 mg», leggasi: «TRIGER 150 - 20 compresse solubili 150 mg»;

dove è scritto:

«ZINOCEP - 1,5 g polv. x + soluzione x infus. e.v.», leggasi: «ZINOCEP - 1,5 g polv. x + soluzione x infus. e.v.».

Invariato il resto.

C-19430.

Numero inserzione C-17840 *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 2000, n. 151, pag. 69 riguardante:

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

dove è scritto:

«FLIXOTIDE 120 - sosp. pressurata x inalazione 120 erogaz. 250 mcg», leggasi: «FLIXOTIDE 250 - sosp. pressurata x inalazione 120 erogaz. 250 mcg»;

dove è scritto:

«LAMICTAL - Compresse Dispersibili + 28 cpr disp. 25 mg», leggasi: «LAMICTAL - Compresse Dispersibili 28 cpr disp. 25 mg»;

dove è scritto:

«ZOVIRAX Iniettabile - 3 flac. 250 + mg liof. per uso e.v.», leggasi: «ZOVIRAX Iniettabile - 3 flac. 250 mg liof. per uso e.v.».

Invariato il resto.

C-19431.

Nell'avviso C-17209 riguardante BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 2000, alla pagina n. 22 dove è scritto «... si rende conto che ...», leggasi: «... si rende noto che ...»;

e dove è scritto: «... trimestrale, sia per la liquidazione degli interessi creditor...», leggasi: «... trimestrale, sia per la liquidazione degli interessi debitori sia per la liquidazione degli interessi creditor...».

Invariato il resto.

C-19432.

Nell'avviso S-19419 riguardante estratto del progetto di fusione SAIWA S.p.a. e UB SNACK FOODS S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 2000 alla pagina n. 21-22, dove è scritto:

1° capoverso: «società *incorporata*»;
 3° rigo 2° capoverso: «... al registro *della* imprese di Cuneo ...»;
 3° capoverso: «... iscritto al registro *della* imprese di ...»;
 2° rigo punto 4: «... all'art. 2501-*bis* 1° comma n. 6 del Codice civile ...»;
 5° rigo punto 4: «... dall'art. 2504 del Codice civile ...»;
 7° rigo punto 4: «... comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica ...»;
 8° rigo punto 4: «... dall'art. 2504 del Codice civile ...»;
 2° rigo punto 5: «... dall'art. 2504 del Codice civile ...»;
 in fondo al testo: «SAIWA S.p.a.: Alessandro *Pittalunga*»;

leggasi:

1° capoverso: «società *incorporante*»;
 3° rigo 2° capoverso: «... al registro *delle* imprese di Cuneo ...»;
 3° capoverso: «... iscritto al registro *delle* imprese di ...»;
 2° rigo punto 4: «... all'art. 2501-*bis* 1° comma n. 6 Codice civile ...»;
 5° rigo punto 4: «... dall'art. 2504 Codice civile ...»;
 7° rigo punto 4: «... comma 7 del D.P.R. ...»;
 8° rigo punto 4: «... dall'art. 2504 Codice civile ...»;
 2° rigo punto 5: «... dall'art. 2504 Codice civile ...»;
 in fondo al testo: «SAIWA S.p.a.: Alessandro *Pittaluga*».

Invariato il resto.

C-19516.

Nell'avviso S-19252 riguardante AUSONIA - S.p.a., convocazione di assemblea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 154 del 4 luglio 2000 alla pagina n. 8, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... 29 luglio 2000, ...» deve intendersi: «... 20 luglio 2000, ...».

Invariato il resto.

C-19630.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.M. VOGHERA - S.p.a.	8
ABERT - S.p.a.	22
AJINOMOTO BIOITALIA - S.p.a.	8
ALLEVAMENTI FRANCESCO - S.r.l.	28
AMBIENTE BASILICATA - S.p.a.	2
ARCARINO IMMOBILIARE - S.r.l.	27
ARTI GRAFICHE EDITORIALI - S.r.l.	24
AUTODESK - S.p.a.	2
AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA - S.p.a.	24
AUTOVIE VENETE - S.p.a.	9
AVICOLA CASTELLANA - S.r.l.	28
BANCA COOP. CATTOLICA Società cooperativa a responsabilità limitata	32
BANCA CIS - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE (BARI) - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c. r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCANDALE (KR)	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DASÀ (VV) - S.c.r.l.	13
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - S.c. a r.l.	12
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	14
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14
BIORIENTATI PLASTICI - S.r.l.	26
BIOSIGMA - S.r.l.	31
BROGGI 1818 - S.r.l.	23
C.B.S. - S.c.r.l.	20
CABIA - S.r.l.	20
CABIND - S.p.a. Cablaggi Industriali	29
CAMAL - S.p.a.	10
CAMIGAS - S.r.l.	26
CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.	17
CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.	18
CASAGARDEN - S.r.l.	21
CEE.ZOO - S.r.l.	28
CENTRO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	33
CENTROVITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
CEPI - S.r.l.	31
CEREALMAREMMA - S.r.l.	17
CIS ECOLOGIA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
CMC - S.p.a.	27	GIGLO - S.r.l.	33
CO.AGRI Società cooperativa a responsabilità limitata	29	I.C.C.I. - S.r.l.	18
COMAU - S.p.a.	33	I.G.A. IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.	2
CONCERIA C.A.L.B.E. - S.p.a.	27	IMMOBILIARE BORGO SAN MAURO - S.r.l.	20
CONERO GOLF CLUB - S.p.a.	3	IMMOBILIARE ROSALIA - S.r.l.	32
CONFEZIONI BUZZI di Buzzi Riccardo & C. S.a.s.	25	IMPORTAZIONE TORREFAZIONE CAFFÈ ROVERSI - S.r.l.	19
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	31	L.A.F. - S.r.l.	21
DAMAS 25 - S.r.l.	17	L.B. - S.p.a.	3
DE AGOSTINI - S.p.a.	14	LA VERTONICA - S.p.a.	27
DECAR - S.p.a.	1	LANZA 102 - S.p.a.	5
DIADEMA - S.p.a.	11	LC COMPONENTI PER MOBILI - S.p.a.	15
DIPICART - S.r.l.	18	L'INNOVATRICE Società cooperativa a responsabilità limitata	29
DONATELLO - S.r.l.	33	M.T.A. - S.p.a. Meccanica Tecnica Assistenza	4
DyStar Farben - S.r.l.	23	MACCORP ITALIANA - S.p.a.	5
DyStar Italia - S.r.l.	23	MAESTRI MAJOLICARIARTE NEL COTTO - S.p.a.	7
ECOTECNICA - S.r.l.	32	MARANI TRASPORTI - S.p.a.	7
EDILGEST - S.r.l.	24	MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.	3
EDILTEVERE - S.p.a.	11	MARIPLAST - S.p.a.	23
EMI MUSIC ITALY - S.p.a.	11	MARIPLAST EUROPA - S.r.l.	23
FACIX - S.r.l.	22	MASTER - S.p.a.	5
FANTUZZI HOLDING - S.p.a.	20	METALPUL - S.r.l.	22
FANTUZZI IMMOBILIARE - S.p.a.	20	MOKARABIA - S.r.l.	19
FANTUZZI REGGIANE - S.p.a.	20	MULAZZANI ITALINO - S.p.a.	10
FASHION BOX - S.p.a.	11	NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.	6
FERRINI - S.p.a.	8	NEWMED - S.p.a.	6
FIN MUTINA - S.p.a.	8	O.M.S.I. TRASMISSIONI - S.p.a.	28
FIN-BER - S.p.a.	23	OECE INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	7
FIN.ALA - S.p.a.	28	OMNIA IN 1997 - S.r.l.	21
FINANCO - S.r.l.	22	OMSI TRASMISSIONI ENGINEERING - S.r.l.	28
FINANZIARIA IL BELVEDERE - S.r.l.	22	OPUS Società cooperativa a responsabilità limitata	15
FINANZIARIA SANTA CATERINA - S.r.l.	30	PAR.IN. - S.p.a.	3
FINEST - S.p.a.	6	PATRIZI 98 - S.p.a.	21
FINPROGRESS - S.p.a.	12	PLURIMA - S.p.a.	1
FONDERIA SA.BI. - S.p.a.	19	PRISMA 2000 - S.p.a.	11
FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.	4		

	PAG.		PAG.
RESIDENZA IVREA - S.r.l.	25	SOCIETÀ IMMOBILIARE	
RILECART - S.r.l.	17	DUNA AZZURRA - S.I.D.A. - S.p.a.	7
RILECART DISTRIBUTION - S.r.l.	17	SOGEPA - S.p.a.	7
ROBINO E GALANDRINO - S.p.a.	30	SONY ITALIA - S.p.a.	4
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	31	ST.I.MET. - S.p.a.	8
RUFFO S.I.C.A.T. - S.r.l.	19	STEEL - S.r.l.	30
S.A.M.C.A.	25	STIVI - S.r.l.	31
S.I.G.T.		T.C. FINANZIARIA - S.p.a.	3
Società Italiana Gestioni Turistiche - S.p.a.	10	TECNITEL S.p.a.	17
S.T.I.R. - SOCIETÀ TRASFORMAZIONE		TECNOVA - S.r.l.	26
INDUSTRIALE RESINE - S.p.a.	29	TELECOM ITALIA - S.p.a.	15
SAN FABIANO - S.r.l.	24	TELECOM ITALIA - S.p.a.	16
SAN MARCO BIONERGIE - S.p.a.	12	TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.	9
SAR.MAR. - S.p.a.	9	TESI - S.r.l.	18
SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	18	TINTORIA LARIANA - Società per azioni	6
SELZOO - S.r.l.	28	TODINI FINANZIARIA - S.p.a.	2
SEVERN TRENT ITALIA - S.r.l.	32	TURINVEST - S.p.a.	5
SILET		U.T.S. - S.p.a.	33
Società cooperativa a responsabilità limitata	15	UNIBASE - S.p.a.	4
SIRCOM - S.r.l.	29	VEGA INFORMATICA - S.p.a.	5
SOCIETÀ CENTRO MERCI ORTE - S.p.a.	9	WATER RESEARCH CENTRE - WRC - S.p.a.	10
SOCIETÀ DI COSTRUZIONI F4 S.r.l.	25	ZOOTECNICA CERRETO - S.r.l.	28
SOCIETÀ GENERALE IMBALLAGGI		ZOOTECNICA DEL TRESTE - S.r.l.	28
TERMOPLASTICI - S.r.l.	31		
SOCIETÀ GRAFICO MECCANICA - S.r.l.	17		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA', *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 4 0 0 0 *

L. 9.300